Bilancio al 31 dicembre 2013

Sommario

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO 3
RELAZIONE SULLA GESTIONE 5
SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2013 28
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2013 34
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 35
CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO 36
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 40
CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI 40
ATTIVO 40
PASSIVO 63
CONTI D'ORDINE 68
CONTO ECONOMICO 69
A – VALORE DELLA PRODUZIONE 69
B – COSTI DELLA PRODUZIONE 76
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI 84
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE 87
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 91
22 – IMPOSTE SUL REDDITO 91
23 – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO 92
RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITÀ 93
PROSPETTI EXTRA-CONTABILI 94

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Presidente

Arcangelo PIRRELLO

Vicepresidente

Oronzo Antonio MILILLO

Consiglio di Amministrazione

Arcangelo PIRRELLO
Consigliere Presidente
Oronzo Antonio MILILLO
Consigliere Vicepresidente
Laura CRESCENTINI
Consigliere
Roberto GAUDIO
Consigliere
Giuseppe GEDA
Consigliere
Francesco RUSSO
Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale

Stefano POETA
Consigliere Coordinatore
Carlo ODORICI
Consigliere Segretario
Pietro BARSANTI
Consigliere
Alberto BERGIANTI
Consigliere
Gino BORELLA
Consigliere
Angelo DI ROSARIO
Consigliere
Pasquale DIANA
Consigliere
Giuseppe DORONZO
Consigliere
Domenico FERRI
Consigliere
Egidio GRASSO
Consigliere
Saverio LASTRUCCI
Consigliere
Ludovico MAGLIE
Consigliere
Angelo MARINO
Consigliere
Pierpaolo ORLANDI
Consigliere
Fabio PALLOTTA
Consigliere
Giuseppe PISANO
Consigliere
Vittorio PUOLATO
Consigliere
Edoardo RABAJOLI
Consigliere
Zaccaria Carlo SECCI
Consigliere
Emanuele SIRAGUSA
Consigliere
Gianfranco SOTGIU
Consigliere
Giuseppe STEFANELLI
Consigliere
Gilberto TAMBONE
Consigliere
Claudio TORRISI
Consigliere
Giorgio ULIANA
Consigliere
Rudolf VON UNTERRICHTER
Consigliere

Comitato dei Delegati degli Attuari

Tiziana TAFARO
Delegato Coordinatore
Daria ALTOBELLI
Delegato
Franca FORSTER
Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici

Giuseppe MORAS
Delegato Coordinatore
Emiliano Celso Rodolfo MIRIANI
Delegato
Raffaella VALENTI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Daniele Giovanni Battista BERARDO
Delegato Coordinatore
Rita BEGA
Delegato
Orazio Antonio STASI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi

Giovanni CARNEMOLLA
Delegato Coordinatore
Andrea AGNOLETTO
Delegato
Maurizio PUGLISI
Delegato

Collegio Sindacale

Dott.ssa Adriana BONANNI
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)
Dott.ssa Manuela SMERIGLIO
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Dott. Antonio APPEDDU
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

Direttore Generale

Dott. Emanuele BONTEMPI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

A fronte di alcuni indicatori che sembrano testimoniare l'avvio di una fase risolutiva della crisi finanziaria ed economica, la situazione permane ancora gravissima e non si avverte ancora alcun effetto di concreto miglioramento.

In ambito generale si registra una marcata differenziazione tre l'Europa e le altre macro aree del pianeta che mostrano ormai sensibili miglioramenti.

Le elezioni per il parlamento europeo del 25 Maggio p.v. potrebbero essere decisive per la tenuta della Comunità Europea, sia per quel che riguarda l'unione monetaria, sia per ciò che attiene lo storico progetto di unione politica e nazionale che proprio dagli effetti attribuiti alla moneta unica potrebbe essere rimesso in discussione. Un peso importante potrebbe avere la presenza di istanze autonomiste, quando non separatiste o revansciste vecchie e nuove, che non aiutano l'avvio delle necessarie riforme strutturali per affrontare la prima delle emergenze europee: 25 milioni di disoccupati - di cui 3,3 milioni solo in Italia - su una forza lavoro potenziale stimata in 245 milioni.

Per ciò che riguarda la realtà lavorativa che ci riguarda da vicino, le nostre professioni non sono mai state in una situazione tanto grave, mentre per gli effetti delle norme legislative che regolano gli enti previdenziali (L. 335/95 e D.lgs n. 103/96) il tasso annuo di capitalizzazione dei nostri montanti individuali che è dato *" dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale, appositamente calcolata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare"* è ridotto al minimo storico dello 0,1643%; si tratta di valori certamente non previsti, e forse non prevedibili, dal legislatore ai tempi del D.lgs n. 103, e proprio per questo oggi si impone un diverso parametro di rivalutazione oppure l'approntamento di un provvedimento legislativo che permetta agli enti previdenziali di impinguare autonomamente e diversamente i montanti con altre risorse.

L'EPAP

Sembra utile ricordare che l'Epap fa parte degli "Enti di previdenza privati", costituiti ai sensi del Decreto Legislativo 103/96, che hanno lo status di fondazione privata, e che si reggono con fondi privati (le contribuzioni degli iscritti).

Si tratta, dunque di un Ente privato che svolge una funzione pubblica strettamente controllato dagli Organi dello Stato (Parlamento, Ministeri del Lavoro e dell'Economia, Corte dei

Conti, Covip) e che, comunque rimane privato, poiché non pesa in alcun modo sulla fiscalità pubblica generale, anzi contribuisce pagando regolarmente le tasse.

La tassazione dei rendimenti

La tassazione sulle rendite finanziarie degli Enti di previdenza privati come l'Epap che fino al 2011 era del 12% e che lo scorso anno è stata elevata al 20% potrebbe subire un ulteriore aumento al 26% con il 1° Luglio 2014. E' bene ricordare sempre agli iscritti che si tratta di una tassa iniqua; si tratta cioè della cosiddetta "doppia tassazione" che colpisce i risparmi fatti dagli iscritti per la loro pensione e che sono, invece, trattati come "investimenti speculativi". Doppia tassazione poiché allorquando le rendite finanziarie degli Enti si trasformano in pensioni, queste arrivano ai pensionati "alleggerite" poiché sono ancora, ritassate alla fonte.

Contro questa vera e propria ingiustizia, gli Enti lottano ormai da molti anni senza alcun effetto. Per rendersi conto dell'effettiva gravità della cosa, si consideri come la nostra, sia "previdenza obbligatoria di primo pilastro" (quella che dovrebbe assicurare la sopravvivenza in vecchiaia), quando invece i fondi pensione, che sono "previdenza complementare facoltativa di secondo pilastro" continuano ad essere tassati all' 11,50%.

Elenco Istat

Come già riportato in altre occasioni, gli enti di previdenza privati e privatizzati, sia pure per motivi statistici, sono inclusi tra gli enti pubblici dell'elenco Istat; più precisamente sono inseriti "*nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)"*

La questione è piuttosto grave poiché gli enti di previdenza dei liberi professionisti hanno di fatto le incombenze degli enti pubblici (tipo il codice appalti e la spending review) per le quali non erano preparate, ed hanno tutti gli svantaggi degli enti privati poiché pagano le tasse (anche la doppia tassazione sulle rendite finanziarie), e poiché non hanno alcun trasferimento da parte dello Stato, condizione questa perché venga applicata la spending review che però, viene applicata lo stesso.

Occorre un chiarimento definitivo con un apposito intervento legislativo che sani questo ed altri gravi vulnus al sistema previdenziale privato.

Spending Review

Un altro effetto dell' "elenco Istat". Per la Legge 95/2012 (art. 8 comma 3) bisognava operare un risparmio del 10% sui consumi intermedi del 2010, da versare allo Stato. Secondo la "Legge di stabilità 2014" (L. n° 147/2013) si deve ancora riversare allo Stato un risparmio del 10% sui consumi intermedi del 2010, oppure versare il 12% sempre sui consumi intermedi del 2010 senza obbligo di operare alcun risparmio.

La considerazione è semplice: la spending review che a nostro parere non poteva essere operata sugli enti di previdenza, anche solo perché si tratta di enti privati, è stata "adattata" e ha assunto la reale forma di una ulteriore tassazione agli enti di previdenza.

Sostenibilità e adeguatezza delle pensioni

Come già ricordato in altre occasioni, la sostenibilità a tempi lunghi dell'Epap è assicurata. Ciò vuol dire che tra cinquanta anni, l'Epap sarà in grado di pagare l'ultima pensione all'ultimo superstite (vedovo/vedova) di iscritto/iscritta, conservando ancora un congruo avanzo d'amministrazione.

Il problema delle nostre pensioni è l'adeguatezza: le nostre pensioni non sono nemmeno lontanamente paragonabili ad un dignitoso vitalizio di liberi professionisti. Le cause sono diverse.

Sono cause strutturali, il contributo obbligatorio minimo è troppo basso; e sono anche contingenti: la crisi economica che ha fatto abbassare il PIL costringendoci a rivalutazioni dei montanti che sfiorano lo zero. Ricordo inoltre che lo scorso anno, su ripetuta sollecitazione del Ministero del Lavoro e comunque in consonanza con la legge, siamo stati costretti ad adeguare le aliquote di trasformazione dei montanti in pensioni.

Recentemente, in Epap è stato assunto un provvedimento di modifica regolamentare secondo il quale il 50% della differenza tra il rendimento effettivo degli investimenti e l'aliquota annuale della ricapitalizzazione così come comunicata dal Ministero, dovrà essere riversata nei montanti. Il provvedimento è al vaglio dei Ministeri vigilanti.

Ricordo poi che la "riforma contributiva" del 2013, che sfrutta la Legge Lo Presti e che consentirebbe un significativo aumento del tasso di sostituzione, non è stata approvata. Con lo stesso provvedimento di non approvazione è stato reso noto all' Epap che la condizione per l'approvazione della riforma è l'aumento del contributo integrativo al 4% solo per i committenti privati e non anche per la committenza pubblica, per la quale il contributo integrativo dovrebbe rimanere al 2%. Valutando la posizione del Ministeri discriminatoria tra iscritti che lavorano per la committenza pubblica e iscritti che lavorano per la committenza privata, il Consiglio d'amministrazione dell'Epap ha presentato ricorso al TAR Lazio avverso tale provvedimento. Si attende ancora il pronunciamento del TAR.

Per intanto si invita alla riflessione sul fatto che almeno quattro enti previdenziali di liberi professionisti applicano il 4% di contributo integrativo sia per la committenza pubblica, sia per la committenza privata. Senza contare che tali enti non sono nemmeno legati alla rivalutazione rigida secondo la media quinquennale del PIL e dunque rivalutano i montanti in modo diverso dagli enti del '103 come l'Epap; si tratta degli enti di previdenza privatizzati ai sensi del D.lgs 509.

Dunque ancora una grave sperequazione e una grave disparità di trattamento che deve essere sanata con una apposita legge di riordino degli enti di previdenza che faccia chiarezza e giustizia in una materia delicata come quella delle pensioni.

Il Welfare

Il sistema di Welfare è sempre stato preso in seria considerazione dall'Epap. Oggi, proprio in considerazione della crisi che colpisce le nostre professioni, il nostro sistema Welfare va riformato, integrandolo:

- Va riformato il regolamento ex articolo 19 bis: è ormai enorme il numero dei colleghi che dall'oggi al domani si trovano in stato di indigenza anche senza particolari accidenti da infortunio o malattia. Tra l'altro lo strumento ex 19 bis si occupa attualmente, in mancanza d'altro, del ristoro ai colleghi in caso di calamità naturali.
- Nell'ambito dell'ex 19 bis o in altro ambito va studiata una forma di assistenza alle famiglie in difficoltà strutturale che per un motivo o per un altro sfuggono alle forme di assistenza previste.
- Va riformato, integrandolo, il regolamento per il rientro delle morosità tramite la rateizzazione: i redditi medi cambiano (diminuendo purtroppo) in modo repentino e spesso non danno possibilità di rispettare i piani di rientro stabiliti. E' appena il caso di accennare al fatto che l'Ente ha tutto l'interesse di essere, per i colleghi morosi, "attrattiva" rispetto a Equitalia.
- Va integrata l'assistenza sanitaria entrando anche nel campo dell'infortunio e del "premio agevolato" per la copertura B, quando non il premio gratuito per alcune specializzazioni della stessa copertura B.

Tutto ciò può essere ulteriormente agevolato tramite forme di "autoassicurazione", di cui la stessa Emapi, alla quale aderisce Epap per le assicurazioni sanitaria, ha già iniziato la fase di studio. E' fin troppo evidente che se è conveniente stare in consorzio con una assicurazione di "compagnia", è pressoché indispensabile essere consorziati in autoassicurazione.

Nell'ambito del Welfare un capitolo a parte merita l'assistenza ulteriore che va data alle colleghe in maternità. Le colleghe in maternità sono molto penalizzate professionalmente rispetto ai colleghi maschi e di questo si dovrà responsabilmente tenere conto.

Interventi di assistenza e aiuti alla professione

L'attuale PIL negativo che causa rivalutazioni così esigue costituisce il metro della profonda crisi che attanaglia il mondo del lavoro professionale e, per ciò che ci riguarda, almeno tre delle quattro categorie di riferimento. In tale situazione ritengo che l'Ente abbia il dovere e la convenienza di investire nella promozione della libera professione dei dottori agronomi, forestali, chimici, geologi e attuari.

Ai servizi esistenti che sono soprattutto i mutui agevolati (fino a 50.000 euro) ed altre facilitazioni come la PEC gratuita, ritengo che debbano aggiungersi altri servizi dedicati e differenziati per categoria (abbonamenti, archivi librerie ecc.). Mentre ricordo sempre l'originaria disponibilità dell'Ente a sovvenzionare la formazione professionale.

E' ormai possibile la costituzione di un Confidi o la partecipazione dell'Ente a un Confidi esistente, che sia dedicato (o anche dedicato) al credito per la libera professione dei nostri iscritti.

Si deve inoltre esplorare la possibilità dei finanziamenti europei ai liberi professionisti, che ormai sono equiparati alle piccole imprese, giungendo a istituire uno sportello di consulenza per la elaborazione e la cura dei singoli progetti. Tra l'altro in questa materia, che è quella dei contributi europei, è in corso un apposito studio da parte di Adepp.

In questa ottica, non appena ci sarà una sufficiente chiarezza per quanto riguarda i cosiddetti "mini bond" per finanziare progetti di sviluppo per le piccole imprese e le attività professionali, ci sarà certamente il modo, per l'Epap, di concretizzare degli investimenti che pur rispettando i presupposti di rendimento e di rischio consoni all'asset allocation, collaborino concretamente alla crescita delle nostre professioni e della nostra economia.

Un capitolo a parte, nell'ambito dell'assistenza alla professione è certamente quello dedicato ai giovani, i quali sono allo stesso tempo la linfa più preziosa dell'Ente, e quelli che incontrano maggiori difficoltà nell'inserimento al lavoro. Nell'ambito delle agevolazioni alla professione, uscendo quindi dall'ambito previdenziale che è troppo "ingessato" dalla legislazione, l'argomento dei giovani si presta a buone possibilità di intervento: si possono ad esempio ipotizzare forme di agevolazione sull'assicurazione professionale, che potrebbe essere gratuita per una fascia di giovani, o ancora ulteriori facilitazioni al mutuo di 30.000 euro già dedicato agli iscritti inferiori ai trentacinque anni. In bilancio di previsione è già presente una voce dedicata alle agevolazioni ai giovani professionisti.

Nuovo sistema di pagamento dei contributi

Dal 2014 è entrato in vigore il nuovo sistema di pagamento dei contributi. Sono stati previsti due regimi di pagamento alternativi l'uno all'altro, rispettivamente a quattro e a due scadenze annuali. E' stato previsto anche il cosiddetto "bollettino precompilato", ovvero la indicazione della cifra da pagare nelle varie scadenze direttamente calcolata dall'Ente.

Nuovo sistema delle sanzioni

Si è ritenuto di regolamentare diversamente il sistema sanzionatorio. Il nuovo sistema risulta sicuramente più alleggerito per ciò che riguarda il ritardato pagamento del contributo soggettivo che adesso è legato alla reale rivalutazione annuale gravata del solo interesse legale.

Sono state diversamente modulate anche le sanzioni per il ritardato invio dell'autocertificazione reddituale allo scopo di scoraggiare il ritardo di un documento (il mod. 2) che può essere inviato senza alcun onere e che è estremamente importante per l'Ente.

Liquidazione di Gospaservice s.p.a.

La società Gospa Service S.p.A, partecipata al 30% da Epap ed al 70% da Enpapi, oggi in liquidazione, erogava servizi informatici a favore di enti previdenziali e di altri enti che prestano servizi di assistenza e previdenza complementari. I Servizi informatici venivano erogati attraverso il Sistema denominato SIPA, di esclusiva proprietà della Società. EPAP ha in uso il Sistema SIPA fin dall'anno 2003. Tutti gli anni, dalla sua costituzione ad oggi, Gospa Service S.p.A ha sempre chiuso in attivo i bilanci consuntivi.

Nell'anno 2013 (29 luglio), Gospa Service S.p.A è stata messa in liquidazione in considerazione di previsioni, per l'anno 2014, di commesse insufficienti a coprire le spese di gestione. Le cause di tale situazione erano state individuate dal CdA di Gospa Service S.p.A in una oggettiva obsolescenza della "piattaforma" del sistema SIPA, che avrebbe richiesto un importante sforzo finanziario da parte dei Soci per il suo ammodernamento. Ciò aggravato dal fatto che, con l'attrazione nella cosiddetta "sfera pubblica", gli enti previdenziali che non partecipavano al capitale sociale non avrebbero più potuto effettuare affidamenti diretti alla Gospa, che avrebbe dovuto così competere nelle gare con gli altri operatori di mercato; con ciò divenendo indispensabile, per rendere competitivo il sistema, lo sforzo finanziario di cui si è detto da parte dei Soci.

Con la messa in liquidazione della Società e soprattutto con la cessazione dei servizi, a decorrere dal 1° gennaio 2014 (il contrato era in scadenza per la fine del 2013), EPAP ha dovuto affrontare le criticità relative alla necessaria continuità della gestione informatica del sistema

previdenziale. Attesi i tempi lunghi per l'approntamento di un altro software perfettamente operativo, valutati in più di un anno, l'unico modo per assicurare la continuità del servizio di gestione dell'Ente era quello di continuare a operare con il programma SIPA acquisendone i "codici sorgente" - sia per legittimare l'uso del sistema SIPA, sia per consentire ogni intervento di manutenzione ordinaria ed evolutiva che si fosse reso necessario – e dotandosi di un presidio informatico interno costituito da esperti con esperienza del software SIPA.

Oggi, avendo acquisito i codici sorgente del programma SIPA e assunto un tecnico informatico specializzato, l'Epap ha di fatto internalizzato il sistema operativo ed ha messo in sicurezza le attività e i servizi dell'Ente.

Non ultimo per importanza, il fatto che questa nuova struttura gestionale basata su un sistema informativo previdenziale internalizzato, dal punto di vista strettamente economico, permette di realizzare evidenti risparmi di costi d'esercizio, già messi a regime, permettendo il recupero dell'investimento effettuato già dal prossimo esercizio.

Il Personale

Alla data del 31 dicembre 2013 l'organico dell'Ente è così suddiviso: Dirigenti: 1 unità; Quadri: 3 unità; Livello A: 4 unità; Livello B: 14 unità; Livello C: 1 unità.

Per un totale di 23 dipendenti tutti a tempo indeterminato ai quali si aggiunge il tecnico informatico di cui al paragrafo precedente, assunto a tempo determinato.

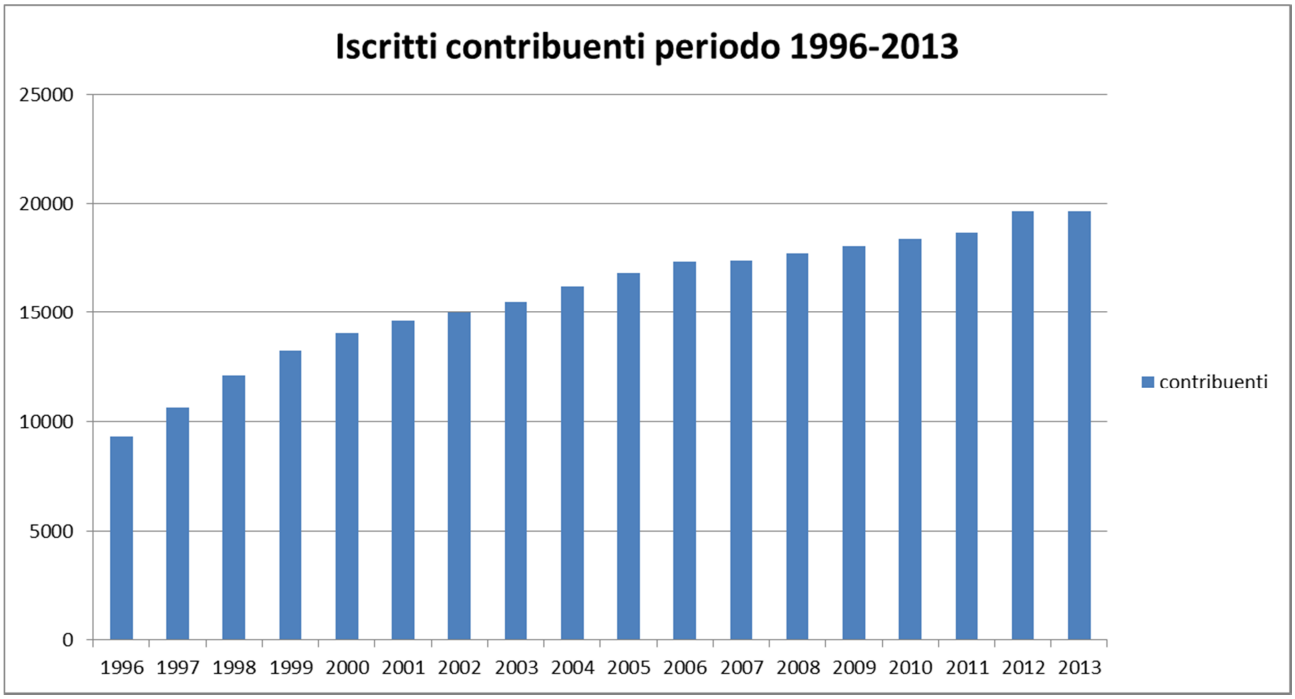
Dati i diversi e nuovi impegni che l'Ente dovrà assumere per una maggiore e migliore organizzazione dell'assistenza agli iscritti e le agevolazioni alla professione, e date le nuove incombenze che tutti gli enti dei liberi professionisti sono chiamati a svolgere a causa dell'attrazione nella sfera pubblica dovuta all'inclusione nell'elenco Istat (una per tutte l'applicazione del Dlgs. 163/2006), l'Ente ha recentemente provveduto a richiedere a sei diverse società operanti nel settore, specifiche offerte per un intervento di consulenza volto: alla verifica della efficienza organizzativa della struttura dell'Ente e dei relativi processi; alla valutazione dell'efficienza delle dotazioni; all'eventuale proposta di riorganizzazione dell'organico.

GLI ISCRITTI DELL'EPAP

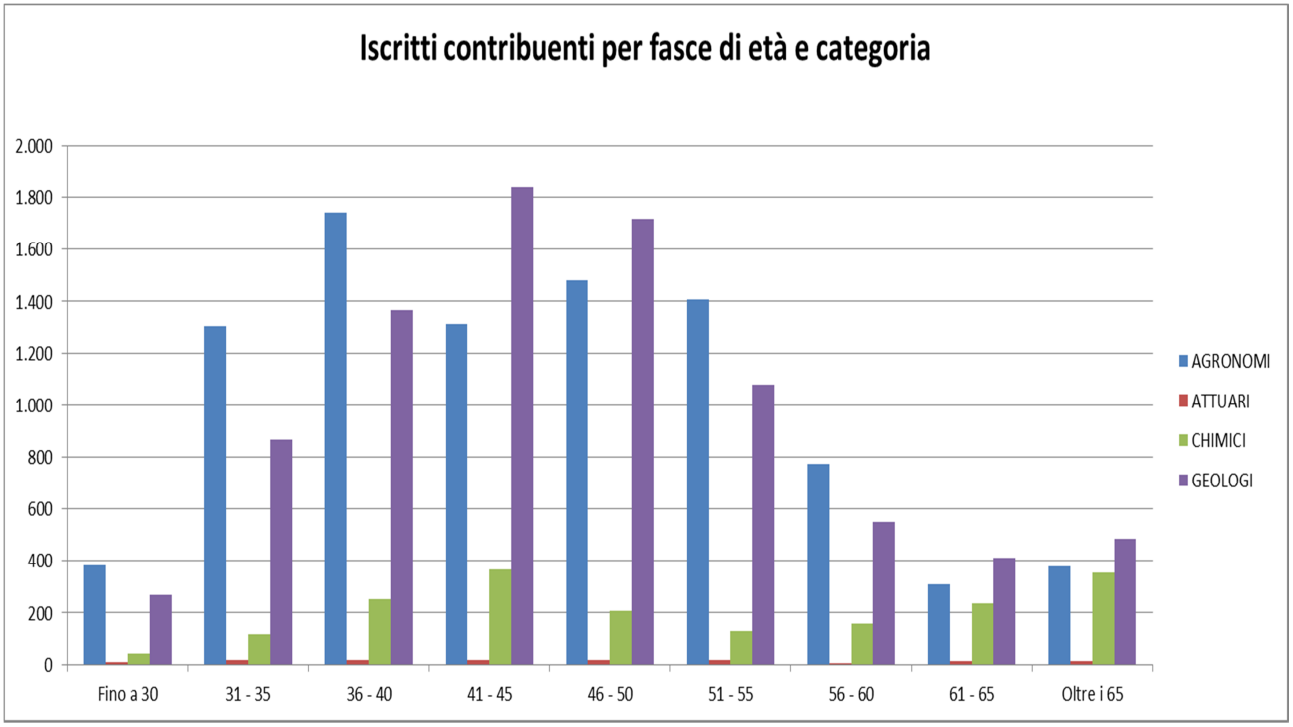
Al 31 dicembre 2013 complessivamente gli iscritti hanno raggiunto le 27.446 unità. Questo dato, rispetto all'esercizio precedente, tiene conto del nuovo regolamento che non prevede più i "registrati". Ai fini contributivi vengono considerati solo gli iscritti, i pensionati attivi e i "cessati".

Nel 2013 si sono registrate 657 nuove iscrizioni. Rispetto all'esercizio precedente, diminuiscono di sole 54 unità con un andamento non omogeneo tra le diverse categorie; crescono infatti di 27 unità le nuove iscrizioni per gli attuari e chimici, mentre diminuiscono di 81 unità quelle relative agli agronomi e forestali e geologi.

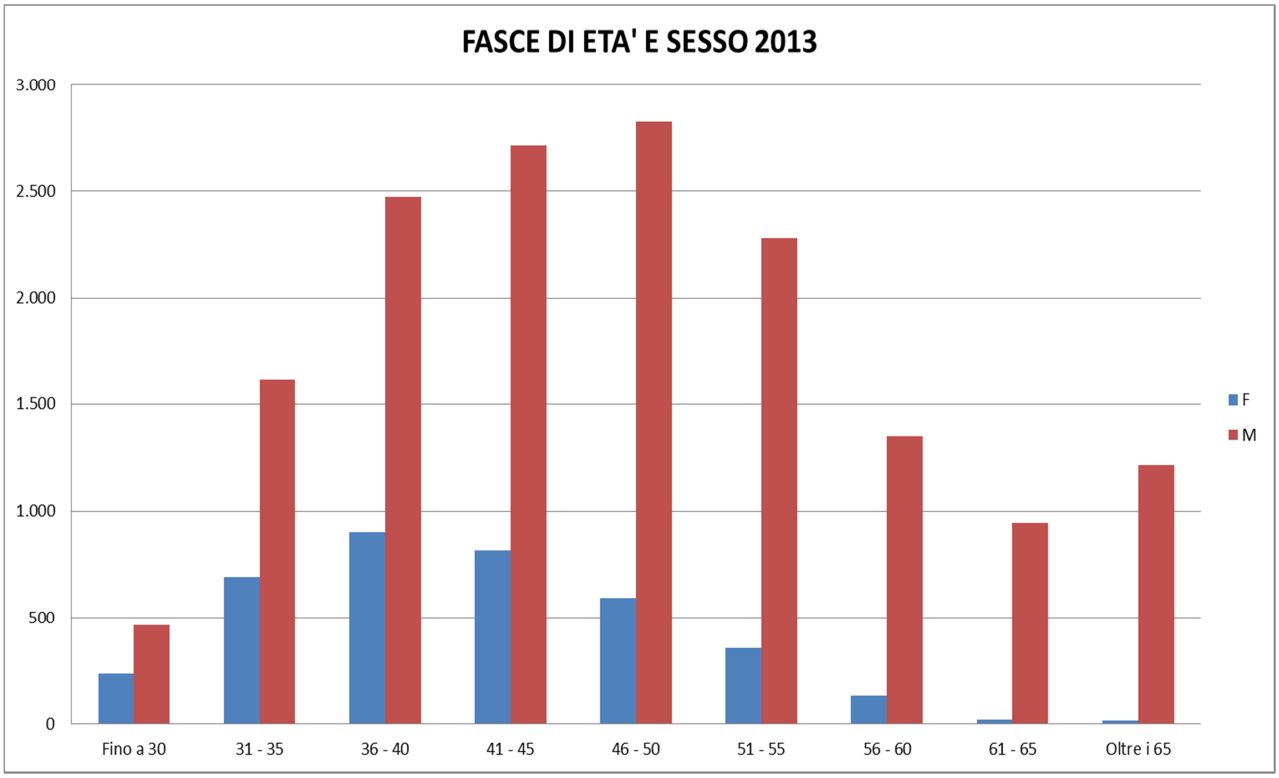
L'analisi dell'andamento del numero dei contribuenti dal 1996 - anno di inizio dell'obbligo contributivo - al 2013 dimostra un andamento costantemente crescente degli iscritti attivi. Per gli anni 2012 e 2013 si registra un incremento generato dall'obbligo contributivo anche per gli ultra sessantacinquenni, introdotto per legge con effetto dal 1° gennaio 2012.



Dalla rappresentazione della base demografica dei nostri iscritti attivi si conferma come la parte più importante delle uscite per pensioni non avverrà prima dei prossimi 15-20 anni. Si evidenzia inoltre che l'incremento dell'ultima classe di età è generata dall'obbligo di legge (D.L. 6 luglio 2011 n. 98) che porta il contributo soggettivo degli iscritti ultrasessantacinquenni che continuano ad esercitare l'attività, ad almeno il 50% del contributo ordinario. Le fasce di età maggiormente popolate riguardano gli iscritti tra i 31 e i 50 anni.



La presenza femminile rappresenta il 19% della popolazione contribuente ed è maggiormente rappresentata tra gli iscritti più giovani. Particolare il caso dei giovani fino a 30 anni, dove il rapporto tra donne e uomini supera il 50%.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

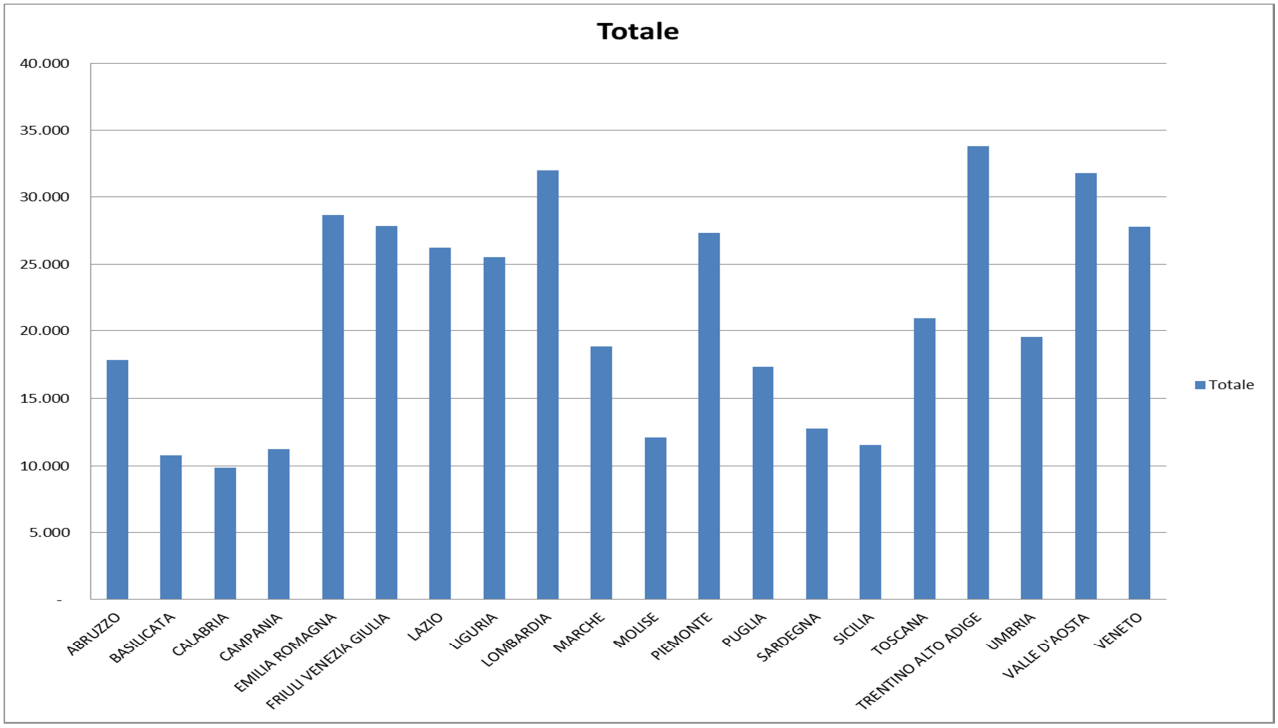
La contribuzione

L'aggiornamento dei dati contributivi con i redditi prodotti nell'anno 2013, forniscono segnali preoccupanti circa l'andamento delle nostre professioni. Mentre lo scorso anno i dati mostravano alcuni timidi segnali di ripresa, in questo esercizio, registriamo una decrescita generalizzata dei redditi e quindi della contribuzione media. Riduzione quest'ultima che ha colpito la categoria dei geologi per il 5,1%, i chimici per il 3,3%, e gli agronomi e forestali per l'1,8%. La sola categoria degli attuari evidenzia una crescita del 3,4%. Le entrate contributive complessive per l'anno 2013, decrescono dell'1,1%.

Va ricordato che il dato contributivo di competenza è frutto di stima e che il relativo accertamento avviene all'atto della presentazione del dato reddituale. Il processo di stima per l'anno 2013 non ha subito variazioni. Ai fini del calcolo del coefficiente di variazione reale della contribuzione media si è tuttavia prudenzialmente considerato un periodo più breve (2006-2012) rispetto a quanto fatto negli anni precedenti; ciò al fine di apprezzare appieno gli effetti della crisi economica tutt'oggi in corso.

E' utile sottolineare che l'accertamento dei dati stimati nel precedente bilancio ha sostanzialmente confermato i valori esposti con uno scostamento negativo di appena lo 0,2%; scostamento ampiamente compensato da modifiche positive della contribuzione per complessivi 2,06 milioni di euro.

Di seguito la media dei redditi per regione di residenza che conferma il quadro delle forti differenze nella distribuzione del reddito tra regioni del nord e sud Italia.



La super contribuzione

Si segnala un leggero incremento di coloro che hanno optato per il versamento di aliquote superiori al 10%. Si passa infatti dai 365 iscritti del 2012 ai 391 del 2013 (+7%) del 2013. In termini assoluti il maggior gettito contributivo passa da 762.964 euro del 2012 a 832.629 euro del 2013 (+9%).

Questo dato, che si registra in un importante momento di crisi come quella attuale, assume un rilievo particolarmente positivo in tema di consapevolezza dell'importanza del risparmio previdenziale.

La riscossione

I risultati dell'attività di riscossione dei crediti contributivi nel 2013 rispecchiano fedelmente gli effetti della scarsa circolazione del denaro nell'economia reale, quindi nelle professioni.

Ciò anche, banalmente, a causa della difficoltà nel riscuotere i pagamenti delle parcelle emesse e conseguentemente riversare all'Ente i relativi contributi previdenziali. In considerazione del fatto che molta parte delle nostre prestazioni professionali si rivolgono a committenze pubbliche, possiamo testimoniare come siano finora insufficienti gli effetti del pagamento da parte dello Stato di una piccolissima parte dei debiti della Pubblica Amministrazione.

Ciò nonostante, pur se in misura inferiore rispetto allo scorso anno, i crediti scaduti si sono ridotti. In particolare quelli relativi agli anni: dal 1996 al 2008 del 7%, del 2009 del 4%, del

2010 del 9%, del 2011 del 23%. I crediti relativi all'anno 2012, il cui saldo è scaduto al 31 luglio 2013, si sono ridotti del 70%.

Effetto diretto delle difficoltà prima accennate è rappresentato dall'incremento degli importi delle sanzioni e della relativa attività di incasso (nel 2013 si sono riscossi 573.714 euro contro i 900.214 euro del 2012).

A fronte della situazione di crisi contingente l'Ente ha ritenuto appropriato contrapporre un adeguato stanziamento nei relativi fondi svalutazione crediti. Conseguenza di un generale innalzamento delle aliquote di svalutazione è stato l'accantonamento complessivo di 1,89 milioni di euro.

Accertamento e recupero dell'evasione contributiva

A seguito dell'avvio del processo di accertamento e recupero dei crediti contributivi, diamo di seguito un aggiornamento dell'attività svolta sia attraverso la convenzione con l'Agenzia delle Entrate che la convenzione con Equitalia SpA.

L'Utilizzo combinato di questi due strumenti, a partire dal secondo semestre del 2012 e fino al primo quadrimestre del 2014, ha permesso all'Ente le seguenti attività:

1. invio di avviso bonario di riscossione a 184 professionisti per i quali, per gli anni che vanno dal 1998 al 2001, tramite Agenzia delle Entrate, sono stati accertati dei redditi da attività professionale in carenza di iscrizione all'Ente, ai quali non hanno mai fornito chiarimenti all'Ente. Hanno risposto all'avviso bonario chiarendo la propria posizione e/o versando quanto segnalato dall'Ente 85 professionisti mentre per i restanti 99 che non hanno dato alcun riscontro l'Ente ha proceduto con l'iscrizione d'ufficio e l'emissione della cartella esattoriale. Questa attività ha dato luogo a diversi contenziosi per i quali la tutela degli interessi dell'Ente è stata affidata a uno studio legale.

2. Invio di avviso bonario a 18 iscritti, i cosiddetti grandi morosi, ovvero tutti coloro che avevano maturato un debito contributivo superiore ai 20.000 euro; 11 di questi iscritti hanno dato seguito all'avviso regolarizzando la propria posizione o in unica soluzione o attraverso lo strumento della rateizzazione. Ai restanti 7 che non hanno dato alcun riscontro all'avviso l'Ente ha proceduto con l'emissione della cartella esattoriale.

3. Invio di comunicazione a 268 iscritti che non hanno rispettato i termini del piano di rateizzazione sottoscritto per il quale il mancato versamento di due rate consecutive, comporta la decadenza dal piano di rateizzazione stesso e l'attivazione automatica delle procedure di riscossione coattiva. Di questi: 79 iscritti hanno regolarizzato e per i restanti 189 si è proceduto con l'iscrizione a Equitalia. Dei 189 iscritti a Equitalia: 28 iscritti hanno regolarizzato; 89 iscritti hanno ricevuto per il momento un avviso bonario; 72 iscritti hanno già ricevuto la cartella esattoriale.

4. Comunicazione di accertamento del reddito tramite accesso all'anagrafe tributaria a 234 iscritti per i quali è stata contestata la mancanza del reddito dal 2007 e anni successivi e verificata la correttezza dei redditi fino al 2011. Di questi: 63 posizioni sono risultate solo carenti di documentazione, ma senza debiti contributivi; con 145 iscritti sono ancora in corso comunicazioni di chiarimenti ed integrazione dati; ai restanti 26 professionisti che non hanno dato alcun riscontro entro la data indicata nella comunicazione di accertamento, l'Ente ha proceduto con l'iscrizione in Equitalia attraverso l'emissione di un avviso bonario con scadenza 30/04/2014.

LE PRESTAZIONI

Le pensioni

Gli importi dei ratei di pensione erogati nel 2013 sono stati pari a 3,8 milioni di euro a 1.663 iscritti o loro familiari, contro i 2,9 milioni per 1.442 iscritti dello scorso anno.

Il dato della pensione media annua si attesta intorno ai 2.300 euro contro i 2.070 euro dello scorso anno. L'incremento di 230 euro si riferisce ai nuovi pensionati con maggiore anzianità contributiva oltre che a coloro i quali, pur pensionati, continuano a svolgere la professione usufruendo di supplementi biennali di pensione.

La maternità

Relativamente alle prestazioni per maternità alle madri e padri liberi professionisti iscritti, registriamo nel 2013 una riduzione del 34%.

Il numero delle prestazioni alle madri si riducono del 28%, mentre quelle ai padri si riducono del 17%. Ciò ha consentito non solo di sanare il saldo negativo tra contributi e prestazioni del 2012, ma di chiudere l'esercizio 2013 con un saldo positivo per circa 286.668 euro.

Si renderà pertanto necessaria per l'anno 2014 una riduzione del contributo unitario annuale.

Le ricongiunzioni e i riscatti

Nonostante il dato registri una riduzione delle ricongiunzioni attive, passate dai 2,2 milioni di euro del 2012 a 1,7 milioni di euro del 2013, lo riteniamo comunque un importante segnale di fiducia verso l'Ente.

Un altro importante elemento che concorre alla costruzione del futuro previdenziale riguarda il riscatto degli anni di laurea e il riscatto per gli anni precedenti alla costituzione dell'Ente. Dopo diversi anni di costante incremento, il fenomeno si va progressivamente stabilizzando portando per il 2013 un risultato pari a 472.398 euro.

L'ASSISTENZA

L'assistenza diretta (ex art. 19 bis)

L'Ente, per l'anno 2013, ha corrisposto sussidi per 188.400 euro a 41 iscritti. Si tratta dell'importo più elevato corrisposto dalla fondazione dell'Ente, specchio anche questo delle situazioni di particolare disagio presenti anche tra le nostre categorie. Nel 2012 infatti erano state assistite 27 persone con una spesa complessiva di 116.032 euro. In particolare si tratta di interventi per situazioni di bisogno economico che tra le altre cose prevedono contributi per spese funerarie, per l'assistenza domiciliare, ed altri eventi straordinari. Tali tipologie di sussidi sono disciplinati da apposito regolamento ed assegnati attraverso bandi con cadenza semestrale.

L'assistenza tramite convenzione con EMAPI

Si conferma l'impegno finanziario dell'Ente nel garantire l'assistenza sanitaria integrativa gratuita per i grandi interventi e le grandi malattie, la copertura gratuita Long Term Care (l'Assistenza alla lungodegenza per la perdita di autosufficienza), e l'assistenza sanitaria integrativa in convenzione anche per i familiari degli iscritti.

Al momento l'Ente è impegnato affinché per l'anno 2014 e per gli anni futuri siano garantite coperture sempre maggiori.

ATTIVITA' FINANZIARIA DELL'ENTE

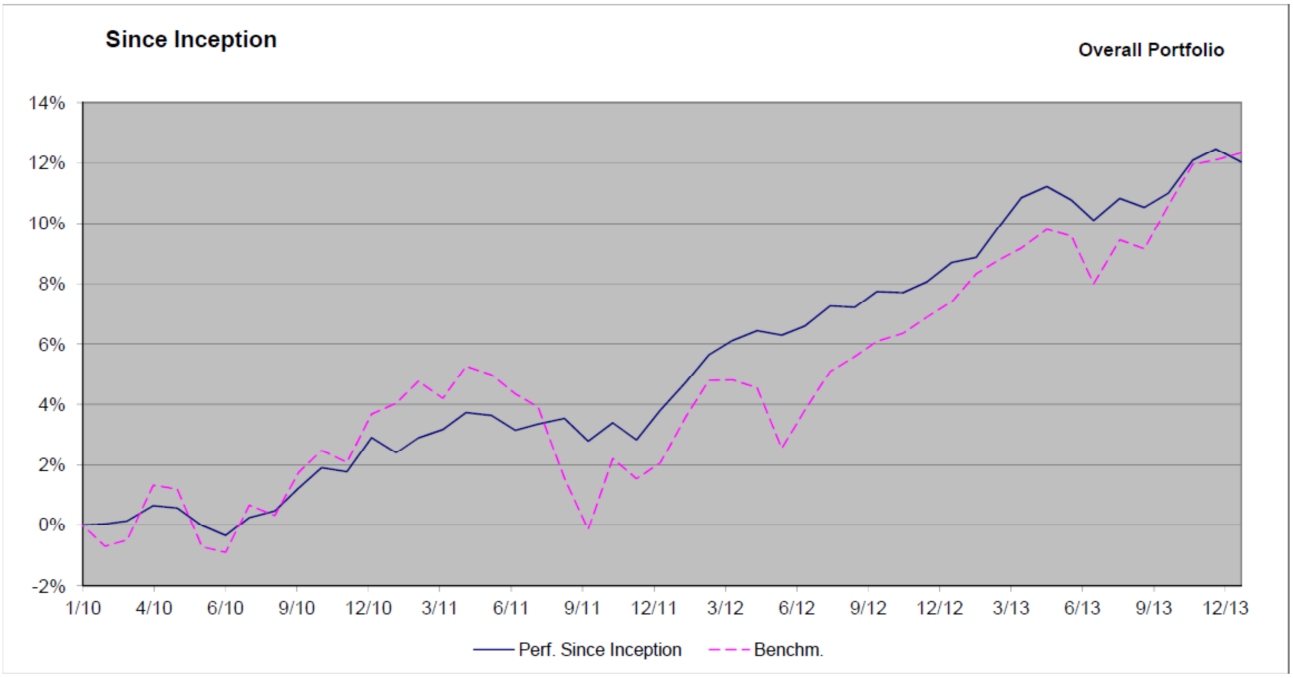
Risultati dell'attività finanziaria

Anche nel corso dell'anno 2013, la gestione finanziaria dell'Ente ha conseguito risultati positivi. Considerato il contesto dei mercati e della situazione macro economica generale, avere registrato rendimenti pari al 3,04% con esposizione al rischio fortemente contenuta, è per noi motivo di soddisfazione.

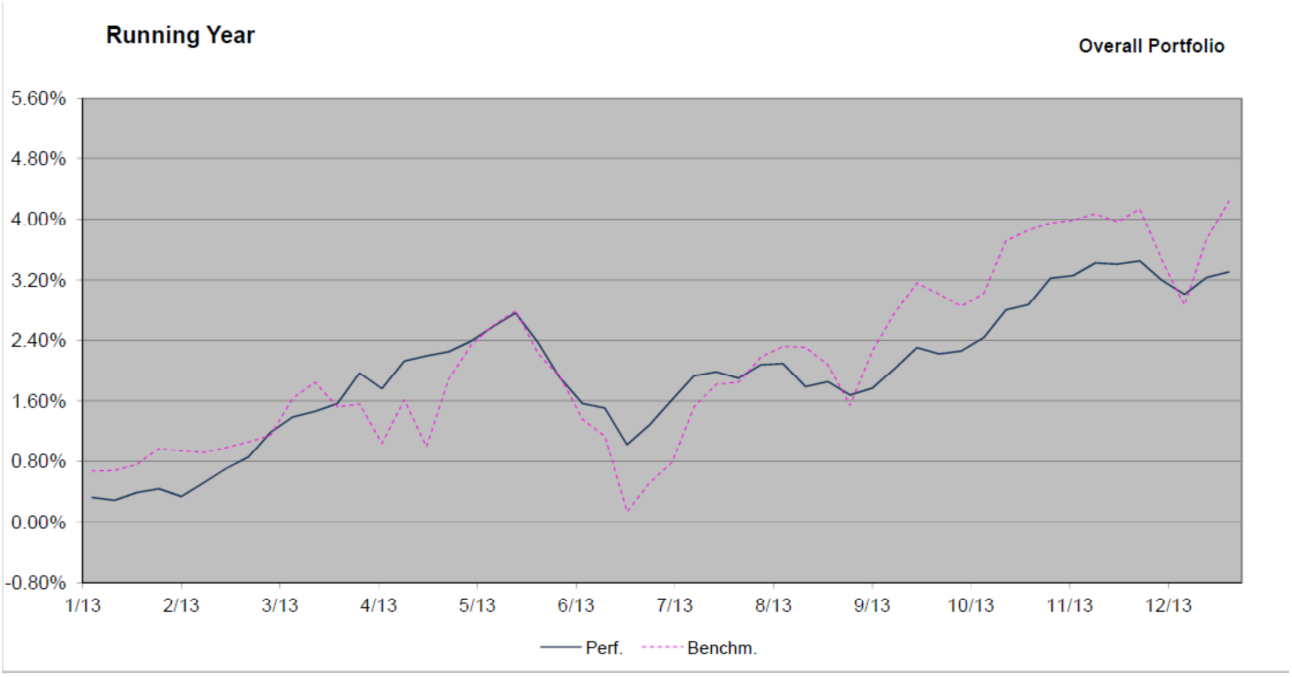
Strategia di investimento e composizione del portafoglio

Le strategie di investimento non sono state modificate e rimangono per il momento impostate essenzialmente sul ritorno assoluto; cioè su sistema di gestioni patrimoniali attive, affiancate da un portafoglio a gestione diretta con l'obiettivo di subire il meno possibile la volatilità dei mercati.

Ribadiamo ancora una volta che se tale impostazione strategica consegue rendimenti inferiori al mercato nelle fasi di rialzo, di contro limita le perdite in fasi di mercato ribassiste. Riteniamo fondamentale, soprattutto in fasi di incertezza come quella attuale, puntare ad una crescita lenta ma constante del patrimonio, al riparo da volatilità eccessiva.



Per meglio rappresentare quanto esposto, il grafico sopra riportato raffigura l'andamento del nostro portafoglio dal gennaio 2010 in confronto con il mercato (Benchm.). In particolare è possibile apprezzare come nelle fasi di forte correzione, come nell'estate 2011, il portafoglio non abbia replicato l'andamento del mercato. Di seguito il grafico sull'andamento 2013.

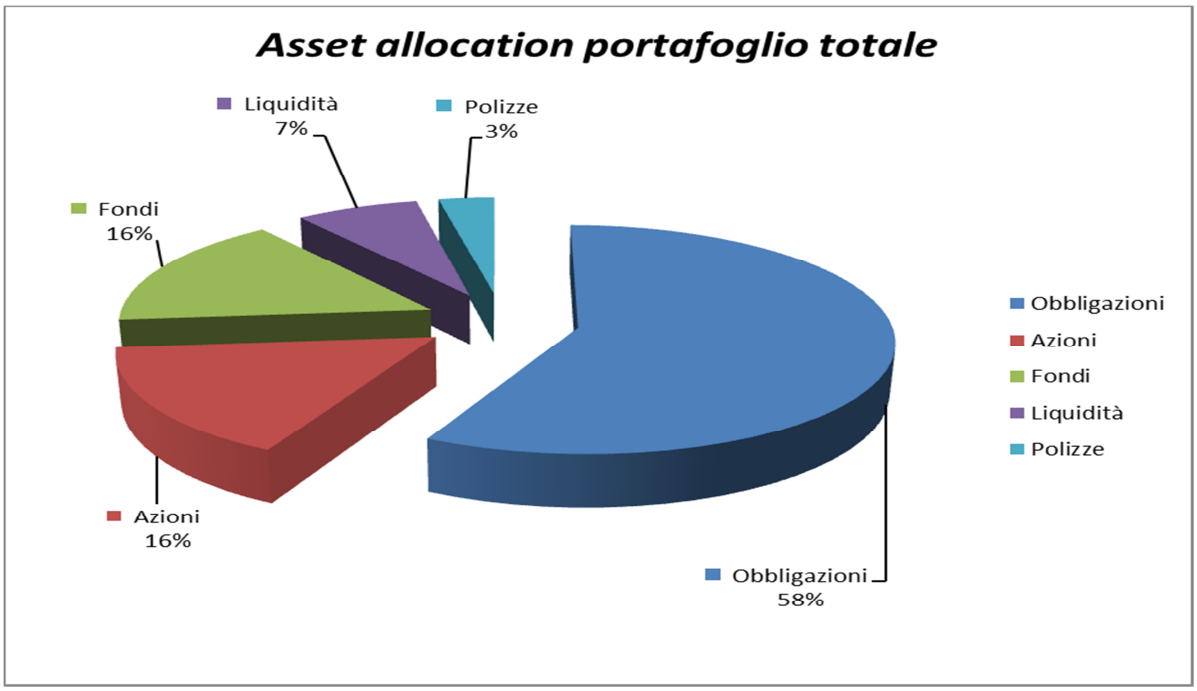


Inversamente al 2012, dove il comparto obbligazionario aveva sostenuto i rendimenti complessivi del portafoglio, il 2013 ha registrato importanti risultati del comparto azionario a scapito di quello obbligazionario, dove però, quest'ultima componente assume nel nostro portafoglio un peso non inferiore al 60%.

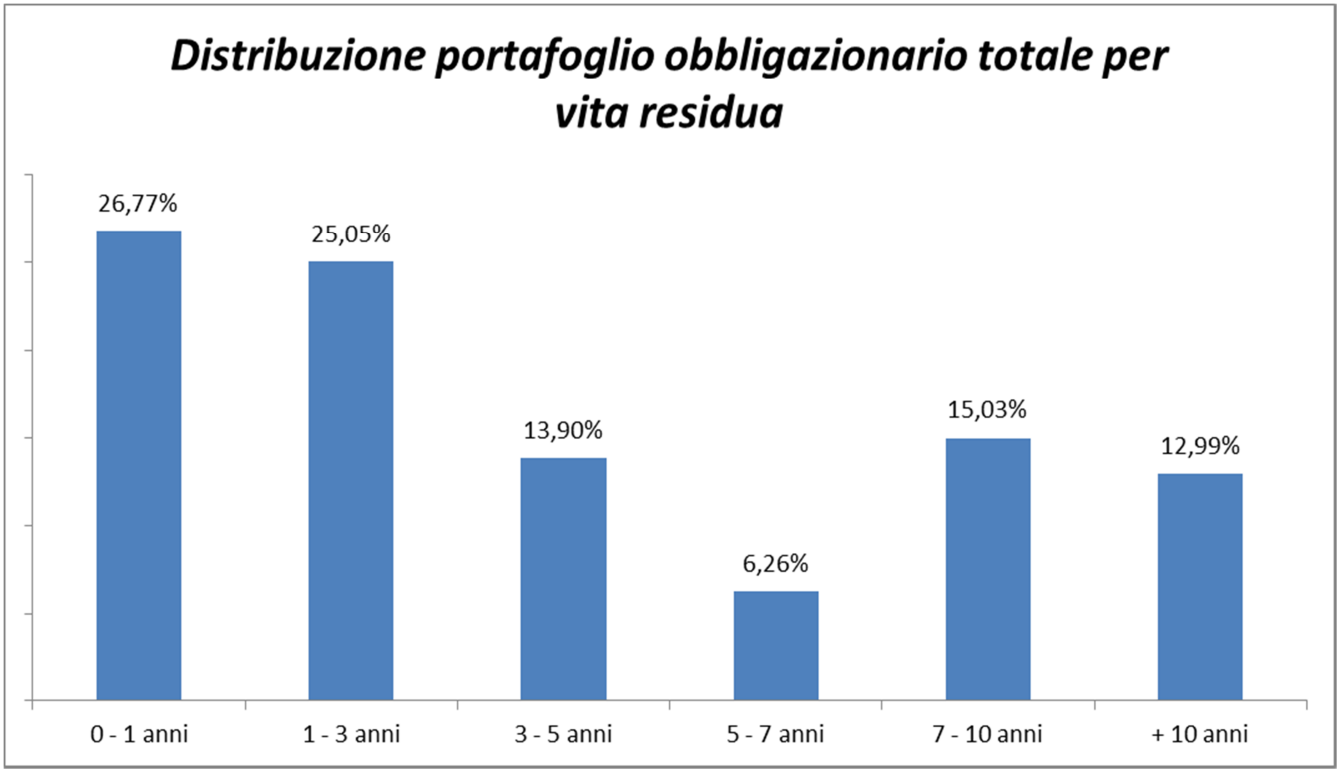
Di seguito l'andamento 2013 dei tre principali indici azionari tratti da Bloomberg: Euro Stoxx 50 per il mercato europeo, S&P 500 per quello statunitense e MSCI Pacific ex Japan per il mercato asiatico escluso il Giappone.

L'Ente, in previsione di tassi di rendimento ridotti della componente obbligazionaria, ha avviato un percorso di diversificazione delle fonti di reddito che ha riguardato la componente immobiliare, attraverso l'investimento in fondi immobiliari con esposizione al mercato europeo per quanto riguarda le energie alternative e a quello statunitense e asiatico per ciò che riguarda il real estate. A partire dal mese di aprile si è inoltre avviata una progressiva azione di acquisto di titoli governativi italiani, con un portafoglio al valore di acquisto di circa 54.000.000 milioni.

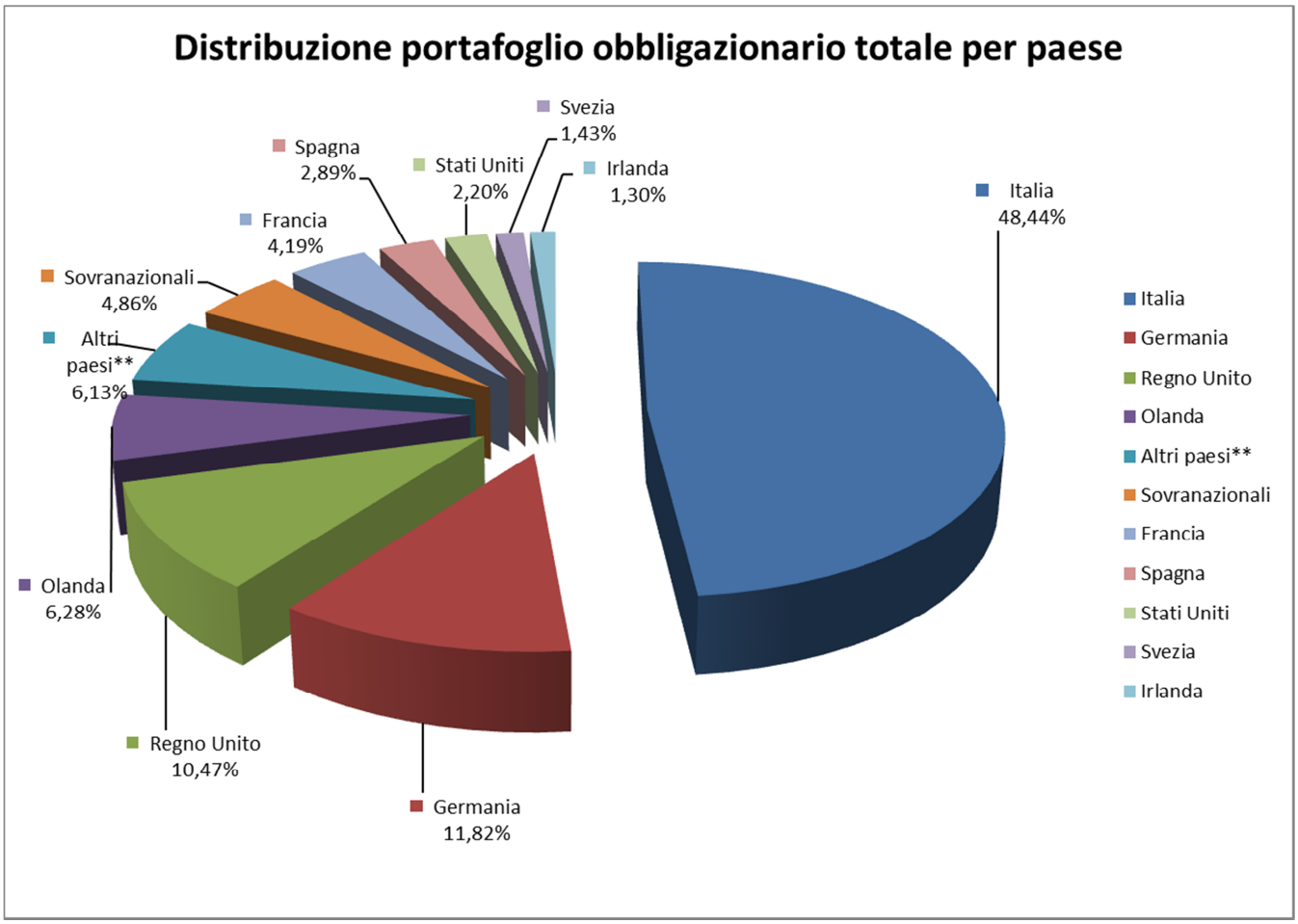
Di seguito esponiamo il portafoglio per tipologia di strumento



Com'è possibile evincere dal grafico, la composizione obbligazionaria è particolarmente liquida, concentrandosi su scadenze medio-brevi e brevissime.


Distribuzione portafoglio obbligazionario totale per vita residua
26,77%
25,05%
13,90%
6,26%
15,03%
12,99%
0 - 1 anni
1 - 3 anni
3 - 5 anni
5 - 7 anni
7 - 10 anni
+ 10 anni

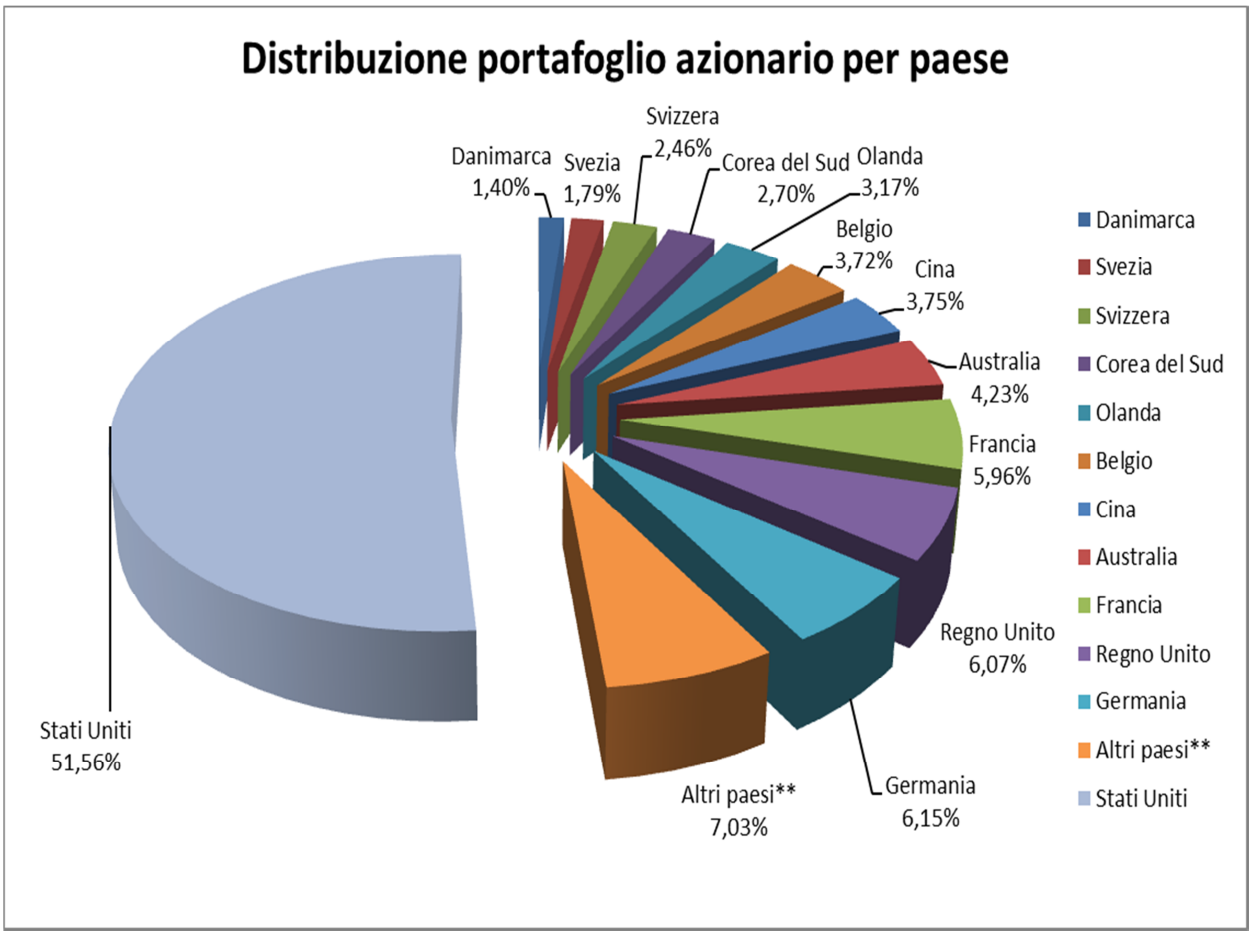
La distribuzione della componente obbligazionaria per paese evidenzia anche quest'anno un'ampia diversificazione, dove l'esposizione sull'Italia passa dal 2012 per circa il 28% a circa il 48% del 2013.



*Per paese si intende il paese di rischio, nel quale è concentrata l'attività dell'azienda (Stato, agenzia governativa ecc) oggetto d'investimento.

**Altri paesi comprendono vari paesi il peso dei quali nel portafoglio obbligazionario complessivo non raggiunge 1%.

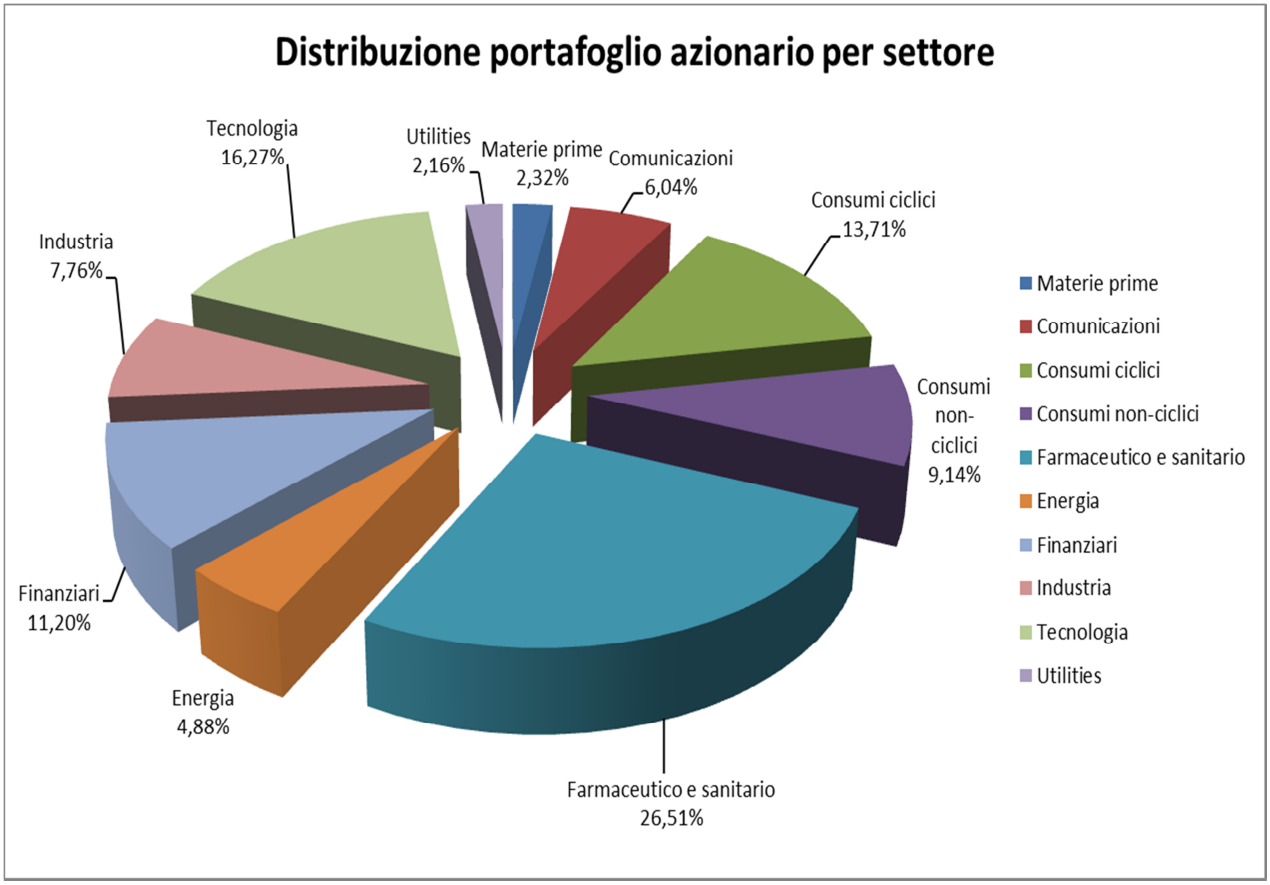
La componente azionaria, anch'essa ben diversificata, presenta un sovrappeso sul mercato statunitense che ha contribuito in maniera importante (+25.24%) alle performance 2013.



*Per paese si intende il paese di rischio, nel quale è concentrata l'attività dell'azienda (Stato, agenzia governativa ecc) oggetto d'investimento.

**Altri paesi comprendono vari paesi il peso dei quali nel portafoglio azionario complessivo non raggiunge 1%.

Altro elemento di diversificazione del rischio riguarda i settori delle aziende sulle quali sono stati effettuati investimenti azionari. Com'è possibile evincere dal grafico sottostante quelli tipicamente considerati difensivi (farmaceutici, non ciclici) assumo proporzioni percentuali importanti.



Gestione del rischio su investimenti, implementazione del sistema in vigore

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di implementazione del sistema di gestione e controllo dei rischi degli investimenti. Tale sistema, che nella sua architettura generale è al momento in fase di approvazione da parte degli organi amministrativi, interviene:

§ sull'insieme dei principi, delle finalità, delle metodologie e degli strumenti impiegati per la misurazione, il controllo e la valutazione dei rischi d'investimento;

§ sulla definizione di un sistema integrato dei rischi;

§ sulla definizione dei limiti di rischio e del processo di monitoraggio degli stessi;

§ sui responsabili e sulle procedure da attivare per la definizione delle azioni di rientro dell'esposizione al rischio in condizioni di crisi originate sia da fattori esterni che interni;

§ sui processi di gestione e di controllo del rischio d'investimento, compresi i ruoli e le responsabilità degli organi di governo e delle diverse funzioni/strutture aziendali coinvolte negli stessi.

Una volta terminata la fase di approvazione, si dovrà approntare un sistema procedurale che definisca tempi e modalità di attuazione.

L' implementazione del sistema di cui sopra si avvarrà, inoltre, di un modello di Asset Liabilities Managment (ALM) che consentirà di ottimizzare l'allocazione delle attività finanziarie tenendo conto delle passività rappresentate dai debiti per prestazioni previdenziali.

Conclusioni

Nel 2013 si sono ancora aggravate le condizioni di adeguatezza delle nostre pensioni. Ciò a causa di ulteriore abbassamento della aliquota di ricapitalizzazione che, a termini di legge, è funzione esclusiva della variazione della media quinquennale del PIL nominale. L'aliquota, comunicata dall'Istat, già esigua per il 2012 (1,1344%), per il 2013 è dello 0,1643%.

A tali condizioni oggettive e indipendenti dalla gestione dell'Epap, si è risposto con una iniziativa di riforma regolamentare per un versamento aggiuntivo nei montanti pari al 50% della differenza tra l'effettivo rendimento degli investimenti e la rivalutazione di legge. Il provvedimento deve, naturalmente, essere approvato dai Ministeri.

La riforma contributiva proposta alla fine del 2012, che prende spunto dalla Legge Lo Presti, resta sempre il miglior modo di difendere le pensioni e l'assistenza dei nostri iscritti. Questo provvedimento ha però subito una battuta d'arresto con la decisione dei Ministeri di non consentire l'aumento del contributo integrativo per la committenza pubblica. Avverso tale decisione l'Epap ha opposto ricorso al TAR Lazio. Alla data odierna il TAR non si è ancora espresso.

Data la impossibilità per gli enti ex d.lgs 103/96 di migliorare in modo alternativo le pensioni degli iscritti, si rende indispensabile una iniziativa legislativa che affronti il riordino della previdenza degli enti privati consentendo, attesa anche straordinarietà della situazione, tali possibilità di intervento.

Altre iniziative per facilitare l'iscritto, sono state messe in campo e altre ne saranno approntate in un futuro prossimo ma se non si sblocca la situazione lavorativa e/o della riforma contributiva e/o di una normativa maggiormente attagliata alla realtà, la triste situazione delle nostre pensioni è destinata a rimanere endemica.

Un evento importante risiede nel fatto che avendo, la Commissione Europea, riconosciuto lo status di "piccole imprese" ai liberi professionisti, sarà possibile in un futuro prossimo attingere ai contributi europei con progetti adeguati.

Tornando al bilancio consuntivo 2013, si registra una buona tenuta del sistema dei nostri investimenti in un momento di grande volatilità, e si prende atto di un buon risultato di fine anno.

Un ultimo riferimento ai nostri Iscritti che, nella stragrande maggioranza, sono virtuosi negli adempimenti, pazienti e gentili con il nostro personale. Li ringrazio per la fiducia che quotidianamente mostrano di riporre nell'Epap e nei suoi amministratori.

Ringrazio comunque tutti coloro i quali con le loro critiche costruttive e suggerimenti, comunque esposti, danno modo di fornire risposte e di migliorare continuamente il nostro Ente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Arcangelo Pirrello

SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2013

				ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A)				**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	**0**	**0**	**0**
B)				**IMMOBILIZZAZIONI**	**289.501.985**	**255.622.891**	**33.879.094**
B)	I			**Immobilizzazioni immateriali**	**126.797**	**87.914**	**38.883**
B)	I	1		Costi di impianto e di ampliamento	45.500	45.500	0
B)	I	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	173.881	106.631	67.250
				F/do ammortamento Immobilizzazioni immateriali	(92.584)	(64.217)	(28.367)
B)	**II**			**Immobilizzazioni materiali**	**16.649.961**	**16.771.947**	**(121.986)**
B)	II	1		Terreni e fabbricati			
				- Immobile strumentale	16.910.314	16.880.329	29.985
B)	II	2		Impianti e macchinari	36.366	35.775	591
B)	II	4		Altri beni			
				- Mobili e arredi	422.114	420.304	1.810
				- Macchine d'ufficio	231.333	149.029	82.304
				F/do ammortamento immobilizzazioni materiali	(950.166)	(713.490)	(236.676)
B)	**III**			**Immobilizzazioni finanziarie**	**272.725.227**	**238.763.030**	**33.962.197**
B)	III	1		Partecipazioni in:			
B)	III		b	imprese collegate	0	508.693	(508.693)
B)	III	3		Altri titoli			
			a	- Titoli obbligazionari	78.589.820	78.589.820	0
			c	- Azioni	97.597.201	88.683.475	8.913.726
			d	- Fondi	94.007.341	69.605.841	24.401.500
			e	- Altro	2.572.753	1.963.137	609.616
				F/do svalutazione titoli	(41.888)	(587.936)	546.048
C)				**ATTIVO CIRCOLANTE**	**405.009.407**	**380.827.301**	**24.182.106**
C)	**I**			**Rimanenze**	**2.980**	**2.339**	**641**
C)	I	5		Acconti	2.980	2.339	641
C)	**II**			**Crediti**	**50.000.574**	**47.385.050**	**2.615.524**
C)	II	1		Verso iscritti	58.422.095	53.696.271	4.725.824
				F/do svalutazione crediti v/iscritti	(10.870.701)	(8.986.238)	(1.884.463)
C)	II	5		Verso altri			
			a	- Stato per integrazioni Maternità	2.101.728	1.957.509	144.219
			b	- Enti Assistenziali (EMAPI)	199.446	183.275	16.171
			c	- Banche	110.483	476.489	(366.006)
			d	- Crediti diversi	474.762	57.744	417.018
			e	- Depositi cauzionali	0	0	0
				F/do svalutazione crediti v/altri	(437.239)	0	(437.239)
C)	**III**			**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**	**326.018.721**	**324.849.045**	**1.169.676**
C)	III	2		Partecipazioni in imprese collegate	508.693	0	508.693
				F/do svalutazione partecipazioni	(78.452)	0	(78.452)
C)	III	5		Altri titoli			
			a	- Titoli obbligazionari	138.027.535	169.578.166	(31.550.631)
			b	- Titoli emessi o Garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici	147.596.433	100.132.129	47.464.304
			c	- Azioni			
			d	- Fondi	30.231	4.013.813	(3.983.582)
			e	- Altro	40.844.212	52.000.183	(11.155.971)
				F/do svalutazione altri titoli	(909.931)	(875.246)	(34.685)
C)	**IV**			**Disponibilità liquide**	**28.987.132**	**8.590.867**	**20.396.265**
D)				**RATEI E RISCONTI**	**12.227.339**	**11.435.874**	**791.465**
				- ratei attivi	10.501.934	11.207.564	(705.630)
				- risconti attivi	1.725.405	228.310	1.497.095
				TOTALE ATTIVO	**706.738.731**	**647.886.066**	**58.852.665**

			PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A)			**PATRIMONIO NETTO**	**48.313.260**	**28.555.294**	**19.757.966**
A)	I		Capitale - Fondo di riserva	18.798.665	11.474.096	7.324.569
A)	VI		Riserve Art. 12, comma 7, Regolamento	9.756.629	0	9.756.629
A)	VIII		Utili (perdite) portati a nuovi	0	0	0
A)	IX		Utile (perdita) dell'esercizio	19.757.966	17.081.198	2.676.768
B)			**FONDI PER RISCHI E ONERI**	**643.928.607**	**602.462.276**	**41.466.331**
B)	**4**		**Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali**	**643.628.449**	**601.892.468**	**41.735.981**
B)	4	a	Fondo contributo soggettivo	582.936.136	550.915.611	32.020.525
B)	4	b	Fondo contributo di solidarietà	6.823.532	6.756.604	66.928
B)	4	c	Fondo contributo di maternità	286.668	(228.721)	515.389
B)	4	d	Fondo pensioni	53.582.113	44.448.974	9.133.139
B)	**7**		**Fondo rischi**	**0**	**224.876**	(224.876)
B)	**8**		**Fondo Contributi non riconciliati**	**300.158**	**344.932**	(44.774)
C)			**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**124.890**	**117.096**	7.794
D)			**DEBITI**	**12.328.897**	**15.039.422**	**(2.710.525)**
D)	**4**		**Debiti verso banche**	**10.569.872**	**11.720.560**	**(1.150.688)**
			- entro l'esercizio successivo	1.171.916	1.770.940	(599.024)
			- oltre l'esercizio successivo	9.397.956	9.949.620	(551.664)
D)	**7**		**Debiti verso fornitori**	**1.114.781**	**2.210.476**	**(1.095.695)**
D)	**12**		**Debiti tributari**	**388.378**	**787.046**	(398.668)
D)	**13**		**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**	**75.710**	**70.267**	5.443
D)	**14**		**Altri debiti**	**180.156**	**251.073**	**(70.917)**
		a	- Debiti vs personale	111.644	103.046	8.598
		b	- Debiti verso altri	61.723	139.837	(78.114)
		c	- Debiti Vs Iscritti	6.789	8.190	(1.401)
E)			**RATEI E RISCONTI**	**2.043.077**	**1.711.978**	**331.099**
			- ratei passivi	1.867.129	1.666.036	201.093
			- risconti passivi	175.948	45.942	130.006
			TOTALE DEL PASSIVO	**706.738.731**	**647.886.066**	**58.852.665**
			CONTI D'ORDINE	**18.006.500**	**5.290.500**	**12.716.000**
			- Impegni	17.240.000	4.740.000	12.500.000
			- Garanzie prestate	766.500	550.500	216.000

			CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A)			**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**65.258.041**	**65.350.110**	**(92.069)**
A)	**1**		**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	**59.285.535**	**59.916.283**	**(630.748)**
			Entrate contributive			
		a	- contributi soggettivi	39.412.383	39.838.498	(426.115)
		b	- contributi integrativi	11.217.360	11.478.739	(261.379)
		c	- contributi di solidarietà	786.891	794.579	(7.688)
		d	- contributi di maternità	1.356.747	896.448	460.299
		e	- Integrazione per la maternità	263.607	366.389	(102.782)
		f	- Ricongiunzioni attive	1.684.920	2.172.095	(487.175)
		g	- Modifiche contribuzione anni precedenti	2.055.790	2.111.226	(55.436)
		h	- Riscatti contributivi	472.398	594.885	(122.487)
		i	- Sanzioni amministrative da iscritti	2.035.439	1.663.424	372.015
A)	**5**		**Altri ricavi e proventi**	**15.900**	**15.169**	**731**
			- proventi diversi	15.900	15.169	731
A)	**5bis**		**Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali**	**5.956.606**	**5.418.658**	**537.948**
			- Prelevamento da fondi per pensioni	3.842.429	2.989.435	852.994
			- Prelevamento da fondi per indennità maternità	1.103.949	1.479.336	(375.387)
			- Ricongiunzioni passive L. 45/90	127.837	67.581	60.256
			- Prelevamento da fondi per prestazioni differite	129.985	147.279	(17.294)
			- Prelevamento da fondi per Assist. Sanitaria integrativa	752.406	735.027	17.379

			CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
B)			**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**59.185.579**	**58.369.115**	**816.464**
B)	**6**		**Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**	**18.247**	**20.570**	**(2.323)**
B)	**7**		**Per servizi**	**2.834.463**	**3.009.029**	**(174.566)**
		a	Per Organi	1.538.857	1.524.343	14.514
			- Compensi organi ente	974.885	972.160	2.725
			- Rimborsi spese, e gettoni di presenza e indennità	547.180	536.159	11.021
			- Assicurazioni	16.792	16.024	768
		b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	370.605	465.289	(94.684)
		c	- Utenze	82.779	80.953	1.826
		d	- Servizi vari	842.222	938.444	(96.222)
B)	**9**		**Per il personale**	**1.507.669**	**1.387.981**	**119.688**
		a	salari e stipendi	1.051.455	960.054	91.401
		b	oneri sociali	289.076	263.435	25.641
		c	trattamento di fine rapporto	71.479	65.538	5.941
		e	altri costi	95.659	98.954	(3.295)
B)	**10**		**Ammortamenti e svalutazioni**	**2.586.745**	**869.544**	**1.717.201**
		a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.367	20.644	7.723
		b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	236.676	219.128	17.548
		d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.321.702	629.772	1.691.930
B)	**12**		**Accantonamenti per rischi**	**0**	**224.876**	**(224.876)**
B)	**13**		**Altri accantonamenti**	**45.645.038**	**47.022.751**	**(1.377.713)**
			Accantonamento Fondi Istituzionali			
		a	- Acc.to fondo contributo soggettivo	39.412.383	39.838.498	(426.115)
		b	- Acc.to integrazione montante	136.638	473.909	(337.271)
		c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	2.157.318	2.766.980	(609.662)
		d	- Acc.to fondo contributo solidarietà	786.891	794.579	(7.688)
		e	- Acc.to fondo contributo maternità	1.356.747	896.448	460.299
		f	- Acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	263.607	366.389	(102.782)
		g	- Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	1.531.454	1.885.948	(354.494)
B)	**13 bis**		**Prestazioni previdenziali e Assistenziali**	**6.533.267**	**5.777.947**	**755.320**
			- Pensioni agli iscritti	3.842.429	2.989.435	852.994
			- Indennità di Maternità	1.103.949	1.479.336	(375.387)
			- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	129.985	147.279	(17.294)
			- Ricongiunzioni passive L45/90	143.202	67.581	75.621
			- Provvidenza agli iscritti	188.400	116.032	72.368
			- Coperture Assicurative assistenziali	1.125.302	978.284	147.018
B)	**14**		**Oneri diversi di gestione**	**60.150**	**56.417**	**3.733**
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**6.072.462**	**6.980.995**	**(908.533)**

			CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
C)			**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**20.743.973**	**19.110.617**	**1.633.356**
C)	**16**		**Altri proventi finanziari**	**36.316.408**	**40.425.760**	**(4.109.352)**
		a	- Interessi bancari e postali	135.585	81.843	53.742
			- Interessi da Iscritti su rateizzazione	92.318	125.680	(33.362)
		b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.754.830	3.943.136	811.694
		c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.511.207	7.283.651	(772.444)
		d	proventi finanziari diversi	24.822.468	28.991.450	(4.168.982)
C)	**17**		**Interessi e altri oneri finanziari:**	**15.699.388**	**21.358.996**	**(5.659.608)**
			- Oneri su gestione finanziaria	2.230.927	1.947.951	282.976
			- Interessi passivi su mutuo ipotecario	64.120	157.542	(93.422)
			- da altri	13.404.341	19.253.503	(5.849.162)
C)	**17 bis**		**Utili e perdite su cambi**	**126.953**	**43.853**	**83.100**
C) BIS			**RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI**	**2.052.517**	**7.219.568**	**(5.167.051)**
			Rivalutazioni	**1.951.432**	**7.139.498**	**(5.188.066)**
			- Rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	888.011	5.703.864	(4.815.853)
			- Rivalutazione Fondo pensione	1.063.421	1.435.634	(372.213)
			Rettifiche di Rivalutazioni	**101.085**	**80.070**	**21.015**
			- Rettifiche su rivalutazione Fondo contributo soggettivo	88.414	48.185	40.229
			- Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	12.671	31.885	(19.214)
D)			**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**	**(338.937)**	**1.710.229**	**(2.049.166)**
D)	**18**		**Rivalutazioni titoli**	**606.923**	**2.514.231**	**(1.907.308)**
		b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	411.947	0	411.947
		c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	194.976	2.514.231	(2.319.255)
D)	**19**		**Svalutazioni**	**945.860**	**804.002**	**141.858**
		a	di partecipazioni	78.452	0	78.452
		b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	41.888	170.804	(128.916)
		c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	825.520	633.198	192.322
E)			**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	**549.056**	**635.911**	**(86.855)**
E)	**20**		**Proventi**	**564.683**	**758.966**	**(194.283)**
		a	- proventi vari	564.683	758.966	(194.283)
E)	**21**		**Oneri**	**15.627**	**123.055**	**(107.428)**
		a	- oneri vari	15.627	123.055	(107.428)
			Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D±E)	**24.974.037**	**21.218.184**	**3.755.853**
	22		**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate**	**5.216.071**	**4.136.986**	**1.079.085**
	23		**Utile (perdita) dell'esercizio**	**19.757.966**	**17.081.198**	**2.676.768**

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2013

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in base alla normativa civilistica di cui all'articolo 2423 codice civile e seguenti. Norma coerentemente interpretata ed integrata dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dallo stesso OIC.

L'Ente adotta lo schema di bilancio civilistico di cui all'articolo 2424 e 2425 c.c., integrato, ai sensi del comma 3 articolo 2423 ter c.c., per favorirne la chiarezza delle voci tipiche dell'attività previdenziale svolta dall'Ente.

Conformemente al principio contabile OIC 1 e al principio contabile 11, laddove necessario si è proceduto ad integrare gli aspetti formali del bilancio, nel rispetto della "prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali", e "affinché il bilancio possa essere utile per i suoi utilizzatori".

Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalate.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente. In caso di cambiamento di criterio di classificazione o di destinazione è stata fornita opportuna segnalazione nella presente nota integrativa e si è provveduto a riclassificare i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.

La nota integrativa contiene il rendiconto finanziario in termini di liquidità redatto conformemente al principio contabile n 12 O.I.C. Sono inoltre allegati i seguenti prospetti extra-contabili:

Prospetto delle variazioni dei Fondi del Patrimonio Netto

Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Prospetto di determinazione della copertura del debito previdenziale

Prospetto riepilogativo del bilancio della società collegata

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione KPMG SpA secondo quanto disposto dall'art.2, comma 3 del d.lgs. 509/94.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c. Non sono presenti cambiamenti di principi e/o di stime contabili rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al principio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al lordo dei relativi fondi di ammortamenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione, la vita residua e, per gli oneri pluriennali, la loro utilità temporale.

Le aliquote utilizzate risultano costanti rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I fondi ammortamento sono esplicitati nel prospetto di bilancio a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del P.C.N. 11 e 12 (modif. O.I.C.), secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la vita residua dei cespiti.

Le aliquote utilizzate risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I fondi ammortamento sono esplicitati nel prospetto di bilancio a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del P.C.N. 11 e 12 (modif. O.I.C.), secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi i valori in partecipazioni e le risorse in investimenti mobiliari destinate a rimanere durevolmente nel patrimonio.

Le partecipazioni e gli investimenti in titoli di capitale e quote di fondi comuni d'investimento sono valutati al costo di acquisto. Questi valori sono eventualmente rettificati in caso di perdita di valore ritenuta significativa e durevole, come previsto dal P.C.N. 20 (modif. O.I.C.).

Vengono qualificate perdite durevoli di valore, le riduzioni di valore superiori al 30% rilevate tra prezzo medio di acquisto e valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, qualora tali differenze possano qualificarsi come persistenti nel periodo di osservazione degli ultimi 12 mesi.

Per i titoli obbligazionari e di debito in genere, vengono effettuate analisi ad ogni chiusura di esercizio per verificare l'assenza di rischi di rimborso e/o perdite non episodiche, temporanee e strutturali dell'emittente sulla base di riferimenti certi. La verifica analizza i seguenti indicatori: inadempimenti contrattuali, quali mancati pagamenti o altre violazioni contrattuali significative; difficoltà finanziarie significative dell'obbligato; rischi di avvio di procedure concorsuali.

Le svalutazioni così rilevate transitano in conto economico e vengono iscritte nel Fondo svalutazione titoli acceso a rettifica del valore delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale. I titoli sono pertanto esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Annualmente si procede al ripristino di valore in conto economico e conseguente riduzione del Fondo, qualora vengano meno i presupposti dell'accantonamento.

In caso di cambi di destinazione di titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni, questi vengono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e il loro valore di mercato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si è verificato il cambio di destinazione. Viene inoltre data informativa dell'eventuale effetto economico di competenza non rappresentato, conseguente al cambio di destinazione dei titoli precedentemente classificati tra l'attivo circolante. Anche per questi titoli, il valore originario d'acquisto viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Valori espressi in valuta

Per gli investimenti mobiliari immobilizzati in valuta, questi sono iscritti al tasso di cambio del giorno del loro acquisto.

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante e i conti di liquidità espressi in valute diverse dall'Euro, sono iscritti al tasso di cambio ufficiale alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali e sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci cosi come disposto dall'art. 2426 c.c. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

I crediti verso gli iscritti per contribuzione dovuta e non ancora versata, sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per anno di competenza.

I fondi svalutazione crediti vengono esposti a rettifica delle poste attive, per non alterare il significato tecnico dell'attività e pervenire immediatamente al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi. Nel

rispetto del P.C.N. 11 e 12 (modif. O.I.C.), i crediti risultano esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come previsto dal P.C.N. 20 (modif. O.I.C.). La differenza tra valore d'acquisto e di mercato viene iscritta in apposito fondo a rettifica del valore dell'attivo circolante dello stato patrimoniale. Il principio del minor valore viene applicato puntualmente per ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie, i conti di liquidità sono esposti al netto delle operazioni da regolare.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singole attività finanziarie al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Le svalutazioni non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

L'utile o la perdita derivante dalle operazioni con i futures, operate esclusivamente con finalità di copertura, sono calcolati come differenza tra il costo d'acquisto e quello di mercato il giorno della scadenza e/o chiusura del contratto e sono imputati a conto economico. Per i contratti aperti al 31 dicembre 2013, gli effetti economici della marginazione netta vengono riscontati alla scadenza del contratto.

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. L'utile o la perdita derivante dalle operazioni con i cambi a termine perfezionate durante l'esercizio è calcolato come differenza tra il loro valore di cambio a termine contrattualmente determinato e il cambio effettivo ufficiale alla stessa data. L'effetto economico dei contratti aperti a fine esercizio è calcolato in funzione del rateo maturato al 31 dicembre (O.I.C. 26).

Le partecipazioni in società collegate non immobilizzate sono valutate al minore tra il prezzo di acquisto e il valore della partecipazione al patrimonio netto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i valori in cassa, nei conti bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso ma di competenza degli esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, costituite dall'accantonamento dei risultati economici conseguiti negli esercizi precedenti e dal risultato di gestione corrente.

Il patrimonio costituisce ulteriore garanzia della continuità operativa dell'Ente così come previsto per tutti gli enti costituiti ai sensi del D.Lgs. 103/1996.

Fondi rischi e oneri

Accolgono gli accantonamenti effettuati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della manifestazione.

Fondo rischi
Rappresenta l'accantonamento per le potenziali passività derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale determinate sul valore nominale.

Fondi oneri per prestazioni istituzionali
Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei montanti individuali, originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti. Annualmente incrementato della rivalutazione maturata su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Le variazioni annuali del fondo registrano: la contribuzione dovuta per l'anno di competenza, le modifiche derivanti dagli accertamenti della contribuzione relativa ad anni precedenti, le restituzioni dei montanti in forma di capitale, le ricongiunzioni ed i riscatti contributivi, gli storni al fondo pensione dei montanti dei nuovi pensionati, la rivalutazione annuale e le eventuali rettifiche.

Il fondo contributo di solidarietà evidenzia, al valore nominale, l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà, dedotto degli eventuali utilizzi. E' destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto, oltre alla integrazione a carico dello Stato.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici. Annualmente rivalutato nei termini di legge, al netto delle erogazioni delle prestazioni.

Fondo Trattamento fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso remunerazione avente carattere continuativo, al netto dei versamenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavo da rinviare agli esercizi successivi.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti al loro valore nominale.

Proventi e oneri

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto delle rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, non si sono registrati eventi di rilievo che possano influire sulla situazione patrimoniale ed economica dell'ente e sul risultato di esercizio.

Non si sono inoltre verificati eventi che, pur non comportando variazioni dei valori di bilancio, devono essere menzionati in nota integrativa o nella relazione della gestione.

Qualora tra la data di formazione del bilancio e la data di approvazione da parte del Consiglio d'Indirizzo Generale si verificassero eventi tali da pregiudicare l'attendibilità del bilancio nel suo complesso, si procederà alle opportune modifiche.

CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI

ATTIVO

B – Immobilizzazioni

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 219.381 euro e un valore del fondo ammortamento di 92.584 euro.

Immobilizzazioni immateriali

Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
152.131	67.250	0	219.381

Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali

Al 31.12.2012	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2013
64.217	28.367	0	92.584

B I 1 - Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ammontano a 45.500 euro e sono rappresentati dagli oneri pluriennali sostenuti contestualmente all'erogazione del mutuo ipotecario per l'acquisto della sede.

Gli oneri e il relativo fondo di ammortamento hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni costi impianto e ampliamento

Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
45.500	0	0	45.500

Fondo ammortamento costi impianto e ampliamento

Fondo ammortamento	Al 31.12.2012	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2013
Oneri finanziari plu.li	12.902	2.275	0	15.177

B I 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi sostenuti dall'Ente per concessioni e licenze d'uso per programmi software. Al 31.12.2013 le immobilizzazioni presentano una consistenza pari a 173.881 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 77.407 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di concessioni e licenze software per 67.250 euro.

Di seguito sono esposte le movimentazioni dell'anno delle immobilizzazioni e del relativo fondo di ammortamento:

Immobilizzazioni concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Immobilizzazioni	Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
Software	13.957	38.067	0	52.024
Concessioni e licenze	92.674	29.183	0	121.857
Totale	**106.631**	**67.250**	**0**	**173.881**

Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Fondo ammortamento	Al 31.12.2012	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2013
Software	13.957	3.807	0	17.764
Concessioni e licenze	37.358	22.285	0	59.643
Totale	**51.315**	**26.092**	**0**	**77.407**

B II - immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 17.600.127 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a 950.166 euro.

Immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
17.485.437	114.690	0	17.600.127

Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2012	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2013
713.490	236.676	0	950.166

B II 1 - Terreni e fabbricati

Immobile strumentale

La voce immobile strumentale ammonta a 16.910.314 euro, presenta una variazione di 29.985 euro rispetto all'esercizio precedente.

Nel suo complesso il valore rappresenta l'onere complessivo sostenuto per l'acquisto dell'immobile destinato dall'Ente a propria sede e le relative spese di ristrutturazione.

L'incremento registrato in corso d'anno è conseguenza della capitalizzazione degli oneri sostenuti per lavori di ristrutturazione.

Le immobilizzazioni riguardanti i fabbricati ed il relativo fondo di ammortamento, nel corso del 2013, hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni terreni e fabbricati

Immobilizzazioni	Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
Costo immobile	11.600.000	0	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	0	28.152
Costo intermediario	208.800	0	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	3.841.717	29.985	0	3.871.702
Totale	**16.880.329**	**29.985**	**0**	**16.910.314**

Fondo ammortamento terreni e fabbricati

Fondo ammortamento	Al 31.12.2012	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2013
Fabbricato sede	393.868	168.941	0	562.809

B II 2 - Impianti e macchinari

Le immobilizzazioni per impianti e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 36.366 euro e un valore del fondo ammortamento di 9.057 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2013 hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni impianti e macchinari

Immobilizzazioni	Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
Impianti tecnici e specifici	35.775	591	0	36.366

Fondo ammortamento impianti e macchinari

Fondo ammortamento	Al 31.12.2012	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2013
Impianti tecnici e specifici	3.647	5.410	0	9.057

B II 4 - Altri beni

Le immobilizzazioni per mobili e arredi e macchine d'ufficio evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 653.447 euro e un valore del fondo ammortamento di 378.300 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato mobili e arredi per 1.810 euro, macchine elettriche per 222 euro e macchine elettroniche per 82.082 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2013 hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni altri beni

Immobilizzazioni	Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
Mobili e arredi	420.304	1.810	0	422.114
Macchine elettriche	5.988	222	0	6.210
Macchine elettroniche	143.041	82.082	0	225.123
Totale	**569.333**	**84.114**	**0**	**653.447**

Fondo ammortamento altri beni

Fondo ammortamento	Al 31.12.2012	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2013
Mobili e arredi	206.995	40.980	0	247.975
Macchine elettriche	5.416	115	0	5.531
Macchine elettroniche	103.564	21.230	0	124.794
Totale	**315.975**	**62.325**	**0**	**378.300**

B III – immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a 272.767.115 euro (272.725.227 euro al netto del fondo svalutazione), si incrementano rispetto all'esercizio 2012 per 33.416.149 euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
239.350.966	34.523.342	(1.107.193)	272.767.115

B III 1 b– Partecipazioni in imprese collegate

Per effetto della delibera di messa in liquidazione adottata dall'assemblea degli azionisti della GOSPAService S.p.A. in data 29 luglio 2013, il valore della partecipazione in società collegata pari al 30 per cento delle azioni costituenti il suo capitale sociale sono transitate dalle immobilizzazioni alle attività finanziarie.

B III 3 – Altri titoli

I titoli presenti nelle immobilizzazioni finanziarie, che al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 272.725.227 euro rappresentano gli investimenti delle somme destinate a coprire le prestazioni previdenziali a medio e lungo termine.

Nell'esercizio corrente è stato deliberato un adeguamento degli obiettivi di equilibrio tra fonti e impieghi a copertura delle passività, nella misura dell'intero patrimonio netto a cui si somma il 60% del fondo contributo soggettivo come risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Valori massimi delle immobilizzazioni

Fondo soggettivo al 31.12.2012	Patrimonio netto al 31.12.2012	Valore massimo immobilizzazioni 31.12.2013 (*)
550.915.611	28.555.294	**359.104.661**

(*) 100% del patrimonio netto+60% del fondo soggettivo

Il prospetto che segue espone la composizione dei titoli immobilizzati al 31 dicembre 2013 ed evidenzia contemporaneamente le variazioni degli stessi rispetto all'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio non sono stati effettuati cambi di destinazione relativi a titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante.

Si è proceduto alla vendita di alcuni titoli presenti tra le immobilizzazioni, rilevandone gli effetti economici. Sono stati inoltre destinati ad immobilizzazioni alcuni acquisti effettuati in corso d'anno.

Variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Immobilizzazioni al 31.12.13
Titoli obbligazionari	78.589.820	0	0	78.589.820
Azioni	88.683.475	8.913.726	0	97.597.201
Fondi	69.605.841	25.000.000	(598.500)	94.007.341
Altro	1.963.137	609.616	0	2.572.753
Totale	**238.842.273**	**34.523.342**	**(598.500)**	**272.767.115**

Di seguito viene data rappresentazione della movimentazione avvenuta nell'anno del fondo svalutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni.

Variazioni del fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.12	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2013	Fondo svalutazione 31.12.13
Gestione azionaria (Lombard Odier)	587.936	(411.947)	(175.989)	0	0
Gestione azionaria (Invesco US)	0	0	0	18.687	18.687
Gestione azionaria (Nomura)	0	0	0	23.201	23.201
Totale	**587.936**	**(411.947)**	**(175.989)**	**41.888**	**41.888**

Si riporta nella seguente tabella l'elenco completo dei titoli immobilizzati:

Elenco titoli iscritti tra le immobilizzazioni

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
AT0000APOST4	OESTERREICHISCHE POST AG	1.083	31.773
AU000000ANZ3	AUST AND NZ BANKING GROUP	36.758	786.860
AU000000BHP4	BHP BILLITON LTD	25.657	665.075
AU000000BSL0	BLUESCOPE STEEL LTD	82.710	275.223
AU000000BXB1	BRAMBLES LTD	105.673	675.896
AU000000CBA7	COMMONWEALTH BANK OF AUSTRAL	10.130	496.781
AU000000FLT9	FLIGHT CENTRE LTD	11.855	385.411
AU000000LLC3	LEND LEASE GROUP	98.681	737.244
AU000000TCL6	TRANSURBAN GROUP	81.255	410.518
AU000000VET1	VOCATION LTD	72.000	92.977
BE0003562700	DELHAIZE GROUP	6.354	319.242

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
BE0003739530	UCB SA	60.450	2.998.293
BE0003793107	ANHEUSER-BUSCH INBEV NV	4.107	228.842
CH0001752309	FISCHER (GEORG)-REG	281	140.764
CH0002432174	BUCHER INDUSTRIES AG-REG	235	44.358
CH0008742519	SWISSCOM AG-REG	852	277.850
CH0010645932	GIVAUDAN-REG	59	62.712
CH0012032048	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	1.580	204.136
CH0012138605	ADECCO SA-REG	6.026	333.606
CH0015251710	BANQUE CANTONALE VAUDOIS-REG	142	55.151
CH0038863350	NESTLE SA-REG	23.450	1.186.726
CNE1000002L3	CHINA LIFE INSURANCE CO-H	109.000	212.380
CNE1000003G1	IND & COMM BK OF CHINA-H	1.507.000	744.196
CNE1000003W8	PETROCHINA CO LTD-H	460.000	394.698
CNE100000HF9	CHINA MINSHENG BANKING-H	611.500	522.093
CNE1000019K9	HAITONG SECURITIES CO LTD-H	320.000	362.684
CNE100001QS1	CHINA CINDA ASSET MANAGEME-H	21.000	7.168
DE0005089031	UNITED INTERNET AG-REG SHARE	6.386	183.561
DE0005439004	CONTINENTAL AG	2.142	328.309
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	28.425	232.794
DE0005785604	FRESENIUS SE & CO KGAA	2.968	198.162
DE0006599905	MERCK KGAA	2.736	316.948
DE0007042301	RHOEN-KLINIKUM AG	156.762	3.208.989
DE0007251803	STADA ARZNEIMITTEL AG	18.150	624.231
DE000A0Z2ZZ5	FREENET AG	8.337	119.096
DE000BAY0017	BAYER AG-REG	3.561	244.245
DE000CLS1001	CELESIO AG	81.500	2.007.421
DE000DB2NHZ4	DEUTSCHE-CW16 GIANT MANUFACT	79.000	411.909
DE000DB2PTT7	DEUTSCHE-CW17 YUANTA FINANCI	889.000	341.250
DE000PSM7770	PROSIEBEN SAT.1 MEDIA AG-REG	7.739	239.189
DK0010272632	GN STORE NORD A/S	13.914	197.848
DK0010307958	JYSKE BANK-REG	2.085	85.822
DK0060102614	NOVO NORDISK A/S-B	2.245	180.464
DK0060228559	TDC A/S	39.813	236.418
DK0060252690	PANDORA A/S	5.382	186.255
DK0060448595	COLOPLAST-B	6.899	150.150
ES0109067019	AMADEUS IT HOLDING SA-A SHS	11.815	195.778
ES0112501012	EBRO FOODS SA	4.735	76.934
ES0118900010	FERROVIAL SA	13.637	169.526
ES0142090317	OBRASCON HUARTE LAIN S.A.	5.619	155.309
ES0143416115	GAMESA CORP TECNOLOGICA SA	9.885	73.360
ES0184262212	VISCOFAN SA	850	25.623
FR0000051807	TELEPERFORMANCE	3.329	102.844
FR0000073272	SAFRAN SA	6.721	293.752
FR0000120685	NATIXIS	79.263	314.873
FR0000121220	SODEXO	18.900	1.345.676
FR0000124570	PLASTIC OMNIUM	4.581	92.228
FR0000130650	DASSAULT SYSTEMES SA	11.140	910.897
FR0004035913	ILIAD SA	17.150	2.902.745
FR0010242511	EDF	12.589	336.132
FR0010450924	AXA LBO FUND IV SUPP	12.500	830.250
FR0010450957	AXA LBO FUND IV FCC	37.500	1.760.250
GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	9.280	368.544
GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	6.522	204.660
GB0007980591	BP PLC	58.753	329.272
GB0008754136	TATE & LYLE PLC	33.064	228.244
GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	13.884	201.160
GB0009895292	ASTRAZENECA PLC	7.846	249.175
GB0030913577	BT GROUP PLC	76.981	222.540
GB0031698896	WILLIAM HILL PLC	60.477	151.292
GB0032089863	NEXT PLC	5.393	163.799
GB0033986497	ITV PLC	152.620	261.410
GB00B019KW72	SAINSBURY (J) PLC	65.495	265.101
GB00B033F229	CENTRICA PLC	67.272	236.115
GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	12.246	288.833
GB00B0F99717	BERENDSEN PLC	4.932	54.879
GB00B0N8QD54	BRITVIC PLC	14.230	97.561
GB00B0WMWD03	QINETIQ GROUP PLC	28.921	56.815
GB00B1CRLC47	MONDI PLC	19.185	155.602

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
GB00B1KJJ408	WHITBREAD PLC	7.211	221.091
GB00B24CGK77	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	14.900	870.734
GB00B24CGK77	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	1.823	69.736
GB00B2987V85	RIGHTMOVE PLC	4.234	65.889
GB00B2B0DG97	REED ELSEVIER PLC	32.716	294.230
GB00B2PDGW16	WH SMITH PLC	8.497	60.139
GB00B3DGH821	DE LA RUE PLC	4.212	51.652
GB00B5KKT968	CABLE & WIRELESS COMMUNICATI	114.680	53.661
HK0013000119	HUTCHISON WHAMPOA LTD	73.000	656.105
HK0992009065	LENOVO GROUP LTD	604.000	464.981
HK2388011192	BOC HONG KONG HOLDINGS LTD	155.000	387.248
IE0003864109	GREENCORE GROUP PLC	19.101	48.154
IE00B1RR8406	SMURFIT KAPPA GROUP PLC	4.608	79.409
IE00B59D1459	SOURCE MKT-MAN GLG EUROPE PL	73.538	7.699.769
IT0004167521	CRDEM 0 12/22/14	11.000.000	11.000.000
IT0004785165	ATLANTIC VALUE ADDED	5.260.000	5.260.000
JE00B2QKY057	SHIRE PLC	10.260	311.477
KR7000660001	SK HYNIX INC	19.310	367.362
KR7005830005	DONGBU INSURANCE CO LTD	10.193	338.522
KR7005930003	SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	699	688.411
KR7012330007	HYUNDAI MOBIS CO LTD	2.142	380.327
KR7036570000	NCSOFT CORPORATION	2.447	397.775
KR7042660001	DAEWOO SHIPBUILDING & MARINE	16.620	409.820
KYG2113L1068	CHINA RESOURCES CEMENT	740.000	385.514
KYG6501M1050	NEXTEER AUTOMOTIVE GROUP LTD	585.000	186.313
KYG8878S1030	TINGYI (CAYMAN ISLN) HLDG CO	184.000	395.918
KYG9894K1085	ZHONGSHENG GROUP HOLDINGS	377.000	412.397
LU0620439462	MAN GLG MULTI-STRAT-MUS D138	327.299	31.952.792
LU069938165	QUERCUS RENEWABLE ENERGY II	120.773	12.500.000
NL0000009355	UNILEVER NV-CVA	55.000	1.735.710
NL0000009827	KONINKLIJKE DSM NV	12.200	621.181
NL0000379121	RANDSTAD HOLDING NV	7.452	325.910
NL0006033250	KONINKLIJKE AHOLD NV	24.527	213.327
NL0010065041	JPM -CW17 RADIANT OPTO-	109.000	289.524
NL0010258133	JPM -CW17 IDFC LTD	321.865	430.779
NO0003054108	MARINE HARVEST	381.834	309.477
NO0003089005	FRED OLSEN ENERGY ASA	2.462	80.584
NO0003733800	ORKLA ASA	27.880	185.266
NO0010031479	DNB ASA	26.467	320.414
NO0010063308	TELENOR ASA	17.772	276.348
PHY0488F1004	AYALA LAND INC	709.200	344.105
PHY806761029	SM INVESTMENTS CORP	28.788	439.733
SE0000114837	TRELLEBORG AB-B SHS	18.826	259.578
SE0000148884	SKANDINAVISKA ENSKILDA BAN-A	38.058	336.553
SE0000163594	SECURITAS AB-B SHS	19.042	160.771
SE0000193120	SVENSKA HANDELSBANKEN-A SHS	9.564	193.763
SE0000242455	SWEDBANK AB - A SHARES	16.284	200.988
SE0000667925	TELIASONERA AB	54.326	294.279
SE0000936478	INTRUM JUSTITIA AB	3.475	67.665
TH0016010017	KASIKORNBANK PCL-FOREIGN	130.000	596.944
TH0264010Z10	BANGKOK DUSIT MED SERVICE-F	95.300	387.228
US00184X1054	AOL INC	14.000	318.555
US00206R1023	AT&T INC	59.300	1.565.127
US00507V1098	ACTIVISION BLIZZARD INC	53.300	609.145
US0259321042	AMERICAN FINANCIAL GROUP INC	600	23.828
US0268747849	AMERICAN INTERNATIONAL GROUP	12.700	459.293
US03073E1055	AMERISOURCEBERGEN CORP	21.000	1.073.485
US0325111070	ANADARKO PETROLEUM CORP	3.100	215.438
US0394831020	ARCHER-DANIELS-MIDLAND CO	36.000	1.057.257
US04621X1081	ASSURANT INC	2.200	90.984
US0536111091	AVERY DENNISON CORP	700	22.286
US0758871091	BECTON DICKINSON AND CO	3.800	277.343
US0865161014	BEST BUY CO INC	38.500	1.106.687
US1011371077	BOSTON SCIENTIFIC CORP	90.900	801.122
US12646R1059	CST BRANDS INC	2.800	34.788
US1266501006	CVS CAREMARK CORP	16.100	671.036
US12673P1057	CA INC	19.000	430.774
US14149Y1082	CARDINAL HEALTH INC	21.200	1.019.257

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
US14170T1016	CAREFUSION CORP	4.100	115.650
US1510201049	CELGENE CORP	700	149.210
US1651671075	CHESAPEAKE ENERGY CORP	64.500	1.233.340
US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	96.000	1.507.964
US2053631048	COMPUTER SCIENCES CORP	8.800	313.167
US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	23.200	1.239.040
US25179M1036	DEVON ENERGY CORPORATION	5.000	214.899
US26875P1012	EOG RESOURCES INC	8.050	1.002.631
US2810201077	EDISON INTERNATIONAL	14.400	555.400
US29266R1086	ENERGIZER HOLDINGS INC	1.100	78.385
US29364G1031	ENTERGY CORP	10.200	550.993
US30212P3038	EXPEDIA INC	12.400	582.957
US30303M1027	FACEBOOK INC-A	24.000	970.072
US36467W1099	GAMESTOP CORP-CLASS A	21.200	868.129
US3647601083	GAP INC/THE	25.300	683.823
US3703341046	GENERAL MILLS INC	13.400	499.531
US4130861093	HARMAN INTERNATIONAL	800	48.593
US4180561072	HASBRO INC	1.400	51.358
US4278661081	HERSHEY CO/THE	10.200	759.008
US4282361033	HEWLETT-PACKARD CO	89.300	1.605.056
US4361061082	HOLLYFRONTIER CORP	3.400	122.299
US4404521001	HORMEL FOODS CORP	7.500	148.697
US44919P5089	IAC/INTERACTIVECORP	9.900	343.040
US4592001014	INTL BUSINESS MACHINES CORP	2.000	256.061
US46429B3096	ISHARES MSCI INDONESIA ETF	14.100	275.516
US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	21.500	1.501.274
US5010441013	KROGER CO	33.400	1.065.756
US5218652049	LEAR CORP	1.100	58.454
US5297711070	LEXMARK INTERNATIONAL INC-A	7.900	212.361
US5324571083	ELI LILLY & CO	25.300	1.008.187
US5341871094	LINCOLN NATIONAL CORP	15.900	497.190
US5398301094	LOCKHEED MARTIN CORP	2.000	206.710
US5441471019	LORILLARD INC	18.200	642.496
US56418H1005	MANPOWERGROUP INC	2.900	175.191
US58155Q1031	MCKESSON CORP	13.500	1.589.864
US5850551061	MEDTRONIC INC	4.800	199.207
US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	42.100	1.452.157
US59156R1086	METLIFE INC	16.000	560.012
US5949181045	MICROSOFT CORP	53.400	1.361.451
US6311031081	NASDAQ OMX GROUP/THE	2.000	47.890
US64110D1046	NETAPP INC	40.700	1.277.338
US65249B1098	NEWS CORP - CLASS A	6.000	69.278
US6668071029	NORTHROP GRUMMAN CORP	9.000	694.530
US67066G1040	NVIDIA CORP	54.200	607.284
US6819041087	OMNICARE INC	7.300	294.989
US7033951036	PATTERSON COS INC	800	24.250
US7170811035	PFIZER INC	76.800	1.820.275
US7244791007	PITNEY BOWES INC	29.000	492.961
US7445731067	PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GP	12.800	338.391
US74460D1090	PUBLIC STORAGE	5.250	552.044
US7551115071	RAYTHEON COMPANY	11.800	733.130
US7611521078	RESMED INC	4.000	151.712
US7617131062	REYNOLDS AMERICAN INC	1.900	45.687
US7908491035	ST JUDE MEDICAL INC	3.000	123.539
US8447411088	SOUTHWEST AIRLINES CO	29.900	351.387
US8715031089	SYMANTEC CORP	51.000	885.097
US8765685024	TATA MOTORS LTD-SPON ADR	9.000	186.435
US89417E1091	TRAVELERS COS INC/THE	7.000	449.004
US9024941034	TYSON FOODS INC-CL A	37.600	850.397
US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	28.300	1.492.555
US91529Y1064	UNUM GROUP	5.000	113.429
US92343E1029	VERISIGN INC	14.300	496.937
US9311421039	WAL-MART STORES INC	17.500	1.004.000
US94973V1070	WELLPOINT INC	9.600	629.275
US9581021055	WESTERN DIGITAL CORP	9.900	487.088
US9598021098	WESTERN UNION CO	43.700	553.376
XS0132491217	DEXGRP 0 07/31/16	5.032.000	5.032.000
XS0132493007	DEXGRP 0 10/31/16	2.200.000	2.200.000

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS0208634559	DB 0 12/31/14	5.000.000	5.000.000
XS0505464544	NOVUS CAPITAL PLC SECURDE REPACK NOTES	35.000.000	34.965.000
XS0584269111	NOMURA BANK INTL 0% 11 - 26/01/2022	20.809.000	20.392.820
	OPTIMUM EVOLUTION PROPERTY II	10.000	10.000.000
	OPTIMUM EVOLUTION USA PROPERTY I	12.500	12.500.000
	SWISS & GLOBAL ASSET MANAGEMENT SGR - CLEAN ENERGY	11.504.280	11.504.280
	LIQUIDITA'GPF PRIVATE EQUITY POP.SONDRIO		2.572.753
Totale			**272.767.115**

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Composizione al 31.12.2013 del fondo svalutazione di titoli iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie

Titolo	Importo
CELGENE CORP	18.687
BANGKOK DUSIT MED SERVICE	23.201
Totale Fondo 2013	**41.888**

Nell'ambito delle gestioni azionarie, ed esclusivamente con finalità di copertura, i gestori fanno ricorso a contratti futures su indici relativi ai rispettivi mercati di riferimento. I contratti sono tutti uniformi, trattati su mercati regolamentati e con scadenze non superiori al trimestre.

Nella tabella che segue è riportata l'informazione sulla natura e sull'entità dei contratti futures in essere al 31 dicembre 2013.

Contratti futures su indici per finalità di copertura rischio mercato portafoglio titoli azionari

Operazione	Indice sottostante	Data apertura	Valuta	Cambio al 31/12/13	N. Contratti	Prezzo al 31/12/13	Prezzo all'apertura	Scadenza	Posizioni	Valore di mercato in €
Vendite	DOW JONES EURO STOXX 50	16/12/13	EUR	1,00	10	3.108	2.926	21/03/14	-589	- 18.306.120
Vendite	DOW JONES EURO STOXX 50	18/12/13	EUR	1,00	10	3.108	2.970	21/03/14	-48	- 1.491.840
Acquisti	HANG SENG INDEX	19/12/13	HKD	10,6933	50	23.333	23.380	29/01/14	13	1.418.313
Acquisti	H-SHARES INDEX HANG SENG	19/12/13	HKD	10,6933	50	10.833	11.071	29/01/14	17	861.105
Acquisti	KOSPI 200 INDEX	12/12/13	KRW	1450,93	500.000	266	258	13/03/14	13	1.190.082
Acquisti	KUALA LUMPUR COMP INDEX	19/12/13	MYR	4,5221	50	1.867	1.850	30/01/14	26	536.720
Acquisti	MSCI SING IX ETS	19/12/13	SGD	1,7414	200	365	354	29/01/14	24	1.006.638
Acquisti	MSCI TAIWAN INDEX	19/12/13	USD	1,3791	100	303	295	28/01/14	67	1.473.019
Vendite	NEW FTSE 100	18/12/13	GBP	0,8337	10	6.698	6.450	21/03/14	-14	- 1.124.685
Vendite	OMX30 INDEX	18/12/13	SEK	8,8591	100	1.335	1.278	17/01/14	-46	- 693.186
Vendite	S&P 500 E-MINI FUTURE	18/12/13	USD	1,3791	50	1.841	1.773	21/03/14	-142	- 9.478.508
Vendite	S&P 500 E-MINI FUTURE	19/12/13	USD	1,3791	50	1.841	1.797	21/03/14	-13	- 867.751
Acquisti	S&P/ASX 200 INDEX	12/12/13	AUD	1,5423	25	5.318	5.030	20/03/14	10	862.024
Acquisti	SGX S&P CNX NIFTY INDEX	19/12/13	USD	1,3791	2	6.351	6.350	28/01/14	70	644.725
Vendite	SWISS MARKET INDEX	18/12/13	CHF	1,2276	10	8.112	7.811	21/03/14	-3	- 198.240
Acquisti	THAI SET 50 INDEX	12/12/13	THB	45,178	1.000	872	929	28/03/14	13	251.005

C – Attivo circolante

C I – Rimanenze

C I 5 – Acconti

Nella voce rimanenze, secondo corretti principi contabili, sono rilevati gli importi versati ai fornitori a titolo di anticipazioni. Per il corrente anno questa attività risulta aperta per 2.980 euro, contro i 2.339 euro del precedente esercizio.

C II – Crediti

C II 1 – Crediti verso iscritti

I crediti per contributi previdenziali e sanzioni subiscono una variazione di 4.725.824 euro, passando da 53.696.271 euro a 58.422.095 euro, con un incremento percentuale di circa il 9%.

La variazione è l'effetto combinato: dell'incremento di una annualità nella gestione dell'ente; dell'incasso crediti intervenuto nell'esercizio; delle modifiche alla contribuzione operate a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive relative all'esercizio 2012 e precedenti.

Variazioni crediti verso iscritti

31-dic-12	Incrementi	Decrementi	31-dic-13
53.696.271	56.736.460	(52.010.636)	58.422.095

I crediti contributivi si riferiscono all'ammontare della contribuzione soggettiva, solidarietà, integrativa e maternità dovuta dagli iscritti, determinati secondo il criterio di competenza. L'importo di 19.146.080 euro rappresenta il credito residuo di competenza del corrente esercizio, pari alla differenza tra contributi stimati ed acconti incassati. La scadenza del pagamento del saldo 2013 è fissata oltre la chiusura dell'esercizio.

Coerentemente ai criteri di valutazione applicati nella determinazione dei crediti contributivi, anche le sanzioni vengono rilevate per competenza.

Di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio, con separata indicazione degli importi incassati e delle variazioni effettuate a seguito di modifiche della contribuzione:

Dettaglio variazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2013		
Stima contributi anno 2013	52.529.040	**19.146.080**
Acconti 2013	(33.382.960)	
Crediti vs/iscritti 2012		
Saldo al 31.12.2012	18.769.185	**5.560.456**
Rettifica contributi dovuti 2012	(116.191)	
Incasso crediti	(13.092.538)	
Crediti vs/iscritti 2011		
Saldo al 31.12.2012	5.060.640	**3.873.742**
Rettifica contributi dovuti 2011	632.355	
Incasso crediti	(1.819.253)	
Crediti vs/iscritti 2010		
Saldo al 31.12.2012	3.459.571	**3.157.697**
Rettifica contributi dovuti 2010	395.063	
Incasso crediti	(696.937)	
Crediti vs/iscritti 2009		
Saldo al 31.12.2012	2.774.447	**2.650.425**
Rettifica contributi dovuti 2009	381.565	
Incasso crediti	(505.587)	
Crediti vs/iscritti 96/2008		
Saldo al 31.12.2012	15.272.424	**14.211.966**
Rettifica contributi dovuti 96/2008	762.998	
Incasso crediti	(1.823.456)	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		
Saldo al 31.12.2012	8.360.004	**9.821.729**
Sanzioni di competenza	**2.035.439**	
Incasso sanzioni	(573.714)	
Totale		**58.422.095**

Nei crediti la cui competenza è precedente al 2009, si evidenziano incassi per 1.823.456 euro e modifiche contributive positive per 762.998 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 1.060.458 euro, con una variazione di circa il 7%.

Per i crediti maturati negli anni 2009 – 2011 si evidenzia quanto segue:

- crediti di competenza anno 2009, incassi per 505.587 euro e modifiche contributive positive per 381.565 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 124.022 euro, pari a circa il 4%;
- crediti di competenza anno 2010, incassi per 696.937 euro e modifiche contributive positive per 395.063 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 301.874 euro, pari a circa il 9%;
- crediti di competenza anno 2011, incassi per 1.819.253 euro e modifiche contributive positive per 632.355 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 1.186.898 euro, pari a circa il 23%.

Nel corso dell'esercizio 2013 è maturata la scadenza per il pagamento del saldo contributi 2012. Per l'effetto si evidenziano incassi per 13.092.538 euro e modifiche della contribuzione negative per 116.191 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 13.208.729 euro, pari a circa il 70%.

Le modifiche della contribuzione registrate per l'anno 2012 sono l'effetto del passaggio da valori determinati a seguito di processo di stima, a valori determinati su base reale (dichiarazioni). Essendo decorso nell'esercizio il termine di presentazione delle dichiarazioni contributive redditi anno 2012.

La differenza emersa sull'ultimo esercizio tra dati stimati e dati dichiarativi è stata pari allo 0,2%.

Per l'anno corrente, si evidenziano incassi a titolo di acconto per 33.382.960 euro a fronte della stima per contributi di competenza pari a complessivi 52.529.040 euro.

L'accertamento dei crediti 2013 su basi dichiarative potrà essere effettuata solo dopo il prossimo luglio 2014.

I crediti per sanzioni evidenziano incassi per 573.714 euro, mentre i nuovi crediti di competenza per 2.035.439 euro. L'aumento di questi crediti rispetto all'anno precedente è di 1.461.725 euro, pari a circa il 17%.

L'attività di riscossione eseguita da Equitalia, nel corso dell'esercizio, ha prodotto incassi crediti per 78.636 euro.

Si espone di seguito, a rettifica del valore dei crediti verso iscritti, il relativo fondo svalutazione.

Accoglie l'accantonamento di somme che esprimono probabile rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate. Non si registrano utilizzi nel corso d'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti viene esposto a rettifica della posta attiva, per dare immediata rappresentazione del valore dei crediti e non alterare il significato tecnico dell'attività. Nel rispetto del P.C.N. 11 e 12 (modif. O.I.C.), i crediti sono esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2013 ammonta a complessivi 10.870.701 euro, con un incremento di 1.884.463 euro.

Variazioni fondo svalutazione crediti verso iscritti

31-dic-12	Variazioni	31-dic-13
8.986.238	1.884.463	10.870.701

La movimentazione del fondo è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.

Analogamente ai precedenti esercizi, gli obiettivi di copertura sono stati determinati coerentemente con il principio della prudenza, attraverso l'analisi della serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale. Escludendo dalla massa dei crediti alla base del calcolo quelli per contributo soggettivo, in quanto in caso di parziale o mancato pagamento del contributo, viene meno il diritto alla prestazione.

I crediti per sanzioni sono stati svalutati per l'85% del loro valore nominale.

Come di seguito rappresentato, gli obiettivi di copertura sono esposti in termini percentuali crescenti in funzione dell'età di formazione.

Criteri di valutazione delle svalutazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Valore nominale crediti al 31.12.2013	% accantonamento/nominale	Valore fondo al 31.12.2013
crediti vs iscritti 96-99	510.367	95%	484.848
crediti vs iscritti 2000	182.081	90%	163.873
crediti vs iscritti 2001	222.678	85%	189.276
crediti vs iscritti 2002	271.041	80%	216.833
crediti vs iscritti 2003	254.131	70%	177.892
crediti vs iscritti 2004	330.135	60%	198.081
crediti vs iscritti 2005	300.735	50%	150.368
crediti vs iscritti 2006	351.624	40%	140.649
crediti vs iscritti 2007	436.390	30%	130.917
crediti vs iscritti 2008	587.179	25%	146.795
crediti vs iscritti 2009	621.519	20%	124.304
crediti vs iscritti 2010	715.271	15%	107.291
crediti vs iscritti 2011	853.900	10%	85.390
crediti vs iscritti 2012	1.100.352	5%	55.018
crediti vs iscritti 2013	7.534.816	2%	150.696
Sanzioni	9.821.729	85%	8.348.470
Totale fondo			**10.870.701**

C II 5 – Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti, pari a 2.886.419 euro, sono costituiti da:

a. I crediti verso lo Stato, pari a 2.101.728 euro, rappresentano la parte delle indennità di maternità anticipate dall'Ente ma a carico del bilancio dello Stato (D. LGS. 151/2001);

b. premi anticipati a copertura della polizza sanitaria integrativa (EMAPI) di competenza dell'anno 2013 per 199.446 euro;

c. crediti verso banche si compone prevalentemente di dividendi su titoli maturati al 2013 con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo per 110.483 euro;

d. crediti diversi per 474.762 euro.

I crediti diversi sono a loro volta composti da:

- crediti verso erario per 435.387 euro, a seguito della liquidazione della dichiarazione Unico 2013, dai crediti d'imposta su dividendi esteri maturati e dalle ritenute d'acconto subite, al netto delle compensazioni effettuate e delle imposte di competenza maturate;
- crediti finanziari per operazioni su contratti a termine per 34.973 euro;
- ulteriori crediti per 4.402 euro.

Si espone di seguito, a rettifica del valore dei crediti verso altri, il relativo fondo svalutazione. Tale voce ammonta a 437.239 euro e rappresenta lo stanziamento a copertura dei crediti verso lo Stato per il contributo alle indennità di maternità. Si è provveduto quindi ad avviare un processo di svalutazione per i crediti antecedenti il 2009 così articolato:

Criteri di valutazione delle svalutazioni crediti verso altri

Anno	Valore nominale del credito	% accantonamento	Valore della svalutazione
2008	269.630	10%	26.963
2007	299.422	30%	89.827
2006	273.208	50%	136.604
2005	262.635	70%	183.845
Totale	**1.104.895**		**437.239**

C III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III 2 – Partecipazione in imprese collegate

La partecipazione in imprese collegate ammonta a complessivi 508.693 euro (430.241 euro al netto del fondo svalutazione) viene riclassificata tra le attività finanziarie per l'effetto della delibera di messa in liquidazione adottata dall'assemblea degli azionisti nel corso del 2013.

Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
0	508.693	0	508.693

La partecipazione collegata si riferisce alle azioni della società GOSPAService S.p.A. in liquidazione pari al 30 per cento del suo capitale. Di seguito si riportano le principali informazioni relative alla società:

Denominazione	**GOSPAServiceS.p.A.**
Iscrizione Registro Imprese	Roma n. 05440441003
Repertorio Economico Amministrativo	Roma n. 888.473
CodiceFiscale– Partita IVA	05440441003
Sede	Roma - Via Sergio I°, 32
Capitale Sociale	Euro 310.200
Patrimonio Netto (bilancio di liquidazione al 31 dicembre 2013)	Euro 1.434.137
Utile/Perdita (bilancio di liquidazione al 31 dicembre 2013)	Euro 838.199
Quota posseduta EPAP (percentuale)	30%
Quota posseduta EPAP (valore nominale)	Euro 93.060
Valore partecipazione EPAP al costo storico	Euro 508.693
Valore partecipazione EPAP attribuita in bilancio	Euro 430.241

La GOSPAService S.p.A. è la società proprietaria del software di gestione previdenziale denominato SIPA, concesso su licenza al nostro Ente fino al 31 dicembre 2013.

Il valore della partecipazione è stato determinato con riferimento al valore di patrimonio netto, risultante dal bilancio di liquidazione alla data del 31 dicembre 2013, cosi come predisposto dal liquidatore ed approvato dall'assemblea degli azionisti in data 22 aprile 2014.

Di seguito si da rappresentazione della movimentazione del fondo svalutazione:

Fondo svalutazione partecipazioni	**Fondo al 31.12.12**	**Accantonamento 2013**	**Fondo svalutazione 31.12.13**
Partecipazione GospaService SpA	0	78.452	78.452
Saldo al 31.12.13	**0**	**78.452**	**78.452**

C III 5 – Altri titoli

La voce rappresenta gli investimenti in titoli non immobilizzati per un valore pari a 326.498.411 euro (325.588.480 euro al netto del fondo svalutazione).

La componente dei titoli dell'attivo circolante riguarda prevalentemente la componente obbligazionaria con vita residua piuttosto breve, polizze assicurative e la liquidità. Coerentemente con le finalità operative, i conti correnti di appoggio relativi alle gestioni patrimoniali in essere, sono esposti all'interno delle attività finanziarie.

I titoli affidati in gestione sono depositati presso la banca depositaria (Bnp Paribas Securities Services).

Si riporta di seguito la movimentazione per asset class dei titoli iscritti nell'attivo circolante e del relativo fondo svalutazione.

Variazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.13
Titoli obbligazionari	169.578.166	0	(31.550.631)	138.027.535
Titoli emessi o Garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	100.132.129	47.464.304		147.596.433
Fondi	4.013.813		(3.983.582)	30.231
Altro	52.000.183		(11.155.971)	40.844.212
Totale	**325.724.291**	**47.464.304**	**(46.690.184)**	**326.498.411**

La voce altro comprende 19.985.000 euro di polizze assicurative e 20.859.212 euro di liquidità.

Fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.12	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2013	Fondo svalutazione 31.12.13
DFD Enhanced Income Bond 2013	74.400	(74.400)	0	0	0
Fideuram Gestione obbligazionaria	298.892	(2.668)	(283.753)	244.562	257.033
Generali Gestione obbligazionaria	280.389	(71.393)	(201.023)	137.572	145.545
Merrill Lynch & Co 5 Years 25/08/13	26.400	(26.400)	0	0	0
Pimco - gestione obbligazionaria	195.165	(20.115)	(111.083)	426.822	490.789
Titoli a gestione diretta	0	0	0	16.564	16.564
Saldo al 31.12.13	**875.246**	**(194.976)**	**(595.859)**	**825.520**	**909.931**

Di seguito l'elenco completo dei titoli dell'attivo circolante:

Elenco titoli iscritti nell'attivo circolante

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
AT0000A12GN0	VIGAV 5 1/2 10/09/43	200.000	200.000
AU0000DAOHA1	DAOT 1 A	100.000	64.846
BE0000329384	BGB 1 1/4 06/22/18	810.080	818.471
CH0105004060	CATALUNYA 2.125 10/01/14	1.200.000	953.514
DE0001590537	NIESA 2 1/8 06/08/15	700.000	727.340
DE0001894756	EIB 0 02/17/17	763.293	779.476
DE0003933941	DB 0 03/09/17	500.000	490.920
DE000A0DALH4	DEPFA 4 3/8 01/15/15	650.000	655.401
DE000A0GHGN0	DEPFA 4 7/8 10/28/15	2.400.000	1.765.345
DE000A0SLD89	KFW 4 3/8 07/04/18	1.400.000	1.614.582
DE000A0T5SE6	DAIGR 7 7/8 01/16/14	250.000	281.978
DE000A1C92S3	MEOGR 4 1/4 02/22/17	800.000	882.251
DE000A1E8W47	BERGER 0 04/13/15	641.000	643.265
DE000A1G85B4	SIEGR 1 1/2 03/10/20	851.000	837.547
DE000A1HG1J8	ALVGR 1 3/8 03/13/18	700.000	709.072
DE000A1HNTJ5	DAIGAG 2 1/8 07/25/16	500.000	499.115
DE000A1HRVD5	DAIGAG 3 5/8 10/08/21	350.000	351.424
DE000A1K0UK8	KFW 0 02/01/16	948.000	951.166
DE000A1MATD5	BERGER 1 3/4 01/18/17	633.000	655.958
DE000A1PGP19	FMSWER 1 07/18/17	900.000	901.224
DE000A1R06L6	BERGER 0 05/15/18	1.900.000	1.901.219
DE000A1R0SF5	NIESA 0 11/06/17	900.000	902.775
DE000A1RET80	KFW 0 7/8 06/25/18	700.000	697.923
DE000A1REZ41	BERGER 0 10/09/17	800.000	802.104
DE000A1RFBU5	PBBGR 2 07/19/16	500.000	509.090
DE000A1TNCT5	AARB 0 10/21/16	500.000	499.855
DE000A1TNJ97	DAIGR 2 06/25/21	506.000	494.331
DE000A1X28K0	IBB 0 10/24/18	1.900.000	1.898.154
DE000A1YCQ29	ALVGR 4,75 29/10/2049	200.000	199.906
DE000EAA0CH3	ERSTAA 0 08/15/16	1.000.000	1.000.598
DE000EAA0CM3	ERSTAA 1 1/4 03/06/15	600.000	599.453
DE000EAA0CZ5	ERSTAA 1 1/4 04/02/15	2.200.000	2.235.015
DE000EAA0SJ5	ERSTAA 0 10/31/16	100.000	99.976
DE000HSH4GS3	HSHN 0 5/8 03/11/16	817.000	819.552

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
DE000NRW0E76	NRW 0 10/15/18	800.000	802.768
DE000NRW21B0	NRW 0 7/8 12/04/17	492.000	491.324
DE000NRW21T2	NRW 0 03/12/18	1.000.000	1.001.443
DE000NRW22T0	NRW 0 09/15/17	200.000	200.002
DE000NWB14U9	NRWBK 0 06/27/18	100.000	100.770
DE000NWB15D2	NRWBK 0 03/09/16	500.000	502.614
DE000NWB15P6	NRWBK 0 01/18/17	1.000.000	1.005.213
DK0009286072	RDKRE 2 04/01/14	10.500.000	1.431.055
DK0009784852	NYKRE 2 10/01/14	3.000.000	408.648
ES0000124I2	SPGB 2.1 04/30/17	1.600.000	1.598.005
ES0000101230	MADRID 4.2 09/24/14	1.450.000	1.462.223
ES0001351347	JUNTA DE CASTILLA Y LEON	200.000	225.000
ES0001352469	JUNGAL 5.763 04/03/17	150.000	161.700
ES0312298237	AYTCED 4 1/4 07/29/14	500.000	484.306
ES0312360003	AYTCED 4 04/07/14	500.000	487.752
ES0324244005	MAPSM 5 1/8 11/16/15	400.000	403.684
ES0362859003	IMCEDI 3 1/2 12/02/15	200.000	183.025
ES0443307014	KUTXAB 3 02/01/17	600.000	608.064
EU000A1G0AG3	EFSF 1 03/12/14	5.000.000	5.024.780
EU000A1G0AK5	EFSF 2 05/15/17	733.000	760.675
EU000A1G0BA4	EFSF 0 1/2 03/07/16	858.000	858.267
EU000A1G0BH9	EFSF 1 1/4 07/31/18	1.500.000	1.494.654
EU000A1GKVZ9	EU 2 1/2 12/04/15	670.000	706.993
FI4000068663	RFGB 1 1/8 09/15/18	700.000	698.251
FR0010089821	CIFEUR 4 1/2 06/10/14	800.000	845.909
FR0010239319	BNP 4 7/8 10/29/49	100.000	79.400
FR0010469858	CRLOG 0 06/15/17	700.000	687.680
FR0010830042	VIVFP 4 1/4 12/01/16	500.000	516.823
FR0010945006	BPCEGP 2 7/8 09/22/15	400.000	410.041
FR0010948232	ALOFP 2 7/8 10/05/15	400.000	414.266
FR0010964098	COMP 2010-1 A	750.000	1.762
FR0011143767	COMP 2011-2 A	300.000	209.444
FR0011164664	ETLFP 5 01/14/19	200.000	198.843
FR0011261890	GSZFP 1 1/2 02/01/16	528.000	538.714
FR0011282821	COPER 2012-1 A1	100.000	82.459
FR0011345552	CNPFP 7 1/2 10/29/49	100.000	72.149
FR0011355791	SANFP 1 11/14/17	795.000	793.271
FR0011365196	BPCEGP 0 12/05/14	700.000	702.060
FR0011401736	EDF 4 1/4 12/29/49	400.000	397.040
FR0011440528	ACACB 1 5/8 03/11/20	600.000	601.086
FR0011452721	FRTR 0 1/4 11/25/15	3.000.000	2.997.808
IT0004292691	ENELIM 0 01/14/15	615.000	612.540
IT0004321813	CCTS 0 12/01/14	1.312.000	1.298.925
IT0004489610	BTPS 4 1/4 09/01/19	12.500.000	13.352.309
IT0004503766	ENIIM 0 06/29/15	784.000	776.710
IT0004576994	ENELIM 0 02/26/16	267.000	255.319
IT0004620305	CCTS 0 12/15/15	4.000.000	3.915.422
IT0004620305	CCTS 0 12/15/15	900.000	890.907
IT0004638737	UCGIM 2 5/8 10/31/15	800.000	825.757
IT0004649700	UBIIM 3 1/8 10/18/15	716.000	750.780
IT0004734973	CDEP 4 1/4 09/14/16	1.500.000	1.497.173
IT0004793045	ICTZ 0 01/31/14	2.000.000	2.035.918
IT0004809809	CCTS 0 06/15/17	2.000.000	2.038.717
IT0004820251	ICTZ 0 05/30/14	496.000	502.405
IT0004853807	ICTZ 0 09/30/14	13.000.000	12.937.790
IT0004853807	ICTZ 0 09/30/14	1.410.000	1.398.353
IT0004866775	COMP 2012-2 A	1.100.000	609.682
IT0004890890	ICTZ 0 12/31/14	14.000.000	13.823.550
IT0004898034	BTPS 4 1/2 05/01/23	13.750.000	14.025.530
IT0004907843	BTPS 3 1/2 06/01/18	4.800.000	4.995.978
IT0004938186	ICTZ 0 06/30/15	13.000.000	12.623.737
IT0004938186	ICTZ 0 06/30/15	1.002.000	981.385
IT0004940091	BOTS 0 07/14/14	1.009.000	1.002.576
IT0004941149	BESME 1 A1X	1.000.000	757.995
IT0004957574	BTPS 3 1/2 12/01/18	6.400.000	6.631.701
IT0004965346	BPEIM 3 3/8 10/22/18	500.000	507.841
IT0004966401	BTPS 3 3/4 05/01/21	14.600.000	14.909.812
IT0004969207	BTPS 2.15 11/12/17	1.200.000	1.204.039

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
LU0209998961	LO FUNDS-SHRT-TRM MMKT €-IA	267	30.231
LU0896429221	NYKRE 0 07/01/15	500.000	500.740
NL0000102242	NETHER 3 1/4 07/15/15	800.000	841.505
NL0009639277	DMPL VIII A1	300.000	100.996
NL0010200606	NETHER 1 1/4 01/15/18	3.300.000	3.371.863
NL0010364139	NETHER 0 04/15/16	395.397	390.756
SE0003585801	SPNTAB 3 3/4 03/15/17 #185	4.500.000	532.918
SE0004328482	SEB 3 06/21/17 #570	6.000.000	687.551
US02209SAK96	MO 4 1/8 09/11/15	300.000	230.714
US052591AW40	AUST 1 3/4 06/17/16	1.003.000	752.657
US05565QCJ58	BPLN 3.994 09/26/23	400.000	291.468
US06050TKX99	BAC 0 06/15/17	250.000	178.162
US22546QAG29	CS 0 01/14/14	400.000	290.044
US25459HAY18	DTV 3 1/2 03/01/16	300.000	229.282
US25746UBL26	D 4.45 03/15/21	300.000	239.167
US59018YUW91	BAC 5 01/15/15	400.000	300.672
US59156RAX61	MET 4 3/4 02/08/21	300.000	229.640
US6174466Q77	MS 6 5/8 04/01/18	500.000	416.461
US61747WAE93	MS 0 01/24/14	300.000	217.533
US71647NAD12	PETBRA 0 05/20/16	100.000	72.568
US87938WAM55	TELEFO 5.134 04/27/20	500.000	374.349
US90261AAB89	UBS 7 5/8 08/17/22	550.000	455.641
US92343VBL71	VZ 0 09/15/16	700.000	518.595
USD571312T64	NDB 2 02/05/19	800.000	579.889
USN3113TAQ24	INTNED 4 03/15/16	500.000	374.071
XS0162446354	HSHN 0 12/21/15	700.000	700.130
XS0177125860	SLMA 0 12/15/27	100.000	84.504
XS0182690668	ATOM 2003-I A	1.000.000	37.883
XS0192840006	COUK 2004-2 A	100.000	116.841
XS0193215414	GRAN 2004-2 2B	1.300.000	494.693
XS0207157743	AEGON 4 1/8 12/08/14	500.000	518.370
XS0212183833	HERME 9 A	300.000	136.012
XS0217395705	NRKLN 3 5/8 04/20/15	1.450.000	1.549.375
XS0221574931	LGEN 4 06/08/25	500.000	471.407
XS0222766973	KPN 4 06/22/15	499.000	523.018
XS0222798661	CLMD 4.25 06/29/49	800.000	775.760
XS0223792085	VALMUN 3 1/4 07/06/15	900.000	879.398
XS0229614200	GRANM 2005-4 A5	150.000	33.129
XS0229840474	DB 0 09/22/15	500.000	433.940
XS0234284668	OLDMUT 5 11/29/49	600.000	559.474
XS0240602929	GRANM 2006-1X A6	700.000	154.149
XS0242351657	IADB 8 01/26/16	43.000.000	2.630.644
XS0251155387	EPICP MLDN A	300.000	327.395
XS0256171181	GPPS 4 1/4 01/18/17	1.500.000	1.663.427
XS0267968658	GRANM 2006-3 A6	1.210.000	373.754
XS0269268586	JPM 4 09/27/16	500.000	553.590
XS0273564434	VALMUN 4 11/02/16	200.000	197.027
XS0286359582	GE 0 03/20/17	550.000	588.285
XS0291363272	DECO 2007-E5X A1	500.000	58.427
XS0301056999	JPM 4 3/8 05/19/14	2.250.000	2.338.718
XS0311807167	UROPA 2007-1 A2B	300.000	214.443
XS0327216569	ESAIL 2007-NL2X A	800.000	347.677
XS0329651995	NGATE 2007-3X A1	200.000	17.637
XS0357929883	DEPFA 3.905 04/15/14	500.000	370.049
XS0397801357	BACR 14 11/29/49	150.000	236.296
XS0408223138	VW 6 7/8 01/15/14	600.000	661.407
XS0440350816	VALMUN 4 3/8 07/16/15	250.000	255.892
XS0441736625	EIB 0 01/27/17	4.000.000	4.033.106
XS0442330295	GAZPRU 8 1/8 02/04/15	500.000	575.250
XS0447814178	GE 7 1/2 09/01/14	500.000	337.407
XS0457688215	ABBEY 3 5/8 10/14/16	800.000	864.472
XS0459093521	LBG CAPITAL NO.1 7,875% 01/11/2020	750.000	585.980
XS0462887349	MAERSK 4 7/8 10/30/14	100.000	105.672
XS0471297530	ARENA 2009-1 A1	200.000	12.784
XS0473787025	DANGAS 4 12/16/16	200.000	200.584
XS0480393676	CCCI 3 3/4 01/22/15	500.000	494.381
XS0484208771	TMENRU 6 1/4 02/02/15	100.000	77.180
XS0484213268	TENNET BV 6,655% 02/28/2049	500.000	523.500

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS0487438979	RABOBK 3 02/16/15	827.000	860.782
XS0493096787	DUTCH 2010-15 A1	550.000	23.225
XS0494547168	TELEFO 3.406 03/24/15	500.000	514.150
XS0495347287	EIB 2 1/2 07/15/15	837.000	872.803
XS0495946310	BACR 3 1/2 03/18/15	920.000	947.476
XS0496281618	RABOBK 6 7/8 03/19/20	1.400.000	1.434.860
XS0497185511	MRKGR 3 3/8 03/24/15	499.000	517.660
XS0498417798	BNG 3 03/30/17	700.000	762.302
XS0498717163	SOCGEN 3 03/31/15	650.000	666.018
XS0498782571	STORM 2010-1 A1	250.000	119.876
XS0498782738	STORM 2010-1 A2	100.000	100.150
XS0499156080	GENCAT 3 7/8 04/07/15	200.000	203.070
XS0506556793	ARKLE 2010-1X 3A1	850.000	850.000
XS0510195554	GLDR 2010-A A	600.000	85.883
XS0526903827	ACAFP 3 07/20/15	600.000	628.213
XS0528006090	CITAD 2010-2 A	600.000	442.846
XS0532183935	NDASS 2 3/4 08/11/15	466.000	474.606
XS0537088899	EIKBOL 2 1/8 08/31/15	715.000	742.520
XS0537415761	STORM 2010-3 A1	400.000	195.968
XS0557834891	HMI 2010-1X A3	400.000	156.593
XS0559319172	F 5 1/8 11/16/15	550.000	704.300
XS0559434351	DLNA 4 1/4 11/17/17	367.000	366.288
XS0562354182	GAZPRU 5.092 11/29/15	500.000	385.034
XS0572336997	ARENA 2011-1 A1	1.000.000	391.852
XS0578317587	PEUGOT 3 7/8 01/14/15	700.000	693.137
XS0590160163	BCARD 2011-2 A	400.000	400.000
XS0593960304	TDCDC 4 3/8 02/23/18	500.000	518.658
XS0599959953	CCCI 3 3/4 03/10/14	700.000	676.988
XS0605558856	INTPET 4 7/8 05/14/16	500.000	522.203
XS0611699389	BUMP 2011-4 A	500.000	93.175
XS0615237400	SLKRD 2011-1 AA	400.000	240.488
XS0615975652	GFUND 2011-1 A2	300.000	298.194
XS0617234801	PERMM 2011-1X 1A3	100.000	99.820
XS0629583245	FOSSM 2011-1X A4	250.000	178.633
XS0633148621	NGGLN 3 1/4 06/03/15	400.000	399.785
XS0638499367	WSTP 3 1/2 06/16/16	450.000	449.562
XS0647624609	NEDWBK 3 07/12/16	1.650.000	1.786.366
XS0695403765	ENELIM 4 5/8 06/24/15	291.000	290.771
XS0704702413	SCGA 2011-2 A	600.000	234.524
XS0707705470	HIGHW 2012-1 A	200.000	108.817
XS0715824180	RNBAG 2012-1 A	500.000	153.069
XS0729046051	BMW 2 1/8 01/13/15	631.000	653.484
XS0731657846	NEDWBK 2 1/4 01/17/17	1.850.000	1.952.107
XS0732522965	STANLN 4 1/8 01/18/19	700.000	696.668
XS0733696495	REPSM 4 7/8 02/19/19	200.000	201.177
XS0736398834	HMI 2012-1X A3	500.000	453.103
XS0739987781	BNG 3 1/4 02/02/17	11.700.000	1.396.822
XS0746650984	F 4.825 02/15/17	100.000	125.645
XS0747743937	BPLN 2.177 02/16/16	766.000	796.701
XS0747897493	SAMAFH 4 1/4 02/27/17	224.000	223.389
XS0753308559	RBS 9 1/2 03/16/22	1.626.000	1.174.877
XS0753479525	RBIAV 2 7/8 03/06/15	700.000	728.013
XS0763536116	STORM 2012-2 A1	200.000	145.224
XS0767469827	RUSSIA 3 1/4 04/04/17	400.000	289.395
XS0767815599	GLENLN 4 5/8 04/03/18	238.000	237.296
XS0768664731	TALANX 8.3673 06/15/42	500.000	500.000
XS0773549729	NEDWBK 2 3/4 04/24/17	5.400.000	608.586
XS0776621970	BBNIIJ 4 1/8 04/27/17	300.000	215.925
XS0782580392	DVB 2 1/2 05/15/15	500.000	515.228
XS0782698988	ECAR 2012-1 A	100.000	59.326
XS0794238583	VW 1 1/2 09/15/15	800.000	809.579
XS0794246925	SWEDA 1 3/4 06/18/15	509.000	521.101
XS0798333802	PEUGOT 4 7/8 09/25/15	700.000	720.415
XS0802886894	INTNED 2 1/8 07/10/15	807.000	826.974
XS0804749462	NDB 1 5/8 07/17/17	300.000	299.443
XS0805452405	AEGON 3 07/18/17	188.000	187.616
XS0805582011	GAZPRU 3.755 03/15/17	500.000	510.904
XS0806449814	SRGIM 5 01/18/19	580.000	579.329

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS0811020584	IFC 5 12/21/15	3.000.000	851.597
XS0815215065	NDASS 10/08/16 Float	700.000	703.990
XS0827818203	UCGIM 4 3/8 09/11/15	534.000	532.980
XS0828754332	CBAAU 0 09/17/15	700.000	703.991
XS0829183614	SRGIM 3 7/8 03/19/18	500.000	518.821
XS0829343598	SSELN 09/29/2049	266.000	265.987
XS0831389985	TITIM 4 1/2 09/20/17	462.000	460.944
XS0832873060	GE 1 1/4 10/15/15	599.000	600.440
XS0833631343	CAFP 2 7/8 09/25/15	100.000	99.905
XS0834386228	BHP 2 1/4 09/25/20	406.000	421.258
XS0834643727	ENGSM 4 1/4 10/05/17	300.000	299.551
XS0836260975	BASGR 1 1/2 10/01/18	790.000	800.107
XS0838847381	F 2 7/8 10/03/17	500.000	515.505
XS0841882128	BREPW 2 3/4 10/12/15	500.000	499.344
XS0842193046	BACRED 3 3/4 10/12/15	541.000	547.459
XS0847086237	SLOVEN 5 1/2 10/26/22	600.000	427.483
XS0849517650	UCGIM 6.95 10/31/22	600.000	626.260
XS0849620231	NEDG 0 7/8 10/30/15	810.000	816.640
XS0849677348	STANLN 1 3/4 10/29/17	758.000	766.158
XS0850057588	DT 2 10/30/19	303.000	306.050
XS0853679867	SRGIM 2 11/13/15	801.000	807.002
XS0854425625	SEB 1 7/8 11/14/19	806.000	802.698
XS0856023493	ESBIRE 4 3/8 11/21/19	100.000	99.706
XS0856173546	RENAUL 2 1/8 11/24/14	300.000	299.883
XS0856173546	RENAUL 2 1/8 11/24/14	493.000	496.790
XS0858803066	BOGAEI 3 5/8 12/04/17	500.000	523.396
XS0859920406	AEMSPA 4 1/2 11/28/19	486.000	484.843
XS0860596575	BMW 1 1/2 06/05/18	652.000	653.362
XS0866278921	CAFP 1 7/8 12/19/17	607.000	616.752
XS0875796541	DT 2 1/8 01/18/21	303.000	300.263
XS0876289652	REESM 3 7/8 01/25/22	400.000	399.491
XS0878743623	AXASA 5 1/8 07/04/43	234.000	233.209
XS0906117980	ENEASA 3 1/4 03/19/20	241.000	240.367
XS0906516256	SHBASS 1 06/19/18	1.300.000	1.293.566
XS0906946008	GAZPRU 3.389 03/20/20	206.000	206.000
XS0909787300	VW 1 10/26/16	200.000	200.849
XS0910916666	PEUGOT 0 5/8 04/08/16	100.000	99.913
XS0916242497	NDASS 1 3/8 04/12/18	538.000	542.750
XS0925518903	GE 0 05/03/16	494.000	495.349
XS0925525510	SPNTAB 1 1/8 05/07/20	400.000	398.134
XS0927637495	SLOVEN 4 3/4 05/10/18	400.000	290.616
XS0927637818	SLOVEN 5.85 05/10/23	700.000	510.624
XS0934041731	CAT 0 05/23/16	500.000	501.210
XS0935287275	BZLNZ 1 1/4 05/23/18	607.000	594.231
XS0943371194	DONGAS 4 7/8 07/08/13	236.000	234.672
XS0944435121	POSIM 3 1/4 06/18/18	755.000	752.709
XS0944435121	POSIM 3 1/4 06/18/18	604.000	610.162
XS0951553592	AVLN 6 1/8 07/05/43	156.000	156.000
XS0951567030	AEMSPA 4 3/8 01/10/21	286.000	284.187
XS0954026661	NAB 0 07/19/16	605.000	604.210
XS0954675129	ENELIM 6 1/2 01/10/74	1.000.000	989.613
XS0956253636	ABNANV 0 08/01/16	801.000	802.554
XS0957258212	UNANA 1 3/4 08/05/20	707.000	710.838
XS0963557698	BILK 4 A	400.000	346.615
XS0968462316	RNBAG 2 A	700.000	658.678
XS0969340768	AMXLMM 5 1/8 09/06/73	700.000	696.261
XS0972523947	CS 5 3/4 09/18/25	600.000	610.913
XS0972570351	TELEFO 6,5 09/29/49	400.000	400.000
XS0972719412	CONGR 2 1/2 03/20/17	800.000	821.906
XS0976307040	HERIM 3 1/4 10/04/21	300.000	298.248
XS0977500767	DPW 1 1/2 10/09/18	790.000	784.343
XS0982584004	FGACAP 4 10/17/18	249.000	248.300
XS0982712795	SLOVEN 4.7 11/01/16	1.700.000	1.693.512
XS0986090164	UBIIM 2 3/4 04/28/17	242.000	241.372
XS0992293570	SOLBBB 4.199 05/29/49	315.000	315.000
XS0992646918	ESBIRE 3.494 01/12/24	281.000	281.000
XS0995102695	INTNED 3 1/2 11/21/23	499.000	498.755
XS0995111761	ACHMEA 2 1/2 11/19/20	474.000	471.641

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
XS0995380580	ELEPOR 4 1/8 01/20/21	1.000.000	992.647
XS0996354956	ENIIM 2 5/8 11/22/21	741.000	740.686
XS0996734868	OMVAV 1 3/4 11/25/19	699.000	698.541
XS0997144505	AIB 2 7/8 11/28/16	381.000	379.891
XS0997535520	ALLRNV 3 1/4 11/29/49	436.000	433.532
XS0999667263	TKAAV 3 1/8 12/03/21	300.000	298.997
XS1004236185	ADRIT 3 1/4 02/20/21	148.000	147.742
	POLIZZA Allianz A CAPITALIZZAZIONE 2018		5.000.000
	POLIZZA Generali A CAPITALIZZAZIONE 2018		5.000.000
	POLIZZA Generali A CAPITALIZZAZIONE 2015		4.985.000
	POLIZZA Cattolica A CAPITALIZZAZIONE		5.000.000
	Deposito BCC Reggiana		250.000
	Liquidità gestori		20.609.212
			326.498.411

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio fondo al 31.12.2013 dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo svalutato	Titolo	Importo svalutato
AARB 0 10/21/16	5	CIFEUR 4 1/2 06/10/14	31.765
ABBEY 3 5/8 10/14/16	1.112	COMP 2010-1 A	2
ACACB 1 5/8 03/11/20	732	COMP 2011-2 A	515
ACAFP 3 07/20/15	8.233	COMP 2012-2 A	12.788
ACHMEA 2 1/2 11/19/20	1.025	COPER 2012-1 A1	142
AEGON 4 1/8 12/08/14	2.415	CRLOG 0 06/15/17	2.373
ALOFP 2 7/8 10/05/15	1.434	D 4.45 03/15/21	8.591
ALVGR 1 3/8 03/13/18	6.979	DAIGR 7 7/8 01/16/14	31.462
AUST 1 3/4 06/17/16	5.603	DAOT 1 A	125
BAC 0 06/15/17	310	DEPFA 3.905 04/15/14	5.551
BAC 5 01/15/15	395	DT 2 1/8 01/18/21	127
BASGR 1 1/2 10/01/18	3.392	DTV 3 1/2 03/01/16	529
BERGER 0 04/13/15	1.117	DVB 2 1/2 05/15/15	3.843
BERGER 0 10/09/17	3.624	EFSF 1 03/12/14	17.380
BERGER 1 3/4 01/18/17	2.632	EIB 0 01/27/17	2.905
BGB 1 1/4 06/22/18	6.001	EIB 0 02/17/17	33.694
BHP 2 1/4 09/25/20	13.777	EIB 2 1/2 07/15/15	7.304
BMW 2 1/8 01/13/15	12.218	EIKBOL 2 1/8 08/31/15	7.950
BNG 3 03/30/17	12.721	ENIIM 2 5/8 11/22/21	212
BPCEGP 0 12/05/14	1.024	ERSTAA 0 10/31/16	116
BPEIM 3 3/8 10/22/18	2.576	ERSTAA 1 1/4 04/02/15	9.429
BPLN 2.177 02/16/16	8.686	ESBIRE 3.494 01/12/24	1.315
BTPS 3 3/4 05/01/21	16.564	EU 2 1/2 12/04/15	8.438
CAFP 1 7/8 12/19/17	1.691	F 5 1/8 11/16/15	2.580
CAT 0 05/23/16	640	GAZPRU 8 1/8 02/04/15	38.615
CBAAU 0 09/17/15	1.044	GE 0 05/03/16	993
GE 7 1/2 09/01/14	4.216	NDASS 10/08/16 Float	1.092
GFUND 2011-1 A2	3.890	NDB 2 02/05/19	8.501
GLDR 2010-A A	1.185	NEDG 0 7/8 10/30/15	3.222
GPPS 4 1/4 01/18/17	8.192	NEDWBK 2 1/4 01/17/17	16.322
GRAN 2004-2 2B	2.312	NEDWBK 3 07/12/16	36.805
GRANM 2006-3 A6	4.569	NETHER 1 1/4 01/15/18	22.527
GSZFP 1 1/2 02/01/16	2.345	NETHER 3 1/4 07/15/15	4.601
HMI 2012-1X A3	3.853	NIESA 0 11/06/17	1.443
IADB 8 01/26/16	32.433	NIESA 2 1/8 06/08/15	9.028
IBB 0 10/24/18	4.994	NRKLN 3 5/8 04/20/15	42.318
ICTZ 0 01/31/14	36.719	NRW 0 03/12/18	643
ICTZ 0 05/30/14	7.863	NRW 0 09/15/17	222
ICTZ 0 09/30/14	18.520	NRW 0 10/15/18	608
IFC 5 12/21/15	2.505	NRW 0 7/8 12/04/17	195
INTNED 2 1/8 07/10/15	3.851	NRWBK 0 01/18/17	1.013
JPM 4 09/27/16	12.600	NRWBK 0 06/27/18	160
JPM 4 3/8 05/19/14	57.263	NYKRE 0 07/01/15	1.490
KFW 0 02/01/16	2.171	NYKRE 2 10/01/14	915
KFW 0 7/8 06/25/18	1.885	OMVAV 1 3/4 11/25/19	3.176
KFW 4 3/8 07/04/18	10.602	PBBGR 2 07/19/16	515
KPN 4 06/22/15	2.042	PETBRA 0 05/20/16	964
MAERSK 4 7/8 10/30/14	2.290	RABOBK 3 02/16/15	11.007

Titolo	Importo svalutato	Titolo	Importo svalutato
MEOGR 4 1/4 02/22/17	13.451	RBIAV 2 7/8 03/06/15	11.486
MO 4 1/8 09/11/15	1.091	RDKRE 2 04/01/14	17.927
MRKGR 3 3/8 03/24/15	1.934	RNBAG 2012-1 A	226
NDASS 1 3/8 04/12/18	6.719	SEB 1 7/8 11/14/19	2.928
SHBASS 1 06/19/18	131	UBIIM 3 1/8 10/18/15	9.806
SIEGR 1 1/2 03/10/20	8.954	UCGIM 2 5/8 10/31/15	757
SLKRD 2011-1 AA	441	UNANA 1 3/4 08/05/20	14.938
SPGB 2.1 04/30/17	2.565	UROPA 2007-1 A2B	569
SPNTAB 1 1/8 05/07/20	9.414	VALMUN 4 3/8 07/16/15	212
STANLN 1 3/4 10/29/17	2.950	VW 1 10/26/16	145
SWEDA 1 3/4 06/18/15	4.181	VW 6 7/8 01/15/14	60.447
TMENRU 6 1/4 02/02/15	898		
TOTALE			**909.931**

L'attuale configurazione del portafoglio dell'Ente risulta in linea agli indirizzi del CiG in vigore. Ai fini di tale comparazione sono state considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate e i singoli mandati di gestione sono stati attribuiti al comparto di appartenenza, in funzione della tipologia del mandato, indipendentemente dalle politiche d'investimento adottate dai gestori nel corso dell'esercizio.

	Valore al costo storico	Allocazione (valore %)	Indirizzi CIG
Comparto azionario	191.604.543	30,66%	**0-40%**
Comparto obbligazionario	384.198.788	61,49%	**40-95%**
Comparto monetario	49.071.667	7,85%	**min 5%**
Gestione valutaria	0	0,00%	**0-5%**
Totale	**624.874.998**	**100,00%**	

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tali contratti in essere al 31.12.2013.

Dettaglio dei contratti su valuta a termine aperti al 31.12.2013

Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Cambio all'apertura	Cambio al 31/12/13	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al cambio all'apertura	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/13	Q.tà in EURO al cambio a termine
20/11/13	Vendita	USD	Acquisto EUR 20.300.000,00/Ven. USD 27.450.654,70 scad. 21/02/2014	1,3527	1,3791	1,3522	21/02/14	27.450.655	20.293.232	19.904.760	20.300.000
16/12/13	Vendita	USD	Acquisto EUR 2.416.793,26/Ven. USD 3.325.000,00 scad. 21/05/2014	1,3776	1,3791	1,3758	21/05/14	3.325.000	2.413.618	2.410.993	2.416.793
19/03/13	Vendita	USD	Acquisto EUR 392.884,02/Ven. USD 510.000 scad. 15/04/2014	1,2944	1,3791	1,2981	15/04/14	510.000	394.005	369.806	392.884
24/09/13	Vendita	DKK	Acquisto EUR 1.456.560,19/Ven.DKK 10.848.000 scad. 01/04/2014	7,4571	7,4593	7,4477	01/04/14	10.848.000	1.454.721	1.454.292	1.456.560
27/09/13	Vendita	DKK	Acquisto EUR 390.439,15/Ven. DKK 2.910.000 scad. 02/01/2014	7,4573	7,4593	7,4531	02/01/14	2.910.000	390.222	390.117	390.439
18/11/13	Vendita	GBP	Acquisto EUR 2.770.141,03/Ven. GBP 2.326.918,47 scad. 18/02/2014	0,8388	0,8337	0,8400	18/02/14	2.326.918	2.774.104	2.791.074	2.770.141
19/11/13	Vendita	NOK	Acquisto EUR1.446.424,30/Ven. NOK 11.920.000,00 scad. 18/02/2014	8,2285	8,363	8,2410	18/02/14	11.920.000	1.448.624	1.425.326	1.446.424
20/11/13	Vendita	SEK	Acquisto EUR 1.872.272,57/Ven. SEK 16.805.000,00 scad. 18/02/2014	8,9195	8,8591	8,9757	18/02/14	16.805.000	1.884.074	1.896.920	1.872.273
20/11/13	Vendita	NOK	Acquisto EUR 48.393,60/Ven. NOK 400.000,00 scad. 18/02/2014	8,228	8,363	8,2656	18/02/14	400.000	48.614	47.830	48.394
20/11/13	Vendita	CHF	Acquisto EUR 969.494,22/Ven. CHF 1.194.000,00 scad. 18/02/2014	1,2323	1,2276	1,2316	18/02/14	1.194.000	968.920	972.630	969.494
29/11/13	Vendita	USD	Acquisto EUR 471.208,85/Ven. USD.641.000,00 scad. 18/02/2014	1,3611	1,3791	1,3603	18/02/14	641.000	470.943	464.796	471.209
29/11/13	Vendita	AUD	Acquisto EUR 324.310,26/Ven. AUD 486.000,00 scad. 06/01/2014	1,4934	1,5423	1,4986	06/01/14	486.000	325.432	315.114	324.310
06/12/13	Vendita	USD	Acquisto EUR 586.473,33/Ven. USD 801.000,00 scad. 18/02/2014	1,3661	1,3791	1,3658	18/02/14	801.000	586.341	580.814	586.473
10/12/13	Vendita	AUD	Acquisto EUR 65.985,56/Ven. AUD 100.000,00 scad. 06/01/2014	1,5039	1,5423	1,5155	06/01/14	100.000	66.494	64.838	65.986
11/12/13	Vendita	USD	Acquisto EUR 143.252,72/Ven. USD 197.000,00 scad. 04/02/2014	1,3767	1,3791	1,3752	04/02/14	197.000	143.096	142.847	143.253
11/12/13	Acquisto	GBP	Acquisto GBP 350.000,00 /Ven. EUR 417.244,35 scad. 18/02/14	0,84025	0,8337	0,8388	18/02/14	350.000	416.543	419.815	417.244
11/12/13	Vendita	USD	Acquisto EUR 4.179.362,01/Ven. USD 5.763.056,02 scad. 04/02/2014	1,3767	1,3791	1,378932	04/02/14	5.763.056	4.186.138	4.178.853	4.179.362
13/12/13	Vendita	USD	Acquisto EUR 64.705,67/Ven. USD 89.000,00 scad. 04/02/2014	1,3727	1,3791	1,3755	04/02/14	89.000	64.836	64.535	64.706
23/12/13	Vendita	DKK	Acquisto EUR 390.131,57/Ven. DKK 2.910.000,00 scad. 04/02/2014	7,4612	7,4593	7,4590	04/02/14	2.910.000	390.018	390.117	390.132
23/12/13	Acquisto	DKK	Acquisto DKK 2.910.000,00/Ven. EUR 390.045,08 scad. 02/01/14	7,4612	7,4593	7,4607	02/01/14	2.910.000	390.018	390.117	390.045
24/12/13	Vendita	GBP	Acquisto EUR 492.967,75/Ven. GBP 413.000,00 scad. 18/02/2014	0,83603	0,8337	0,8378	18/02/14	413.000	494.001	495.382	492.968
24/12/13	Vendita	USD	Acquisto EUR 556.412,64 Ven. USD 761.000,00 scad. 04/02/2014	1,3684	1,3791	1,3677	04/02/14	761.000	556.124	551.809	556.413

Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Cambio all'apertura	Cambio al 31/12/13	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al cambio all'apertura	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/13	Q.tà in EURO al cambio a termine
10/12/13	Vendita	USD	Acquisto EUR 48.747.516,24/Ven. USD 67.000.000,00 scad. 17/01/2014	1,375	1,3791	1,3744	17/01/14	67.000.000	48.727.273	48.582.409	48.747.516
10/12/13	Vendita	GBP	Acquisto EUR 5.381.075,83/Ven. GBP 4.500.000,00 scad. 17/01/2014	0,83645	0,8337	0,8363	17/01/14	4.500.000	5.379.879	5.397.625	5.381.076
10/12/13	Vendita	SEK	Acquisto EUR 1.888.439,23/Ven. SEK 17.000.000,00 scad. 17/01/2014	8,9897	8,8591	9,0021	17/01/14	17.000.000	1.891.053	1.918.931	1.888.439
10/12/13	Vendita	CHF	Acquisto EUR 1.390.879,76/Ven. CHF 1.700.000 scad. 17/01/14	1,2214	1,2276	1,2222	17/01/14	1.700.000	1.391.845	1.384.816	1.390.880
10/12/13	Vendita	NOK	Acquisto EUR 1.067.410,15/Ven.NOK 9.000.000,00 scad. 17/01/2014	8,4015	8,363	8,4316	17/01/14	9.000.000	1.071.237	1.076.169	1.067.410
18/12/13	Acquisto	GBP	Acquisto GBP 200.000/Ven. EUR 238.178,32 scad. 17/01/2014	0,8401	0,8337	0,8397	17/01/14	200.000	238.067	239.894	238.178
18/12/13	Vendita	NOK	Acquisto EUR 59.476,59/Ven.NOK 500.000,00 scad. 17/01/2014	8,3795	8,363	8,4067	17/01/14	500.000	59.669	59.787	59.477
18/12/13	Acquisto	CHF	Acquisto CHF 200.000,00/Ven. EUR 163.799,76 scad. 17/01/14	1,2211	1,2276	1,2210	17/01/14	200.000	163.787	162.920	163.800
23/12/13	Vendita	SEK	Acquisto EUR 111.091,98/Ven. SEK 1.000.000,00 scad. 17/01/2014	8,9873	8,8591	9,0016	17/01/14	1.000.000	111.268	112.878	111.092

C IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 28.987.132 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Si espone di seguito il dettaglio dei depositi bancari:

Dettaglio depositi bancari

Disponibilità bancarie	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Banca Intesa-S.Paolo	0	286.598	(286.598)
Banca Popolare Sondrio	28.651.367	7.689.701	20.961.666
Carichieti	0	24.802	(24.802)
C/C pro Emilia	0	2.118	(2.118)
Altri depositi bancari	278.423	279.710	(1.287)
Totale	**28.929.790**	**8.282.929**	**20.646.861**

La voce "Altri depositi bancari" rappresenta i conti di liquidità collegati ai depositi titoli in essere ed il conto su cui viene regolato il pagamento del mutuo ipotecario.

La voce depositi postali ammonta a 56.908 euro contro 307.706 euro per l'anno 2012, con una differenza di 250.798 euro.

La consistenza dei valori in cassa ammonta a 434 euro (420 euro cassa contanti e 14 euro cassa valori), nel 2012 era pari a 232 euro con una differenza di 202 euro.

D – Ratei e risconti

La voce ammonta a 12.227.339 euro ed è costituita per:

- 9.869.132 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2013, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 632.802 euro da differenziali attivi per contratti a termine aperti al 31 dicembre su valute estere;
- 1.725.405 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura di competenza dell'esercizio futuro.

A maggiore informativa sui risconti attivi le voci che li compongono sono le seguenti:

- marginazione negativa sui contratti futures aperti al 31 dicembre 2013 per 1.626.044 euro;
- quota sconti all'apertura dei contratti a termine su valute con scadenze 2014 per 19.850 euro;
- quota di oneri su polizza finanziaria con scadenza nel 2015 per 5.885 euro;
- certificazione bilancio compenso annuo per 11.710 euro;
- assicurazioni per 5.364 euro;
- canoni di noleggio per 1.541 euro;
- Emapi per un importo di 50.820 euro;
- Costi sostenuti per aggiornamenti e licenze per 2.672 euro;
- Ulteriori piccoli importi singolarmente non significativi per 1.519 euro.

PASSIVO

A – patrimonio netto

Il Patrimonio Netto presenta un saldo di 48.313.260 euro ed evidenzia una variazione di 19.757.966 euro dai 28.555.294 euro del precedente esercizio.

Le voci del patrimonio hanno evidenziato nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

Variazioni del Patrimonio netto

Patrimonio netto	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A) I - Fondo di riserva	18.798.665	11.474.096	7.324.569
A) VI - Riserva art. 12, c 7, Reg.to	9.756.629	0	9.756.629
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.757.966	17.081.198	2.676.768
Totale	**48.313.260**	**28.555.294**	**19.757.966**

Il Fondo di Riserva A) I accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, al netto degli utilizzi. Rappresenta la dotazione dell'ente funzionale alla sua operatività e ad ulteriore garanzia per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

La Riserva art. 12 comma 7 del Regolamento EPAP A) VI, accoglie le differenze tra i rendimenti degli investimenti effettivamente conseguiti e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali.

Nel presente bilancio d'esercizio si evidenzia un onere per rivalutazione per 2.052.517 euro e rendimenti effettivamente conseguiti per 15.576.966 euro (calcolati come da "Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge" allegato). Quale atto conseguente l'approvazione del presente bilancio, dovrà essere accantonato al fondo sopra evidenziato l'importo di 13.524.449 euro.

Differenza tra oneri di rivalutazione montanti e rendimento investimenti

Riserva extra rendimento al 31.12.2013	**9.756.629**
Accantonamenti Riserva extra rendimento 2013	13.524.449
Utilizzi Riserva extra rendimento 2013	0
Riserva extra rendimento al 01.01.2014	**23.281.078**

L'Utile d'esercizio di 19.757.966 euro rappresenta il risultato conseguito dalla gestione, comprensivo del valore di 13.524.449 euro destinato a riserva A) VI. L'utile disponibile ad essere destinato al Fondo di riserva A) I è pertanto di 6.233.517 euro.

Utile di esercizio 2013

Utile Esercizio al 31.12.2013	**19.757.966**
Extra rendimento 2013	13.524.449
Utile Esercizio 2013 da accantonare a fondo riserva A) I	**6.233.517**

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER ONERI

B 4 – FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

B 4 A) FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO

Il fondo contributo soggettivo accoglie i montanti individuali degli iscritti e rappresenta le riserve dell'Ente per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali. Si movimenta nel corso dell'esercizio per effetto: delle rettifiche e modifiche contributive relative ad anni precedenti; delle rettifiche degli storni al fondo pensione; degli storni al fondo pensioni così come indicato dall'art. 19, comma 1 dello Statuto; delle rivalutazioni annuali pari al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art.1, comma 9 della Legge 8 agosto 1995, n.335, nel 2013 pari all'0,1643%; delle restituzioni di montante; delle ricongiunzioni attive e passive; dei riscatti e della contribuzione di competenza.

Di seguito il dettaglio della movimentazione dell'anno:

Variazioni fondo contributo soggettivo

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2012	**7.994.319**	**65.053.298**	**225.555.833**	**252.312.161**	**550.915.611**
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	6.895	168.395	821.893	667.902	1.665.085
Modifica contributi dovuti per anno 2012	37.958	188.129	15.656	(323.354)	(81.611)
Modifica storno al fondo pensioni 2012	(8.764)	(61.021)	(106.675)	(105.135)	(281.595)
Modifica acc.to ricongiunz/riscatti a fondo pensione	(30.000)	(6.230)	(126.402)	(28.427)	(191.059)
Storno al fondo pensioni	(250.742)	(3.507.226)	(3.052.771)	(3.917.721)	(10.728.460)
Storno al fondo pensioni x suppl. montante	(15.879)	(194.273)	(163.228)	(185.183)	(558.563)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	12.707	101.162	366.131	408.011	888.011
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	0	(37.555)	(43.645)	(48.785)	(129.985)
Ricongiunzioni attive	0	549.975	783.318	351.627	1.684.920
Ricongiunzioni passive	0	(31.759)	(57.518)	(38.560)	(127.837)
Riscatti	800	133.812	160.523	174.101	469.236
Accantonamento anno 2013	892.335	5.294.789	16.878.225	16.347.034	39.412.383
Saldo al 31.12.2013	**8.639.629**	**67.651.496**	**241.031.340**	**265.613.671**	**582.936.136**

B 4 B) FONDO CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di solidarietà degli iscritti. Come previsto dall'Art.18, comma 4 dello Statuto, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali e a realizzare servizi con finalità solidaristica, sociale e sanitaria. A quest'ultimo scopo, l'Ente destina annualmente le risorse a copertura dell'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti.

Variazioni fondo contributo di solidarietà

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2012	**119.402**	**1.011.879**	**2.527.653**	**3.097.670**	**6.756.604**
Modifiche anni precedenti	1.197	6.949	19.480	4.817	32.443
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(5.610)	(107.445)	(330.663)	(308.688)	(752.406)
Accantonamento 2013	14.609	107.878	336.520	327.884	786.891
Saldo al 31.12.2013	**129.598**	**1.019.261**	**2.552.990**	**3.121.683**	**6.823.532**

B 4 C) FONDO CONTRIBUTO DI MATERNITÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di maternità degli iscritti ed è destinato a finanziare le prestazioni di maternità per le madri e i padri liberi professionisti previste dal Dlgs. 151/2001.

Tali prestazioni sono finanziate inoltre dal contributo dello Stato che, sulla base del decreto sopra citato, riconosce una quota per ogni prestazione erogata alle madri. Per l'anno 2013 la quota unitaria è pari a 2.059,43 euro. Il fondo a fine esercizio presenta un saldo positivo per 286.668 euro generato da minori prestazioni erogate rispetto a quanto previsto in sede di determinazione del contributo per ciascun iscritto. Per il dettaglio delle prestazioni erogate si rimanda al commento in conto economico.

Variazioni fondo contributo di maternità

Descrizione	Importi
Saldo al 31.12.2012	**(228.721)**
Modifiche contribuzione anni precedenti	9.652
Contribuzione esercizio 2013	1.356.747
Indennità erogate esercizio 2013	(1.103.949)
Integrazione D. LGS. 151/2001	263.607
Rettifica fondo	(10.668)
Saldo al 31.12.2013	**286.668**

B 4 D) FONDO PENSIONI

Il fondo pensioni rappresenta la riserva delle pensioni per gli iscritti già pensionati. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 dello Statuto si rileva che, a fine esercizio, Il fondo risulta essere pari a 13,95 volte l'importo delle pensioni erogate nell'anno. All'atto del pensionamento, il montante individuale viene trasferito dal fondo soggettivo al fondo pensioni. Il fondo si movimenta in corso d'anno a seguito:

- delle rettifiche relative agli esercizi precedenti;
- delle integrazioni dei montanti, con costo a carico dell'Ente, necessari al raggiungimento degli importi minimi di pensione per gli inabili, invalidi e superstiti;
- dei supplementi biennali di montante dei pensionati attivi e maturati successivamente alla data di pensionamento ai sensi dell'art.12, comma 9 del Regolamento;
- dei trasferimenti dal fondo soggettivo dei montanti individuali dei nuovi pensionati;
- della rivalutazione annuale effettuata sui montanti residui in base alla variazione positiva dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), per il 2013 pari al 1,1%, ed incrementato di un ulteriore 1,5% in funzione del tasso implicito di conversione in rendita di cui all'art. 12, comma 3 del Regolamento;
- delle ricongiunzioni e riscatti successivi alla data del pensionamento;
- dei ratei di pensione erogati nell'anno.

Variazioni fondo pensioni

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2012	**994.730**	**14.218.110**	**10.020.193**	**19.215.941**	**44.448.974**
Modifica acc.to al fondo esercizio 2012	1.966	29.872	88.452	75.765	196.055
Rettifiche . montante esercizi precedenti	6.798	31.149	18.222	29.370	85.539
Rettifiche rivalutazione esercizio 2012	394	2.746	4.800	4.731	12.671
Integrazione montanti 2013	0	41.965	76.983	17.690	136.638
Supplemento montante	15.879	194.273	163.228	185.183	558.563
Accantonamento al fondo esercizio 2013	280.742	3.513.456	3.179.173	3.946.148	10.919.519
Rivalutazione fondo	23.485	339.110	241.037	459.789	1.063.421
Ricongiunzioni/Riscatti	0	0	3.162	0	3.162
Pensioni 2013	(100.631)	(1.239.166)	(861.019)	(1.641.613)	(3.842.429)
Fondo pensioni al 31.12.2013	**1.223.363**	**17.131.515**	**12.934.231**	**22.293.004**	**53.582.113**

B 7 – FONDO RISCHI

Il fondo, istituito per la prima volta nel 2012, è stato utilizzato in corso d'anno a seguito della liquidazione delle risultanze del contenzioso riguardante i lavori di ristrutturazione della sede dell'Ente.

B 8 – FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo accoglie versamenti contributivi non ancora abbinati nelle posizioni degli iscritti. Il saldo del fondo a fine esercizio è pari a 300.158 euro e si movimenta come riportato di seguito:

Variazione del fondo contributi non riconciliati

Descrizione	Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
Fondo contributi non riconciliati	344.932	36.784	(81.558)	300.158

C –TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

Variazione del fondo T.F.R.

Descrizione	Al 31.12.2012	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31.12.2013
Fondo T.F.R.	117.096	68.678	(60.884)	124.890

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2013 nei confronti dei propri dipendenti.

Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 66.499 euro e dalle rivalutazioni del fondo preesistente per 2.179 euro. Gli utilizzi sono formati da trasferimenti a favore del fondo di previdenza complementare per 55.911 euro, dall'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 240 euro e dalle erogazioni di TFR per anticipi e liquidazioni a dipendenti per un importo di 4.733 euro. Non transitano attraverso il fondo le liquidazioni di TFR maturati e liquidati in corso d'anno (2.802 euro).

D – DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 12.328.897 euro e presentano un decremento complessivo di euro 2.710.525.

Variazione debiti nell'esercizio

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Differenza
Debiti Vs banche	10.569.872	11.720.560	(1.150.688)
Debiti Vs fornitori	1.114.781	2.210.476	(1.095.695)
Debiti tributari	388.378	787.046	(398.668)
Debiti vs Enti previdenz. ed assist.	75.710	70.267	5.443
Altri debiti	180.156	251.073	(70.917)
Totale	**12.328.897**	**15.039.422**	**(2.710.525)**

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

L'importo complessivo dei debiti verso banche ammonta a 10.569.872 euro e risulta così composto:

- 1.171.916 euro sono i debiti entro l'esercizio successivo per imposte maturate a fine anno (606.951 euro), per oneri sostenuti con carta di credito (13.301 euro) e per il rateo di mutuo (551.664 euro);
- 9.397.956 euro sono i debiti oltre l'esercizio successivo per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a 1.114.781 euro così composti:

- 311.626 euro verso fornitori e 803.155 euro per fatture da ricevere relative a costi di competenza dell'esercizio.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 388.378 euro così distribuiti:

- 334.101 euro a titolo di ritenute d'acconto su professionisti e dipendenti, debiti di competenza per l'imposta sostitutiva su capital Gain e per IRAP;
- 54.277 euro di debito per oneri derivanti dalla normativa sul contenimento della spesa pubblica.

D 13 – DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

La voce ammonta complessivamente a 75.710 euro; di cui, 75.207 euro rappresentano debiti verso INPS e 503 euro verso INAIL.

D 14 – ALTRI DEBITI

La voce altri debiti ammonta a complessivi 180.156 euro e risulta così composta:

a. Verso il personale per 111.644 euro;
b. Verso altri 61.723 euro di cui 37.504 euro per contratti a termine su valute;
c. Verso iscritti 6.789 euro.

E – RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 2.043.077 euro ed è costituita per:

- 88.155 euro da ratei passivi per contratti a termine aperti al 31 dicembre su valute estere;
- 1.768.016 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli e ritenute su scarti di emissione, di competenza dell'esercizio 2013, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 10.958 euro da ratei passivi per interessi su mutuo ipotecario di competenza del 2013 che saranno corrisposti posticipatamente secondo il piano di ammortamento pattuito;
- 175.948 euro da risconti passivi per marginazione positiva sui contratti futures aperti al 31 dicembre 2013 e sui contratti a termine su valute estere.

CONTI D'ORDINE

Costituiscono le annotazioni a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente per gli impegni e garanzie che non possono trovare evidenza nello Stato Patrimoniale in quanto non costituiscono attività e passività in senso stretto.

IMPEGNI

L'importo pari a 17.240.000 euro è composto da impegni per investimenti non ancora richiamati così suddivisi: 4.740.000 euro relativi al Fondo Atlantic Value Added, 12.500.000 euro relativi al fondo SEB Asian Property II.

GARANZIE PRESTATE

L'importo aperto al 31 dicembre rappresenta la garanzia prestata dall'Ente per i prestiti d'onore concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti per un importo complessivo pari a 766.500 euro.

CONTO ECONOMICO

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta il dato degli iscritti al 31 dicembre 2013:

Stato iscritto	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2013	**2012**	**2013**	**2012**	**2013**	**2012**	**2013**	**2012**	**2013**	**2012**
Iscritti Attivi	114	112	1.632	1.617	8.852	8.761	8.161	8.250	18.759	18.740
Iscritti Cessati	57	61	930	949	3.227	3.064	3.120	2.964	7.334	7.038
Iscritti Pensionati attivi	9	8	220	200	230	194	319	301	778	703
Iscritti Pensionati non attivi	9	8	145	121	171	146	270	236	595	511
Totale	**189**	**189**	**2.927**	**2.887**	**12.480**	**12.165**	**11.870**	**11.751**	**27.466**	**26.992**

Rispetto all'esercizio precedente non sono presenti le categorie dei registrati ultrasessantacinquenni, in quanto non più previste dal Regolamento dell'Ente. I dati relativamente all'anno 2012 sono stati opportunamente riclassificati.

Nella tabella che segue vengono esposti i nuovi eventi registrati in corso d'anno:

Stato iscritto	**Attuari**	**Chimici**	**Agronomi e Forestali**	**Geologi**	**Totale**
Nuove iscrizioni	7	98	357	195	**657**
Nuove cessazioni attività	4	75	231	251	**561**
Nuove riprese attività	0	10	42	25	**77**
Deceduti nell'anno	2	4	15	12	**33**
Annullamenti iscrizione	0	1	4	4	**9**

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive rappresentano gli importi dovuti dagli iscritti per l'anno di competenza a titolo di contributo soggettivo, integrativo, solidarietà e maternità. I contributi sono determinati in funzione del reddito e del volume di affari stimati, prodotti nell'anno dall'iscritto e destinati a diverse finalità statutarie.

Per ogni contributo si evidenzia quanto segue:

- Soggettivo – aliquota minima 10% del reddito, aliquote volontarie maggiorate 12, 14, 16, 18 e 26% - destinato a costituire la base per l'erogazione dei trattamenti pensionistici. Gli iscritti pensionati possono optare per la riduzione al 50% della contribuzione dovuta;
- Integrativo – aliquota 2% del volume d'affari - destinato a sostenere e finanziare i costi di gestione dell'Ente;
- Solidarietà – aliquota 0,2% del reddito – destinato a sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- Maternità - 69 euro ad iscritto - destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e paternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione volontaria:

Numero iscritti che optano per aliquote contributive sopra il 10%

Categoria	Aliquota 12%	Aliquota 14%	Aliquota 16%	Aliquota 18%	Aliquota 26%	Totale
Attuari	1	4	3	5	6	**19**
Chimici	14	9	6	5	19	**53**
Agronomi	89	34	17	31	32	**203**
Geologi	46	20	9	21	20	**116**
Totale	**150**	**67**	**35**	**62**	**77**	**391**

Gli effetti della maggiore contribuzione (832.629 euro) si sono così concretizzati:

Aliquota 12% 69.497 euro;

Aliquota 14% 111.563 euro;

Aliquota 16% 64.890 euro;

Aliquota 18% 175.157 euro;

Aliquota 26% 411.522 euro.

E' importante evidenziare che la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima. In quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti è successivo alla chiusura dell'esercizio (Modelli 2 - scadenza 31 luglio). La stima si basa quindi su dati storici, i cui valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi per l'effetto della rilevazione dei redditi effettivi dalle dichiarazioni pervenute.

Bilancio Attuariale – eventuali scostamenti significativi

Come previsto dall'art. 6 comma 4, Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007, gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanti del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie fornendo chiarimenti sui motivi degli scostamenti registrati".

Di seguito proponiamo un confronto tra le risultanze del bilancio tecnico al 31.12.2011 e i dati consuntivi per l'anno 2013 relativamente al capitolo entrate contributive.

Il bilancio tecnico redatto in linea con le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro, prevede per il 2013 entrate contributive per complessivi 57,4 milioni di euro così suddivisi: soggettivo per 41,5; integrativo per 12,8; solidarietà 0,8 ricongiunzioni per 2,3. Nei dati consuntivi si riscontrano entrate contributive per complessivi 53,6 milioni di euro così suddivisi: soggettivo per 39,4; integrativo per 11,2; solidarietà 0,8; ricongiunzioni e riscatti per 2,2. Assume rilevanza, ai fini della valutazione dell'attuale scostamento di 3,8 milioni tra dati consuntivi e attuariali, i differenti criteri di stima applicati. Dove, in particolare per i dati del bilancio consuntivo, il fenomeno della mancata presentazione dei modelli reddituali porta ad un valutazione prudenziale dei contributi attesi, stimati come pari ai valori minimi di contribuzione. Le differenze tra questi contributi minimi e i contributi effettivi vengono progressivamente recuperati a conto economico nei successivi esercizi, al momento della presentazione delle dichiarazioni omesse. Questo in termini numerari rappresenta nel solo biennio 2012 – 2013 modifiche in aumento della contribuzione per 4,2 milioni di euro.

Non di secondo piano è inoltre la persistente difficile congiuntura economica che coinvolge l'intero paese e le stesse attività libero professionali.

Quest'ultimo elemento avrà una sicura rilevanza in fase di predisposizione del prossimo bilancio attuariale.

La contribuzione

La stima del contributo medio per l'anno 2013 parte dai dati di reddito dichiarati dagli iscritti con l'ultima dichiarazione Mod.2 – redditi anno 2012, cosi come pervenuti attraverso la procedura telematica di dichiarazione.

Determinato il valore medio dei contributi relativi, coerentemente con il metodo adottato nei precedenti esercizi, questo valore viene rettificato da un coefficiente determinato sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica. Va precisato che, prudentemente, agli iscritti non in regola con la presentazione del Mod.2 viene attribuito il valore della contribuzione dovuta minima per l'anno di riferimento.

Sono inoltre esclusi dal calcolo del contributo medio le posizioni attive, ma per le quali non sono mai stati effettuati versamenti e presentato dichiarazioni. Tali modalità di stima comporta un effetto di assestamento differito nel tempo allorquando pervenute le dichiarazioni si procede alle modifiche della contribuzione per gli anni precedenti. Tale fenomeno ha storicamente sempre registrato saldi attivi.

PROCESSO DI STIMA DEL CONTRIBUTO MEDIO D'ESERCIZIO

Per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi, al fine di cogliere appieno la tendenza di riduzione della dato contributivo degli ultimi anni, è stato considerato il periodo storico 2006-2012. I suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei sette anni considerati.

I valori relativi al 2013 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2012 per il predetto coefficiente. In considerazione dell'andamento generale dell'economia, anche in questo esercizio si è ritenuto coerente non procedere al recupero dell'inflazione per i contributi 2013.

Contributi medi 2005-2012 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Attuari								
Soggettivo	4.881	5.752	5.741	6.319	6.184	6.294	6.831	7.127
Solidarietà	98	100	95	102	103	99	107	115
Integrativo	2.943	3.570	3.576	3.722	3.357	2.949	3.377	3.426
Coeff. Var. reale soggettivo		1,1553972	0,9805617	1,0769303	0,9708907	1,0017721	1,0557496	1,0128818
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0047424	0,9313176	1,0514066	1,0018487	0,9483841	1,0519653	1,0418625
Coeff. Var. reale integrativo		1,1895062	0,9839364	1,0184886	0,8946319	0,8646189	1,1140552	0,9849331
Chimici								
Soggettivo	2.630	2.815	2.862	2.955	2.967	2.985	3.027	2.959
Solidarietà	51	54	56	57	57	57	58	56
Integrativo	799	842	893	908	881	872	873	811
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0494153	0,9987372	1,0102977	0,9960558	0,9903155	0,9864657	0,9490336
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0371977	1,0109854	1,0041977	0,9840477	0,9829533	0,9851365	0,9500293
Coeff. Var. reale integrativo		1,0336636	1,0418192	0,9946144	0,9626784	0,9744323	0,973965	0,9019304
Agronomi e Forestali								
Soggettivo	1.752	1.873	1.865	1.919	1.876	1.859	1.915	1.885
Solidarietà	35	37	37	38	37	37	38	37
Integrativo	500	517	511	526	503	500	511	496
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0482471	0,9781131	1,0066372	0,9699007	0,9754509	1,0021321	0,9556508
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0419625	0,9727428	1,0083338	0,9665044	0,9747987	0,9997472	0,960614
Coeff. Var. reale integrativo		1,0136369	0,9708999	1,0071133	0,9481431	0,9782875	0,9938216	0,9426196
Geologi								
Soggettivo	1.905	2.057	2.063	2.112	2.023	2.030	2.056	1.963
Solidarietà	38	41	41	42	40	40	41	39
Integrativo	570	596	601	610	568	573	568	526
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0584554	0,9852257	1,0017039	0,9502317	0,9874929	0,9852104	0,9269719
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0536097	0,9818886	1,0020429	0,9460205	0,9875468	0,9843367	0,9325790
Coeff. Var. reale integrativo		1,0245298	0,9917934	0,9930741	0,9230100	0,9937659	0,9644350	0,8992658
Indice prezzi al consumo		2,00%	1,80%	2,20%	0,80%	1,60%	2,80%	3,00%

Media dei coefficienti di variazione degli anni 2006-2012

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale soggettivo	1,0363119	0,9971887	0,9908760	0,9850417
Coeff. Var. reale solidarietà	1,0045039	0,9935068	0,9892433	0,9840035
Coeff. Var. reale integrativo	1,0071672	0,9833005	0,9792174	0,9699820

Contributi medi anno 2013

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	7.386	2.950	1.868	1.933
Solidarietà	116	56	37	38
Integrativo	3.451	798	485	511

I contributi complessivi per l'anno 2013 distinti per categoria professionale, sono il risultato del prodotto tra i contributi medi ed il numero dei contribuenti. In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti contribuenti che hanno esercitato la professione nel 2013 anche solo per un mese.

Contribuenti 2013 per categoria professionale

Categoria professionale	Numero
Attuari	117
Chimici	1.629
Agronomi e Forestali	8.852
Geologi	8.228
Totale	**18.826**

Contributi medi e numero degli iscritti pensionati contribuenti per l'anno 2013

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	3.522	2.073	1.440	1.246
Solidarietà	130	71	38	43
Integrativo	4.900	1.287	705	735
N. iscritti pensionati contribuenti	8	236	238	355

Per i pensionati contribuenti, si è proceduto alla valutazione dei contributi medi delle rispettive categorie, sulla base dei risultati dichiarativi 2012.

Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti per il contributo annuo forfetario di 69 euro.

Contributi dovuti anno 2013

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	892.335	14.609	442.968	8.625	1.358.537
Chimici	5.294.789	107.878	1.603.647	128.685	7.134.999
Agronomi e forestali	16.878.225	336.520	4.460.896	627.210	22.302.851
Geologi	16.347.034	327.884	4.465.508	592.227	21.732.653
Totale	**39.412.383**	**786.891**	**10.973.019**	**1.356.747**	**52.529.040**

Per l'anno 2013 il contributo integrativo versato dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente ammonta a 244.341 euro contro 259.937 euro dell'esercizio precedente.

A 1 e) Integrazione per la maternità

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2013 l'importo ammonta a 263.607 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfettario di 2.059,43 euro per ogni indennità corrisposta ai sensi del Dlgs 26 marzo 2001, n.151. Nel bilancio di previsione 2013 era stata stimata un'integrazione per 257.500 euro.

A 1 f) Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano ricongiunzioni contributive da altri Enti, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 1.684.920 euro, nell'anno 2012 ammontavano a 2.172.095 euro. Nel bilancio di previsione 2013 erano attesi trasferimenti per 1.682.000 euro.

Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	4	549.975
Agronomi e Forestali	13	783.318
Geologi	17	351.627
Totale	**34**	**1.684.920**

A 1 g - Modifiche contribuzione anni precedenti

La voce rappresenta le modifiche della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito dell'accertamento dei dati stimati per l'esercizio 2012 con le dichiarazioni pervenute, del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni, delle tardive comunicazioni di cessazione e ripresa attività professionale. Tali modifiche vengono quindi accantonate, come per la contribuzione di competenza, a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute per gli anni 1996-2012.

Modifiche della contribuzione dovuta per gli anni 1996-2012

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2006					
A - Contributi dovuti 1996/2006	262.653.854	5.239.473	81.258.155	4.244.730	353.396.212
B - Dati bilancio	262.527.028	5.237.021	81.218.102	4.245.218	353.227.369
C=A-B Rettifiche per contr. 96/2006	**126.826**	**2.452**	**40.053**	**(488)**	**168.843**
Esercizio 2007					
D – Contributi dovuti 2007	35.983.604	729.907	11.121.629	781.704	48.616.844
E – Dati bilancio	35.846.940	727.156	11.079.738	781.264	48.435.098
F=D-E rettifiche per contributi 2007	**136.664**	**2.751**	**41.891**	**440**	**181.746**
Esercizio 2008					
G – Contributi dovuti 2008	37.626.791	765.492	11.582.330	800.624	50.775.237
H – Dati bilancio	37.327.721	759.395	11.475.352	800.360	50.362.828
I=G-H rettifiche per contributi 2008	**299.070**	**6.097**	**106.978**	**264**	**412.409**
Esercizio 2009					
L – Contributi dovuti 2009	37.228.358	756.228	11.178.151	818.488	49.981.225
M – Dati bilancio	36.950.216	750.470	11.080.750	818.224	49.599.660
N=L-M rettifiche per contributi 2009	**278.142**	**5.758**	**97.401**	**264**	**381.565**
Esercizio 2010					
O - Contributi dovuti 2010	37.816.408	769.391	11.375.912	834.592	50.796.303
P - Dati bilancio	37.534.924	763.337	11.268.519	834.460	50.401.240
Q=O-P Rettifiche per contr. 2010	**281.484**	**6.054**	**107.393**	**132**	**395.063**
Esercizio 2011					
R – Contributi dovuti 2011	39.280.292	801.706	11.676.024	543.424	52.301.446
S – Dati bilancio	38.832.098	792.248	11.501.713	543.032	51.669.091
T=R-S rettifiche per contributi 2011	**448.194**	**9.458**	**174.311**	**392**	**632.355**
Esercizio 2012					
U – Contributi dovuti 2012	39.756.887	794.452	11.175.701	905.096	52.632.136
V – Dati bilancio	39.838.498	794.579	11.218.802	896.448	52.748.327
Z=U-V rettifiche per contributi 2012	**(81.611)**	**(127)**	**(43.101)**	**8.648**	**(116.191)**
C+F+I+N+Q+T+Z	**1.488.769**	**32.443**	**524.926**	**9.652**	**2.055.790**
Tot. rettifiche contributi					

A 1 h) Riscatti contributivi

Tale voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 472.398 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo. Nel bilancio di previsione erano previsti riscatti per un importo di 383.300 euro.

Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	4	90.492
Agronomi e Forestali	11	26.902
Geologi	28	63.380
Totale	**43**	**180.774**

Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	800
Chimici	15	43.320
Agronomi e Forestali	48	136.783
Geologi	41	110.721
Totale	**105**	**291.624**

A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento della contribuzione dovuta. Non sono presenti sanzioni per omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale, in quanto il termine per la comunicazione di competenza è previsto per luglio 2014. La voce ammonta a 2.035.439 euro con un incremento rispetto al precedente esercizio di 372.015 euro.

A 5 – ALTRI RICAVI E PROVENTI

Proventi diversi

La voce ammonta a 15.900 euro ed è composta principalmente da un contributo ricevuto dalla Banca Popolare di Sondrio (7.000 euro) a copertura dei costi sostenuti nell'ambito di alcune attività di comunicazione rivolte agli iscritti e citate nel capitolo "Servizi vari" e dagli affitti attivi di una unità immobiliare (8.219 euro). Nel bilancio di previsione erano previsti altri ricavi per un importo di 15.100 euro.

A 5 BIS – UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La voce, pari a 5.956.606 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive e la restituzione del montante. Inoltre vengono effettuati i prelevamenti per la copertura per l'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo di solidarietà.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6 – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali necessari all'ordinaria gestione dell'Ente per un totale pari a euro 18.247. A maggior dettaglio, si precisa che sono comprese le spese di cancelleria, abbonamenti a giornali e riviste e l'acquisto di altri materiali di consumo. Si registra un decremento complessivo pari a 2.323 euro.

Nel previsionale 2013 erano stati previsti costi per euro 20.100.

Dettaglio oneri materiale sussidiario e di consumo

Materiale sussidiario e di consumo	2013	2012	Differenza
Forniture per uffici	8.211	8.953	(742)
Abbonamenti giornali/riviste	9.418	9.775	(357)
Acquisti diversi	618	1.842	(1.224)
Totale	**18.247**	**20.570**	**(2.323)**

B 7 – PER SERVIZI

B 7 A) – SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.538.857 euro. Nel bilancio di previsione 2013 erano stati stimati costi complessivi per 1.664.800 euro.

Nel 2013 il CdA si è riunito 18 volte, il CIG 12 e i quattro CdD hanno tenuto 5 sedute congiunte. I Consiglieri di Amministrazione nella loro complessiva attività hanno generato 131 presenze istituzionali, mentre i Consiglieri d'Indirizzo Generale, nell'ambito delle 5 commissioni istituite, si sono riuniti complessivamente 31 volte. Il Collegio sindacale ha tenuto 14 sedute proprie e ha partecipato a quelle del CdA e del CIG.

Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura, confrontate con l'esercizio precedente per dare evidenza alle differenze tra le due annualità.

Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

Organi statutari	C.d.A.		C.I.G.		C.d.D.		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (Presenza a sedute organi)		Totali	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Emolumenti	377.289	376.431	500.060	498.411	59.432	59.242	38.104	38.076	-	-	974.885	972.160
Indennità	24.301	26.474	36.702	28.510	926	0	-	-	-	-	61.929	54.984
Gettoni di presenza	40.624	38.692	115.239	106.302	22.076	24.437	14.299	11.740	19.372	17.463	211.610	198.634
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	99.245	109.416	144.216	146.107	17.773	17.100	4.676	3.164	7.731	6.754	273.641	282.541
Assicurazioni	3.276	3.204	10.702	10.150	2.106	1.998	708	672		0	16.792	16.024
Totale	**544.735**	**554.217**	**806.919**	**789.480**	**102.313**	**102.777**	**57.787**	**53.652**	**27.103**	**24.217**	**1.538.857**	**1.524.343**

B 7 B) – COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

La voce compensi professionali ammonta a 370.605 euro con un decremento pari a 94.684 euro rispetto all'esercizio precedente. Nel bilancio di previsione 2013 erano stati stimati costi complessivi per 393.600 euro.

Dettaglio oneri per compensi professionali

Compensi professionali	2013	2012	Differenza
Consulenze tecniche e finanziarie	200.820	183.090	17.730
Consulenza del lavoro	0	30.011	(30.011)
Consulenza fiscale	12.488	0	12.488
Consulenza amministrativa	21.926	23.568	(1.642)
Consulenza legale e notarile	42.438	20.255	22.183
Consulenze informatiche	0	1.670	(1.670)
Consulenza attuariale	29.621	33.456	(3.835)
Consulenza sicurezza L/626	12.991	13.331	(340)
Ulteriori consulenze	19.301	10.890	8.411
Totale compensi per consulenze	**339.585**	**316.271**	**23.314**
Compensi per spese legali	31.020	149.018	(117.998)
Totale compensi professionali	**370.605**	**465.289**	**(94.684)**

Consulenze tecniche e finanziarie: la voce rappresenta l'onere sostenuto per la consulenza finanziaria sugli investimenti;

Consulenza del lavoro: l'Ente, per l'anno 2013, non ha sostenuto costi per la consulenza del lavoro;

Consulenza fiscale: il costo si riferisce all'affidamento di specifico incarico per la gestione fiscale;

Consulenza amministrativa: il costo è riferito ai corrispettivi maturati nell'anno 2013 per la consulenza contabile, amministrativa e di bilancio;

Consulenza legale e notarile: il costo si riferisce alle consulenze legali di cui l'Ente si è avvalso durante l'anno e dei costi notarili;

Consulenze informatiche: per il 2013 non sono stati sostenuti costi per la consulenza per la sicurezza informatica;

Consulenza attuariale: il costo si riferisce alla consulenza per specifici studi di natura attuariale;

Consulenza sicurezza sul lavoro: il costo è relativo al compenso percepito dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione in conformità con il Testo Unico sulla Sicurezza;

Ulteriori consulenze: il costo sostenuto si riferisce alla consulenza per la valutazione economica dell'acquisto del software gestionale previdenziale (per 13.359 euro) e il costo sostenuto per gli incarichi di commissione per l'espletamento di gare a livello europeo(per 5.942 euro);

Compensi per spese legali: il costo è relativo all'assistenza legale che l'Ente ha ricevuto per controversie.

B 7 C) – UTENZE

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di energia elettrica, telefoniche, di acqua e gas per un importo di 82.779 euro. Si registra un incremento complessivo pari a euro 1.826.

Nel previsionale 2013 erano stati previsti costi per euro 86.300.

Dettaglio utenze

Utenze	2013	2012	Differenza
Telefoniche	33.795	36.980	(3.185)
Altre utenze	5.353	5.111	242
Energia elettrica	43.631	38.862	4.769
Totale	**82.779**	**80.953**	**1.826**

B 7 D) – SERVIZI VARI

La voce accoglie tutti i costi per servizi finalizzati al mantenimento dell'ordinaria attività dell'Ente per 842.222 euro ed in particolare:

Dettaglio Servizi vari

Descrizione	Valore al 31.12.2013
Sistema informativo Sipa	275.687
Spese bancarie	14.729
Comunicazione e informazione agli iscritti	155.705
Seminari e Convegni	25.457
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	64.983
Postali - Stampe e postalizzazione	102.470
Quote associative	30.000
Progetto risk management	18.300
Spese varie	154.891
Totale	**842.222**

Nel previsionale 2013 erano stimati oneri per 1.215.700 euro.

Il costo del sistema informativo SIPA si riferisce alla licenza d'uso e manutenzione del software di gestione delle posizioni contributive e previdenziali degli iscritti all'Ente. Tale servizio è fornito dalla società collegata GOSPAService S.p.A.

Gli oneri bancari rappresentano i costi relativi ai conti correnti per la gestione ordinaria dell'Ente.

Comunicazione e informazione agli iscritti rappresentano tutti i costi sostenuti per diffondere la cultura previdenziale e migliorare l'informazione agli iscritti. In particolare: servizio di call center per 42.561 euro; attività di ufficio stampa e consulenza nella comunicazione per 31.726 euro (quest'ultima comprende il progetto di revisione del sito web e di tutti i canali di comunicazione); il servizio di posta elettronica certificata offerta agli iscritti per 67.294 euro (servizio che consente, tra l'altro, di conseguire risparmi in servizi postali); servizio comunicazione tramite SMS per 3.751 euro; incontri con gli iscritti e presenza di personale dell'Ente a eventi pubblici per 10.373 euro. Quest'ultima attività è stata parzialmente finanziata attraverso un contributo pari a 7.000 euro ed evidenziato nella voce proventi diversi.

Seminari e Convegni, la voce comprende i costi sostenuti per l'organizzazione di Seminari e Convegni organizzati dai Consigli Nazionali e dagli Ordini territotiali.

Il servizio di elaborazione cedolini/cud/770 riguarda la gestione fiscale per tutti i pensionati dell'Ente e tutto il personale.

Le spese postali accolgono tutti i costi di corrispondenza cartacea dell'Ente, incluso della modulistica istituzionale agli iscritti.

La quota associativa Adepp è versata annualmente all'associazione di rappresentanza degli Enti di Previdenza Privati e Privatizzati.

Il progetto di risk management, avviato nel corso dell'esercizio, è volto alla predisposizione di un sistema integrato di controllo e di gestione dei rischi di investimento.

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue:

Dettaglio spese varie

Descrizione	Valore al 31.12.2013
Aggiornamenti e licenze	18.403
Assicurazioni della struttura e degli impianti della sede	2.920
Assistenza tecnica	843
Canoni di noleggio	5.553
Oneri Testo Unico sulla Sicurezza	4.108
Collegamento telematico titoli	36.633
Sito web	4.157
Spese di rappresentanza	857
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.993
Certificazione bilancio	23.353
Tipografia e stampe	1.348
Piccola ferramenta e varie	5.074
Trasporti e spedizioni	1.208
Manutenzione	12.632
Accertamento e Recupero contributivo	23.485
Altre spese	5.324
Totale	**154.891**

B 9 – PER IL PERSONALE

Il personale in servizio è di n. 23 dipendenti, tutti a tempo indeterminato.

Personale al 31.12.2013 per inquadramento contrattuale

Categoria	Personale al 31.12.2013
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati – area A	3
Impiegati – area B	14
Impiegati – area C	2
Totale	**23**

Il costo sostenuto nell'esercizio è di 1.507.669 euro, con un incremento complessivo di 119.688 euro nel confronto con i 1.387.981 euro dell'esercizio precedente. Nel previsionale 2013 erano stimati costi per 1.797.300 euro.

Il costo si compone di:

- Salari e stipendi per 1.051.455 euro che a sua volta comprende le retribuzioni lorde (820.474 euro), i premi aziendali di risultato (229.581 euro) e le indennità (1.400 euro);
- Contributi previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL) per 289.076 euro;
- Trattamento di fine rapporto per 71.479 euro;
- Altri costi per 95.659 euro che si compongono dall'assicurazione sanitaria per 24.000 euro, dalla previdenza complementare per 33.657 euro, dall'indennità sostitutiva di mensa per 28.340 euro, dalla formazione per 8.898 euro e ulteriori costi per 764 euro.

L'andamento del costo del personale riflette la movimentazione delle assunzioni e delle cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio. In particolare nel 2013 trova piena evidenza il costo del personale assunto nel precedente esercizio. Di seguito la movimentazione intervenuta:

Variazione del personale nel 2013

Personale	Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
Tempo indeterminato	20	3	0	23
Tempo determinato	3	1	4	0
Totale	**23**	**4**	**4**	**23**

B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce presenta un valore pari a 265.043 euro, rispetto ai 239.772 euro del precedente esercizio. Nel previsionale 2013 erano stati previsti oneri per 265.000 euro.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Software	3.807	--------
Concessioni e licenze	22.285	--------
Altri oneri	2.275	--------
Fabbricato sede	--------	168.941
Impianti tecnici specifici	--------	5.410
Mobili e arredi	--------	40.980
Macchine d'ufficio ordinarie	--------	115
Macchine d'ufficio elettroniche	--------	21.230
Totale	**28.367**	**236.676**

Le aliquote utilizzate nel precedente esercizio per il calcolo degli ammortamenti sono rimaste invariate. Di seguito si da evidenza delle aliquote applicate:

20% per software;

20% per concessioni e licenze;

1% per immobili strumentali;

15% per impianti tecnici e specifici;

12% per mobili e arredi;

12% per macchine d'ufficio ordinarie;

20% per macchine d'ufficio elettroniche.

Limitatamente agli acquisti effettuati nell'anno e per i beni di cui è iniziato l'utilizzo nel 2013, le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, sono stati determinati in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Inoltre, come nei precedenti esercizi, si registra l'esaurimento dei piani di ammortamento di alcuni beni.

B) 10 D) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento di 2.321.702 euro rappresenta l'onere di svalutazione dei crediti verso iscritti per 1.884.463 euro e quello relativo ai crediti verso lo Stato per l'integrazione delle indennità di maternità per 437.239 euro. Per il commento in dettaglio si rimanda alla voce C II dell'attivo.

B 12 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Non sussistono presupposti per accantonamenti a fondo rischi.

B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti statutari:

a. fondo contributo soggettivo per 39.412.383 euro;

b. integrazione di montante al fondo pensioni per 136.638 euro;

c. riscatti e ricongiunzioni attive per complessivi 2.157.318 euro;

d. fondo solidarietà per 786.891 euro;

e. fondo contributo di maternità per 1.356.747 euro;

f. integrazione maternità (Dlgs n 151/2001) per 263.607 euro;

g. modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 1.531.454 euro.

B 13 BIS – PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Pensioni agli iscritti

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici corrisposto nel 2013. Il costo pari a 3.842.429 euro è suddiviso secondo le tabelle sotto riportate.

Numero delle pensioni agli iscritti

		Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
	Sesso	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	7	9	215	132	210	155	293	254	1.275
	F	2	1	6	9	3	0	0	3	24
Invalidità	M	0	0	1	3	14	9	25	7	59
	F	0	0	2	0	2	1	2	3	10
Inabilità	M	-	0	-	0	-	4	-	1	5
	F	-	0	-	0	-	0	-	0	0
Reversibilità	M	-	0	-	1	-	5	-	8	14
	F	-	1	-	8	-	24	-	49	82
Indirette	M	-	0	-	2	-	21	-	18	41
	F	-	0	-	17	-	61	-	75	153
Totale		**9**	**11**	**224**	**172**	**229**	**280**	**320**	**418**	**1.663**

Importi delle pensioni corrisposte nel 2013

		Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
	Sesso	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	50.910	35.190	868.119	263.598	546.068	183.928	1.020.850	364.574	**3.333.237**
	F	13.567	414	20942	13.731	2.466	0	0	2.353	**53.473**
Invalidità	M	0	0	5.519	3.537	32.885	9.110	69.932	13.569	**134.552**
	F	0	0	2.371	0	1.622	733	2.628	2.329	**9.683**
Inabilità	M	-	0	-	0	-	3.322	0	857	**4.179**
	F	-	0	-	0	-	0	0	0	**0**
Reversibilità	M	-	0	-	399	-	2.005	0	4.546	**6.950**
	F	-	550	-	19.642	-	29.763	0	53.025	**102.980**
Indirette	M	-	0	-	4.106	-	7.313	0	11.997	**23.416**
	F	-	0	-	37.202	-	41.804	0	94.953	**173.959**
Totale		**64.477**	**36.154**	**896.951**	**342.215**	**583.041**	**277.978**	**1.093.410**	**548.203**	**3.842.429**

Numero e importi delle nuove pensioni 2013 - Attuari

		Attuari							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2013	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2013	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	2	15.544	15.782	261.873	1	597	1.194	**18.868**
	F	0	0	0	0	0	0	0	**0**
Invalidità	M	0	0	0	0	0	0	0	**0**
	F	0	0	0	0	0	0	0	**0**
Inabilità	M	-	-	-	-	0	0	0	**0**
	F	-	-	-	-	0	0	0	**0**
Reversibilità	M	-	-	-	-	0	0	0	**0**
	F	-	-	-	-	1	550	6.599	**158.242**
Indirette	M	-	-	-	-	0	0	0	**0**
	F	-	-	-	-	0	0	0	**0**
Totale		**2**	**15.544**	**15.782**	**261.873**	**2**	**1.147**	**7.793**	**177.110**

Numero e importi delle nuove pensioni 2013 - Chimici

		Chimici							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2013	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2013	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	44	111.983	175.314	2.878.183	15	17.520	25.855	426.337
	F	2	6.487	6.998	110.610	0	0	0	0
Invalidità	M	0	0	0	0	1	400	533	9.862
	F	2	2.371	3.124	52.071	0	0	0	0
Inabilità	M	-	-	-	-	0	0	0	0
	F	-	-	-	-	0	0	0	0
Reversibilità	M	-	-	-	-	0	0	0	0
	F	-	-	-	-	3	10.866	14.804	360.572
Indirette	M	-	-	-	-	0	0	0	0
	F	-	-	-	-	1	4.624	2.935	62.182
Totale		**48**	**120.841**	**185.436**	**3.040.864**	**20**	**33.410**	**44.127**	**858.953**

Numero e importi delle nuove pensioni 2013 – Agronomi e Forestali

		Agronomi e Forestali							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2013	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2013	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	45	69.196	130.196	2.203.894	21	16.138	26.243	425.488
	F	1	153	917	16.879	0	0	0	0
Invalidità	M	5	5.096	14.982	239.629	1	192	770	17.879
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	-	-	-	-	1	777	649	12.999
	F	-	-	-	-	0	0	0	0
Reversibilità	M	-	-	-	-	1	91	110	0
	F	-	-	-	-	2	374	569	12.841
Indirette	M	-	-	-	-	3	370	860	0
	F	-	-	-	-	9	3.606	9.853	335.846
Totale		**51**	**74.445**	**146.095**	**2.460.402**	**38**	**21.548**	**39.054**	**805.053**

Numero e importi delle nuove pensioni 2013 – Geologi

		Geologi							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2013	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2013	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	43	111.044	178.107	2.883.983	29	29.650	49.019	754.214
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Invalidità	M	5	11.370	15.649	293.016	0	0	0	0
	F	0	0	0	0	0	0	0	0
Inabilità	M	-	-	-	-	0	0	0	0
	F	-	-	-	-	0	0	0	0
Reversibilità	M	-	-	-	-	1	294	504	0
	F	-	-	-	-	2	1.367	1.823	51.742
Indirette	M	-	-	-	-	0	0	0	0
	F	-	-	-	-	2	506	989	31.722
Totale		**48**	**122.414**	**193.756**	**3.176.999**	**34**	**31.817**	**52.335**	**837.678**

Indennità di maternità

Il capitolo ammonta complessivamente a 1.103.949 euro, con un decremento pari a 375.387 euro. Nel previsionale 2013 erano previste prestazioni per 1.153.500 euro.

Nel 2013 sono state erogate 128 indennità di maternità (178 nel 2012) per un importo complessivo pari a 809.277 euro.

Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	2	18.497
Chimici	13	97.265
Agronomi e Forestali	61	360.207
Geologi	52	333.308
Totale	**128**	**809.277**

Nell'anno 2013 sono state altresì erogate 63 indennità di paternità (76 nel 2012) per un importo complessivo pari a 294.672 euro, come di seguito riportato:

Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	0	0
Agronomi e Forestali	40	179.872
Geologi	23	114.800
Totale	**63**	**294.672**

Prestazioni differite ex art.17 Regolamento

Per l'anno 2013 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 21 iscritti per un importo pari a 129.985 euro, nel previsionale 2013 erano previste prestazioni per euro 54.300.

Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	7	37.555
Agronomi e Forestali	9	43.645
Geologi	5	48.785
Totale	**21**	**129.985**

Ricongiunzioni passive L. 45/90

Nell'anno 2013 si registrano 8 domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), per un totale di euro 143.202 euro, di cui oneri di rivalutazione per 15.365 euro.

Numero e importi delle ricongiunzioni passive

Categoria	Numero Prestazioni	Montante	Q.ta rivalutaz. L.45/90	Totale prestazione
Attuari	0	0	0	0
Chimici	2	31.759	2.714	34.473
Agronomi e Forestali	2	57.518	7.136	64.654
Geologi	4	38.560	5.515	44.075
Totale	**8**	**127.837**	**15.365**	**143.202**

Provvidenze agli iscritti

I trattamenti di assistenza ex art. 19 bis del Regolamento, sono i sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda. L'onere di competenza dell'esercizio è stato pari ad euro 188.400 ripartito come di seguito evidenziato:

Ripartizione sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	0	0	47.740	95.480	143.220
Spese Funerarie	0	2.627	21.622	3.600	27.849
Assegno di Studio	0	0	910	9.098	10.008
Assistenza domiciliare	0	0	0	7.323	7.323
Totale	**0**	**2.627**	**70.272**	**115.501**	**188.400**

Coperture assicurative assistenziali

La voce ammonta a 1.125.302 euro di cui 752.406 euro per l'assicurazione sanitaria integrativa e 372.896 euro per l'assicurazione LTC (Long Term Care), un'estensione che copre gratuitamente l'iscritto dal rischio di perdita dell'autosufficienza per incidente o grave malattia. Relativamente alla prima tipologia di copertura assicurativa, il costo è interamente coperto dal fondo di solidarietà.

B 14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a 60.150 euro ed è composta prevalentemente dalle spese per pulizie degli uffici (44.206 euro). Si rileva un incremento di 3.733 euro rispetto al precedente esercizio. Nel Bilancio Previsionale 2013 si erano stimati costi per 77.000 euro.

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari includono i costi e i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria dell'ente ed altre voci che, pur essendo di natura finanziaria, non sono collegate al portafoglio titoli.

Il capitolo presenta un risultato positivo di 20.743.973 euro, con un incremento di 1.633.356 euro rispetto al saldo attivo di 19.110.617 euro registrato nell'esercizio 2012.

	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Risultato della gestione	20.743.973	19.110.617	1.633.356

Il risultato conseguito è di seguito riclassificato e aggregato per natura, coerentemente al principio contabile OIC 1, al fine di fornire una utile indicazione generale, insieme ad una chiara e sostanziale rappresentazione dei risultati degli investimenti conseguiti nell'ambito della stretta relazione in essere tra le diverse operazioni realizzate.

Descrizione	Valori 2013
Risultato per negoziazione titoli	10.123.474
Risultato per interessi su investimenti	8.295.385
Risultato per dividendi	3.106.237
Risultato per scarti di emissione	1.294.653
Risultato per gestione cambi	126.953
Risultato per interessi di gestione ordinaria	28.198
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(2.230.927)
Totale	**20.743.973**

A ulteriore informativa si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono i singoli risultati evidenziando le correlazioni esistenti tra proventi ed oneri ed il loro risultato finale.

Dettaglio risultati gestione finanziaria

Descrizione	Valore
Utile da negoziazione	21.684.513
Perdite da negoziazione	(6.319.894)
Utile da future di copertura	1.829.666
Perdite da future di copertura	(7.070.811)
Risultato per negoziazione titoli	**10.123.474**
Interessi su titoli	8.159.800
Interessi bancari e postali	135.585
Risultato per interessi su investimenti	**8.295.385**
Dividendi azionari	3.106.237
Risultato per dividendi	**3.106.237**
Scarto d'emissione positivo	1.308.289
Scarto d'emissione negativo	(13.636)
Risultato per scarti di emissione	**1.294.653**
Differenza su cambi	126.953
Risultato per gestione cambi	**126.953**
Interessi da rateizzazione iscritti	92.318
Interessi su mutuo ipotecario	(64.120)
Risultato per interessi di gestione ordinaria	**28.198**
Oneri gestione finanziaria	(2.230.927)
Risultato per oneri di gestione finanziaria	**(2.230.927)**
Risultato della gestione finanziaria	**20.743.973**

C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce presenta un risultato complessivo di 36.316.408 euro.

Comprende gli interessi bancari e postali (135.585 euro), gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva dei crediti da iscritti (92.318 euro) e altri proventi della gestione finanziaria, che, a loro volta, sono suddivisibili in:

- proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (4.754.830 euro);
- proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (6.511.207 euro);
- proventi finanziari diversi (24.822.468 euro).

Altri proventi finanziari

Descrizione	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Interessi bancari e postali	135.585	81.843	53.742
Interessi da iscritti su rateizzazione	92.318	125.680	(33.362)
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.754.830	3.943.136	811.694
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.511.207	7.283.651	(772.444)
Proventi finanziari diversi	24.822.468	28.991.450	(4.168.982)
Totale	**36.316.408**	**40.425.760**	**(4.109.352)**

Gli interessi bancari e postali comprendono tutti gli interessi attivi su giacenze liquide presso i conti correnti bancari e postali.

Gli interessi da iscritti su rateizzazione derivano dall'attività di riscossione dei crediti contributivi mediante i piani di rateizzazione pattuiti con gli iscritti richiedenti.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni sono composti da interessi su pronti contro termine, da interessi su titoli obbligazionari e da dividendi staccati da titoli azionari e fondi compresi nell'attivo immobilizzato.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni comprendono gli interessi percepiti dalle obbligazioni presenti nell'attivo circolante.

I proventi finanziari diversi pari a 24.822.468 euro, comprendono gli utili da negoziazione titoli per 21.684.513 euro; gli scarti d'emissione positivi per 1.308.289 euro e i risultati positivi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 1.829.666 euro (per il dettaglio sui contratti aperti al 31 dicembre 2013 si rinvia al commento B III dell'attivo patrimoniale).

Si espone di seguito una suddivisione degli utili da negoziazione per strumento:

Utile da negoziazione titoli	Importo
- Titoli di debito	2.649.350
- Azioni	19.035.163
Totale	**21.684.513**

C 17 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce complessiva è pari a 15.699.388 euro.

Interessi e altri oneri finanziari	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Oneri su gestione finanziaria	2.230.927	1.947.951	282.976
Interessi passivi su mutuo ipotecario	64.120	157.542	(93.422)
Altri oneri finanziari	13.404.341	19.253.503	(5.849.162)
Totale	**15.699.388**	**21.358.996**	**(5.659.608)**

La tabella che segue evidenzia la composizione degli oneri su gestione finanziaria:

Oneri finanziari al 31.12.2013	Importo
Commissioni di gestione	1.991.890
Bolli, oneri negoziazione e servizi di depositaria	239.037
Totale	**2.230.927**

Gli interessi passivi pari a euro 64.120 relativi al mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile dell'Ente sono variabili in funzione del tasso di riferimento.

Gli altri oneri finanziari pari a 13.404.341 euro e comprendono: le perdite da negoziazione titoli per 6.319.894 euro; gli scarti d'emissione negativi per 13.636 euro; i risultati negativi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 7.070.811 euro.

Si espone di seguito una suddivisione delle perdite da negoziazione per strumento:

Perdite da negoziazione titoli	Importo
- Titoli di debito	1.899.991
- Azioni	4.419.903
Totale	**6.319.894**

C 17 BIS – UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce complessiva è pari a 126.953 euro.

Come evidenziato nella tabella sottostante, tale voce rappresenta il risultato netto di tutte le differenze rilevate nelle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno (differenze attive per 14.165.691 euro e differenze passive per 14.038.738 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2013
Differenze attive	14.165.691
Differenze passive	(14.038.738)
Totale	**126.953**

Nel complesso delle operazioni in valuta risulta significativa l'attività dei gestori nella loro azione di copertura del rischio cambio, per la quale vengono utilizzati contratti a termine in valuta estera.

Per un'esposizione in dettaglio dei contratti a termine in valuta in essere al 31 dicembre 2013 si rinvia al prospetto sulle attività finanziarie non immobilizzate nello Stato Patrimoniale. Lo sconto (perdite) o il premio (differenziale attivo) di un contratto a termine esprimono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto ed è ripartito in funzione del tempo su tutto il periodo intercorrente tra la sottoscrizione e la scadenza del contratto.

C BIS – RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI

RIVALUTAZIONI

La voce pari a euro 1.951.432 è composta dalla rivalutazione del fondo contributo soggettivo al 31.12.2013, per 888.011 euro, determinato in base al tasso annuo di capitalizzazione del 0,1643% di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e dalla rivalutazione del fondo pensione per complessivi 1.063.421 euro.

Calcolo rivalutazione di competenza fondo contributo soggettivo

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do contr. Sogg. da rivalutare	7.733.787	61.571.758	222.843.143	248.332.898	540.481.586
Rivalutazione fondo (0,1643%)	12.707	101.162	366.131	408.011	888.011

Calcolo rivalutazione di competenza fondo pensione

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do pensione da rivalutare	903.257	13.042.711	9.270.648	17.684.194	40.900.810
Rivalutazione fondo (1,5%+1,1%)*	23.485	339.110	241.037	459.789	1.063.421

***Tasso tecnico di conversione in rendita + inflazione (FOI)**

RETTIFICHE DI RIVALUTAZIONI

La voce pari a euro 101.085 si compone delle rettifiche della rivalutazione del fondo soggettivo per 88.414 euro e dalle rettifiche della rivalutazione del fondo pensioni per 12.671 euro.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore presentano complessivamente un saldo negativo per 338.937 euro.

Questo risultato è rappresentativo delle variazioni maturate nel corso dell'esercizio tra i valori di mercato dei singoli titoli, i loro valori d'acquisto e le valutazioni effettuate al 31 dicembre del precedente esercizio.

Come di seguito riportato il risultato è l'effetto di riprese di valore per 606.923 euro (2.514.231 euro nel 2012) e svalutazioni per 945.860 euro (804.002 euro nel 2012).

D 18 – RIVALUTAZIONI TITOLI

La voce ammonta a 606.923 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.

Descrizione	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Rivalutazioni titoli	606.923	2.514.231	(1.907.308)

Segue un'esposizione in dettaglio dei titoli oggetto di ripresa di valore con evidenza dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e quelli dell'attivo circolante:

Ripresa di valore 2013 dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Titolo	Importo
CELESIO AG	397.086
ELAN CORP PLC	14.861
TOTALE	**411.947**

Ripresa di valore 2013 dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo
DEUTSCHE BANK AG 05-09/03/2017 SR	27.690
CREDIT LOGEMENT 07-15/06/2017 FRN	34.810
OLD MUTUAL PLC 05-29/11/2049 SR	6.238
BANCA POP MILANO 4% 11-15/04/2013	1.928
FORTUM OYJ 2.25% 12-06/09/2022	726
NYKREDIT 2% 11-01/10/2013	5.043
COMUNIDAD MADRID 4.305% 09-06/03/2014	113
AYT CEDULAS CAJA 4% 03-13/03/2013	1.593
DECO 14 PAN EUROPE 07-27/10/2020 FRN	1.694
BANK OF AMER CRP 07-23/05/2017 FRN	6.492
VALHALLA 10-26/03/2013 FRN	4.391
GLDR 2010-A A 10-20/04/2018 FRN	789
KFW 12-01/02/2016 FRN	626
ITALY CTZS 0% 12-30/09/2014	2.043
Merrill Lynch & Co 5 Years scad. 25/08/2013	26.400
DFD Enhanced Income Bond 2013	74.400
TOTALE	**194.976**

D 19 – SVALUTAZIONI

Per l'esercizio 2013 l'accantonamento ai fondi svalutazione risulta pari a 945.860 euro.

Descrizione	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Svalutazioni partecipazioni	78.452	0	78.452
Svalutazioni titoli	867.408	804.002	63.406
Totale	**945.860**	**804.002**	**141.858**

L'importo pari a 78.452 euro riguarda la svalutazione delle partecipazioni comprese nell'attivo circolante ed in particolare della società GospaService SpA in liquidazione. Per maggiori informazioni si rimanda al commento dell'attivo patrimoniale.

L'entità dell'accantonamento annuale, per i titoli classificati tra l'attivo circolante, è data dal minor valore tra il costo d'acquisto dei titoli e il valore di mercato degli stessi al 31.12.2013, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi. Relativamente ai titoli iscritti tra le immobilizzazioni si è proceduto all'accantonamento di 41.888 euro a titolo di perdita durevole di valore. Tale accantonamento è pari alle differenze superiori al 30% rilevate tra valori di carico e valore al 31 dicembre 2013.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli oggetto di svalutazione distinti tra immobilizzati e iscritti nell'attivo circolante.

Accantonamento 2013 al fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Titolo	Importo acc.to 2013
CELGENE CORP	18.687
BANGKOK DUSIT MED SERVICE F	23.201
Totale svalutazioni	**41.888**

Accantonamento 2013 al fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo acc.to 2013
AARB 0 10/21/16	5
ABBEY 3 5/8 10/14/16	1.112
ACACB 1 5/8 03/11/20	732
ACAFP 3 07/20/15	8.233
ACHMEA 2 1/2 11/19/20	1.025
AEGON 4 1/8 12/08/14	2.415
ALOFP 2 7/8 10/05/15	1.434
ALVGR 1 3/8 03/13/18	6.979
AUSTRIA REP OF 1.75% 11-17/06/2016	4.613
BAC 0 06/15/17	310
BAC 5 01/15/15	395
BASGR 1 1/2 10/01/18	3.392
BERGER 0 04/13/15	1.117
BERGER 0 10/09/17	3.624
BERGER 1 3/4 01/18/17	2.632
BGB 1 1/4 06/22/18	6.001
BHP 2 1/4 09/25/20	13.777
BMW FINANCE NV 2.125% 12-13/01/2015	8.249
BNG 3 03/30/17	12.721
BPCEGP 0 12/05/14	1.024
BPEIM 3 3/8 10/22/18	2.576
BPLN 2.177 02/16/16	8.686
BTPS 3 3/4 05/01/21	16.564
CAFP 1 7/8 12/19/17	1.691
CAT 0 05/23/16	640
CBAAU 0 09/17/15	1.044
CIF EUROMORTGAGE 4.5% 04-10/06/2014	25.751
COMP 2010-1 A	2
COMP 2011-2 A	515
COMP 2012-2 A	12.788
COPER 2012-1 A1	142
D 4.45 03/15/21	8.591
DAIMLER INTL FIN 7.875% 09-16/01/2014	18.176
DAOT 1 A	125
DEPFA 3.905 04/15/14	5.551
DT 2 1/8 01/18/21	127
DTV 3 1/2 03/01/16	529
DVB 2 1/2 05/15/15	3.843
EFSF 1 03/12/14	17.380
EIB 0 01/27/17	2.905
EIB 2 1/2 07/15/15	7.304
EIKBOL 2 1/8 08/31/15	7.950
ENIIM 2 5/8 11/22/21	212
ERSTAA 0 10/31/16	116
ERSTAA 1 1/4 04/02/15	9.429
ESBIRE 3.494 01/12/24	1.315
EU 2 1/2 12/04/15	8.438
EUROPEAN INVT BK 0% 97-17/02/2017	30.404
F 5 1/8 11/16/15	2.580
GAZ CAPITAL SA 8.125% 09-04/02/2015	28.310
GDF SUEZ 1.5% 12-01/02/2016	1.801
GE 0 05/03/16	993
GE 7 1/2 09/01/14	4.216
GFUND 2011-1 A2	3.890
GPPS 4 1/4 01/18/17	8.192
GRAN 2004-2 2B	2.312
GRANM 2006-3 A6	4.569

Titolo	Importo acc.to 2013
HMI 2012-1X A3	3.853
IADB 8 01/26/16	32.433
IBB 0 10/24/18	4.994
ICTZ 0 01/31/14	36.719
ICTZ 0 09/30/14	18.520
IFC 5 12/21/15	2.505
INTNED 2 1/8 07/10/15	3.851
ITALY CTZS 0% 12-30/05/2014	7.653
JPM 4 09/27/16	12.600
JPM 4 3/8 05/19/14	57.263
KFW 0 7/8 06/25/18	1.885
KFW 4 3/8 07/04/18	10.602
KPN 4 06/22/15	2.042
MAERSK 4 7/8 10/30/14	2.290
METRO AG 4.25% 10-22/02/2017	7.851
MO 4 1/8 09/11/15	1.091
MRKGR 3 3/8 03/24/15	1.934
NDASS 1 3/8 04/12/18	6.719
NDASS 10/08/16 Float	1.092
NDB 2 02/05/19	8.501
NEDG 0 7/8 10/30/15	3.222
NEDWBK 2 1/4 01/17/17	16.322
NEDWBK 3 07/12/16	36.806
NETHER 1 1/4 01/15/18	22.527
NETHER 3 1/4 07/15/15	4.601
NIESA 0 11/06/17	1.443
NIESA 2 1/8 06/08/15	9.028
NORTHERN ROCK 3.625% 05-20/04/2015	31.843
NRW 0 03/12/18	643
NRW 0 09/15/17	222
NRW 0 10/15/18	608
NRW 0 7/8 12/04/17	195
NRWBK 0 01/18/17	1.013
NRWBK 0 06/27/18	160
NYKRE 0 07/01/15	1.490
NYKRE 2 10/01/14	915
OMVAV 1 3/4 11/25/19	3.176
PBBGR 2 07/19/16	515
PETBRA 0 05/20/16	964
RABOBK 3 02/16/15	11.007
RBIAV 2 7/8 03/06/15	11.487
RDKRE 2 04/01/14	17.927
RNBAG 2012-1 A 12-15/12/2020 FRN	96
SEB 1 7/8 11/14/19	2.928
SHBASS 1 06/19/18	131
SIEGR 1 1/2 03/10/20	8.954
SLKRD 2011-1 AA	441
SPGB 2.1 04/30/17	2.565
SPNTAB 1 1/8 05/07/20	9.414
STANLN 1 3/4 10/29/17	2.950
SWEDBANK AB 1.75% 12-18/06/2015	2.884
TMENRU 6 1/4 02/02/15	898
UBIIM 3 1/8 10/18/15	9.806
UCGIM 2 5/8 10/31/15	757
UNANA 1 3/4 08/05/20	14.938
UROPA 2007-1 A2B	569
VALMUN 4 3/8 07/16/15	212
VOLKSWAGEN FIN 6.875% 09-15/01/2014	37.873
VW 1 10/26/16	145
TOTALE	**825.520**

E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il capitolo contiene le sopravvenienze attive e passive per eventi di gestione straordinari, non previsti o prevedibili e da rettifiche su precedenti contabilizzazioni.

E 20 – PROVENTI

I proventi straordinari ammontano a 564.683 euro e registrano i fatti non previsti o non prevedibili relativi alla gestione.

Sono composti come di seguito descritto:

- 509.513 euro per minori imposte d'esercizio, rispetto all'importo accantonato determinato in sede di redazione del bilancio. La riduzione è l'effetto della diversa configurazione tributaria attribuita ad alcune tipologie di rendite finanziarie in fase di presentazione della dichiarazione Unico 2013;
- 47.505 euro per intervenuta prescrizione su debiti verso fornitori;
- 6.175 euro per l'abbattimento di accantonamenti eccedenti effettuati nei precedenti esercizi su contenziosi legali preesistenti;
- 1.490 euro per ulteriori piccoli importi

E 21 – ONERI

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a 15.627 euro, generati da molteplici eventi gestionali di importi non significativi.

22 – IMPOSTE SUL REDDITO

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 5.216.071 euro, con una variazione sull'esercizio precedente di 1.079.085 euro.

La crescita degli oneri tributari è legata all'andamento dei risultati della gestione finanziaria.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012	Variazione
IRES	107.620	457.754	(350.134)
IRAP	52.529	53.275	(746)
Imposte sostitutive (in dichiarazione)	119.526	154.899	(35.373)
Imposte di competenza su attività finanziarie e conti correnti	4.519.868	3.129.924	1.389.944
IMU	4.290	4.290	0
Ritenute dividendi esteri	239.013	277.055	(38.042)
Altri oneri tributari	97	364	(267)
Oneri L.228/12	24.000	0	24.000
Spending Review - Legge 135/2012	149.128	59.425	89.703
Totale	**5.216.071**	**4.136.986**	**1.079.085**

Le "spese per consumi intermedi" di cui alla Spending Review sono sintetizzate nel prospetto sotto riportato. L'Ente in applicazione della norma ha proseguito negli interventi di razionalizzazione per la riduzione delle spese cosi come individuate in modo di raggiungere i risparmi corrispondenti agli importi su cui è sorto l'obbligo di trasferimento allo Stato.

Dettaglio consumi intermedi e valori di riferimento

Acquisto di beni	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 10%	Stanziamento 2012	Bilancio consuntivo 2013	Scostamento %
Beni di consumo	24.359	2.436	19.400	8.829	(54%)
Pubblicazioni periodiche	5.966	597	10.800	9.418	(13%)
Totale acquisto di beni	**30.325**	**3.033**	**30.200**	**18.247**	**(40%)**
Acquisti di servizi effettivi	**Bilancio consuntivo 2010**	**Aliquota 10%**	**Stanziamento 2012**	**Bilancio consuntivo 2013**	**Scostamento %**
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	28.316	332.500	299.642	(10%)
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	1.449	28.200	17.632	(37%)
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	35.327	472.600	400.573	(15%)
Spese postali e valori bollati	161.595	16.159	140.800	72.730	(48%)
Corsi di formazione	12.684	1.268	60.000	8.898	(85%)
Studi, consulenze, indagini	316.721	31.672	383.300	386.994	1%
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	302.766	30.277	414.600	273.641	(34%)
Altre spese varie	16.266	1.627	75.900	49.014	(35%)
Totale acquisto di servizi effettivi	**1.460.948**	**146.095**	**1.907.900**	**1.509.124**	**(21%)**
Totale	**1.491.273**	**149.128**	**1.938.100**	**1.527.371**	**(21%)**

Nel corrente esercizio viene registrato l'onere per trasferimenti a favore dello Stato introdotti dalla Legge 228/2012 in tema di riduzione degli investimenti in mobili e arredi, quantificati per 24.000 euro.

23 – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Rappresenta l'avanzo dell'esercizio e ammonta a 19.757.966 euro.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITÀ

	2013	2012
LIQUIDITA' INIZIO ESERCIZIO	**8.590.867**	**6.357.971**
FONTI FINANZIAMENTO		
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	**19.757.966**	**17.081.198**
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE	**36.070.865**	**42.519.756**
Ammortamenti	265.043	239.772
Svalutazioni	3.267.652	1.433.774
Rivalutazioni e utilizzi fondi	-1.378.771	-4.676.956
Variazione fondi previdenziali e assistenziali	41.735.981	48.789.149
Variazione altri fondi	-269.650	104.426
Variazione crediti vs iscritti e altri	-4.937.226	-1.963.262
Variazione rimanenze	-641	-2335
Variazione fornitori e altri debiti	-1.166.612	1.463.254
Variazione debiti tributari e previdenziali	-393.225	595.092
Variazione ratei e risconti attivi	-791.465	-4.750.180
Variazione ratei e risconti passivi	331.099	202.361
Trattamento di fine rapporto		
- accantonamento	68.678	65.538
- pagamenti	-60.884	-69.338
Variazione debiti verso banche a breve termine	-599.024	1.088.461
IMPIEGHI LIQUIDITA'		
LIQUIDITA' DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	**34.880.902**	**56.840.148**
Acquisto immobilizzazioni	181.940	1.475.861
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	33.416.149	30.808.906
Investimenti in attività finanziarie	1.282.813	24.555.381
RIMBORSO FONTI DI TERZI A MEDIO E LUNGO TERMINE	**551.664**	**527.910**
Rimborso mutuo sede	551.664	527.910
VARIAZIONE LIQUIDITA' DI PERIODO	**20.396.265**	**2.232.896**
LIQUIDITA' DI FINE ESERCIZIO	**28.987.132**	**8.590.867**

PROSPETTI EXTRA-CONTABILI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Fondo soggettivo	Fondo di solidarietà	Fondo indennità di maternità	Fondo pensioni	Fondo di riserva	Avanzo/ Disavanzo di gestione	Totale
Saldo al 31.12.2012	**550.915.611**	**6.756.604**	**(228.721)**	**44.448.974**	**11.474.096**	**17.081.198**	**630.447.762**
Variazione dell'esercizio	32.020.525	66.928	515.389	9.133.139	17.081.198	(17.081.198)	**41.735.981**
Risultato esercizio 2013						19.757.966	**19.757.966**
Saldo al 31.12.2013	**582.936.136**	**6.823.532**	**286.668**	**53.582.113**	**28.555.294**	**19.757.966**	**691.941.709**

PROSPETTO SUL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

		2012 Closing & 2013 Cash-Flow S.I. Cash-flow	Valutazione Portafoglio 31/12/2013	2013 TW performance	benchmark & *TE*
Fixed Income	**PIMCO** Corp. & Govt. Bonds	**€ 79.592.836,97**	**€ 80.554.792,93**	1,03%	**12,43%**
		€ 70.505.021,61	*Benchmark	2,04%	*-1,00%*
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	Generali Govt. & Corp. Bonds	**€ 101.126.371,63**	**€ 104.451.632,65**	3,15%	**16,12%**
		€ 92.881.524,54	*Benchmark	2,04%	*1,11%*
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	Fideuram Corp.,Conv. & Govt.	**€ 53.257.579,53**	**€ 53.563.898,24**	0,33%	**8,27%**
		€ 51.230.000,00	*Benchmark	2,04%	*-1,71%*
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	Obbl. Gestione Diretta	**€ 243.126.951,77**	**€ 246.067.999,12**	1,99%	**37,98%**
		€ 224.715.931,36	Benchmark	0,54%	*1,45%*
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset)				
Equities	**Lombard Odier** Pan European Equities	**€ 20.835.528,39**	**€ 23.317.159,54**	6,31%	**3,60%**
		€ 20.117.226,00	*Benchmark	17,37%	*-11,06%*
	* 100% DJ Stoxx 600 index				
	Invesco U.S.A. U.S. Equities	**€ 43.203.102,65**	**€ 52.448.159,68**	25,24%	**8,10%**
		€ 35.044.756,86	*Benchmark	15,07%	*10,17%*
	* 50% 1 year Euribor (quarterly reset); 50% S & P 500 index (local currency)				
	Nomura Asian Eq. (Ex.Jpn)	**€ 27.462.196,03**	**€ 26.359.724,88**	-4,01%	**4,07%**
		€ 28.296.156,70	*Benchmark	1,46%	*-5,48%*
	* 100% MSCI Pacific ex. Japan (local currency)				
	Invesco Europe Pan European Equities	**€ 14.826.704,62**	**€ 18.379.915,95**	23,96%	**2,84%**
		€ 12.500.000,00	Benchmark	8,95%	*15,01%*
	50% 1 year Euribor (quarterly reset); 50% DJ Stoxx 600 index				
Alternatives	**MAN** Alternatives	**€ 40.257.009,80**	**€ 43.316.787,48**	7,60%	**6,69%**
		€ 30.203.298,00	Benchmark	17,37%	*-9,77%*
	* 100% DJ Stoxx 600 index				
	NAV value of Cash Account		**-€ 639.812,52**		**-0,10%**

** 70% 1Yr Euribor(q.rst); 5% ML EMU L.Cap Corp.Bnd; 17.50% DJStoxx 600; 2.5% S&P 500(loc.cur.); 5% MSCI Pac.ex Jpn(loc.cur.)

2013 net TW Performance	**€ 629.811.836,91**	**€ 647.820.257,95**	3,04%	**100%**
		**Benchmark (gross)	4,35%	*-1,30%*
net TW Performance since Inception				annually
	€ 577.728.885,68	**€ 647.820.257,95**	12,02%	2,77%
		Benchmark (gross)	12,32%	2,73% annually
profit & loss since inception	€ 70.091.372,27			

Protagoniste indiscusse del 2013 sono state le banche centrali che hanno implementato strategie completamente divergenti tra loro. Dopo una forte fase di *quantitive easing* la FED ha annunciato, nel mese di giugno, il cosiddetto *tapering* poi rinviato a partire da gennaio 2014 nella misura di 10 miliardi di USD al mese. La BCE ha, invece, posto in essere un atteggiamento espansivo riducendo il tasso di riferimento a maggio e a novembre al minimo storico dello 0.25%. La Banca Centrale Giapponese ha innescato un processo di svalutazione dello yen allo scopo di raggiungere l'obiettivo di inflazione al 2%.
Ha caratterizzato il 2013 anche la polarizzazione delle economie mondiali. Si è, infatti, assistito ad un trend di crescita sorprendente per l'economia statunitense (crescita del Pil al rialzo: +4.1% annualizzato per il terzo trimestre 2013) non seguito dagli altri paesi del mondo. Il Giappone, nonostante la grande manovra di stimolo monetario, sta evidenziando un rallentamento che dovrebbe protrarsi anche nel primo trimestre del 2014.
L'Europa continua a rimanere la zona più debole dell'economia mondiale influenzata negativamente anche dal rafforzamento continuo dell'Euro sul dollaro che si presta a raggiungere e superare quota 1.40.
Avvenimento fondamentale per il 2013 è stata la decisione di istituire, a partire dal 01.01.2015, un meccanismo unico di gestione delle crisi bancarie a livello Europeo, primo tassello di una tanto attesa unione bancaria. In Cina si è chiuso un anno di riforme che dovrebbero migliorare il *sentiment* degli investitori, mentre nella macro regione asiatica è iniziata una fase di stabilizzazione dopo la crisi estiva.

Il lento ma progressivo miglioramento dei dati sulla crescita, guidati dall'America, ma materializzati anche in Giappone tramite le politiche fiscali e monetarie, in Europa con la fine della recessione e in UK. Gli indicatori ciclici, a fine 2013, sono saliti a livelli significativi, eccetto per le economie dei Paesi Emergenti, penalizzate dalle tensioni inflazionistiche derivanti dalle politiche monetarie espansive e dal peggioramento del deficit delle partite correnti. L'annuncio del "tapering" Fed, a maggio 2013, a seguito di dati economici confortanti ha aumento la volatilità ed i tassi obbligazionari sui mercati nel periodo estivo. Di seguito l'annuncio che la FED (18 settembre) avrebbe ritardato il taglio agli aiuti, i mercati obbligazionari UE hanno iniziato il quarto trimestre in modalità "*risk-on*". Il miglioramento dell'*outlook* iberico e l'uscita dal piano di aiuti da parte dell'Irlanda ha galvanizzato il comparto governativo, che ha visto una sovraperformance dei 'Periferici' ed Italia rispetto ai '*Core*' (Germania e Francia registrano rendimenti *flat*). Generalmente il 2013 è stato un anno positivo per i *risky assets* in particolare per i governativi e *covered bonds* 'Periferici', i *corporate bonds* ed *High Yield*, i subordinati bancari hanno particolarmente brillato nell'ultimo trimestre 2013. Per quanto riguarda i mercati azionari, il 2013 è stato un anno nel complesso positivo sostenuti dalla liquidità abbondate a livello globale, dai tassi bassi e dal miglioramento del ciclo economico. In USA la solidità finanziaria ed i fondamentali economici delle aziende hanno trainato al rialzo l'S&P500 (+29.60%), l'UE ha altresì mantenuto livelli sostenuti chiudendo con il DJ Stoxx 600 a +17.37%, mentre l'Asia ha mostrato un andamento laterale (+1.46%).
L'*overweight* obbligazionario del Portafoglio EPAP 73.27% (di cui il 28.44%ca in Obbligazioni a Gestione Diretta considerate '*Bond Like*'), anno 2013, è stato caratterizzato da un graduale aumento di esposizione a fasce di rating più remunerative e dall'incremento di assets considerati più rischiosi al fine di allineare i fattori di rischio/rendimento. Tali cambiamenti sono stati adottati sia ad un livello *top-down* di *asset allcoation*, inserendo gestioni alternative '*Bond Like*' (*Real Estate* USA ed Energie Rinnovabili) e tramite modifiche di *asset allcoation* atte a ridurre la controparte obbligazionaria a favore di mandati azionari (conferimento USA equity in aprile 2013). Sia a livello di singolo mandato, tramite la volontà di massimizzare l'orizzonte investibile per creare rendimento. Tuttavia, le *performance* registrate esprimono le difficoltà di ottenere risultati consoni al livello di rischio nell'attuale contesto macroeconomico.
Il Comparto azionario ha beneficiato dei rendimenti dei mercati di riferimento e delle sinergie tra i mandati, che pur mantenendo un approccio cautelativo di gestione, hanno saputo in tutti i cicli macroeconomici cogliere "*upside*" dei mercati riducendo le volatilità. Le strategie di *stock picking* e *tactical allocation* hanno contribuito alla performance complessiva.
In qualità di Advisor riteniamo che i rendimenti obbligazionari, come da previsione, hanno rallentato il rendimento complessivo, tuttavia migliorato con l'inserimento in corso d'opera di mandati/conferimenti più "*risk-on*". Le sinergie strategiche dei mandati azionari hanno contribuito al risultato 2013.
Note:
- Tutti i rendimenti YTD (anno 2013) sono *Time Weighted* (tasso di rendimento ponderato 2013).

Relazione a cura dell'advisor Sebastiaan Schrikker

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DELLE RIVALUTAZIONI DI LEGGE

DESCRIZIONE	2013	2012
Rivalutazione Legge 335/95	888.011	5.703.864
Rettifiche fondo contributo soggettivo	88.414	48.185
Rivalutazione Fondo Pensione	1.063.421	1.435.634
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	12.671	31.885
Totale rivalutazioni	**2.052.517**	**7.219.568**
Rendimento lordo degli investimenti	50.490.318	40.477.723
Ripresa valore titoli	606.923	2.514.231
Totale proventi da investimenti	**51.097.241**	**42.991.954**
Commissioni, oneri e perdite su titoli	(29.674.007)	(21.201.454)
Svalutazioni titoli	(867.408)	(804.002)
Totale oneri da investimenti	**(30.541.415)**	**(22.005.456)**
Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte	**20.555.826**	**20.986.498**
Imposte su i rendimenti finanziari	(4.978.860)	(4.010.301)
Rendimento degli investimenti al netto delle imposte	**15.576.966**	**16.976.197**
Utilizzo fondo di riserva ex art.12, comma 7 del Regolamento	**0**	**0**
Margine di copertura delle rivalutazioni	**13.524.449**	**9.756.629**

Il prospetto evidenzia la capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contributo soggettivo ed il fondo pensioni, mediante il rendimento netto degli investimenti.

I risultati della gestione degli investimenti finanziari consentono la copertura delle rivalutazioni di legge e l'accantonamento di un margine positivo per un valore di 13.524.449 euro.

Conformemente a quanto previsto dall'art.12, comma 7 del Regolamento, tali somme verranno destinate ad apposito fondo di riserva del patrimonio netto come atto conseguente l'approvazione del presente rendiconto.

PROSPETTO SULL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO

COSTI	2013	2012
Provvidenze agli iscritti e ass. sanitaria	561.296	359.289
Integrazione montante	136.638	473.909
Quota rivalutazione L.45/90	15.365	0
Organi statutari	1.538.857	1.524.343
Compensi prof.li e di lavoro aut.	370.605	465.289
Personale	1.507.669	1.387.981
Materiale suss. e di consumo	18.247	20.570
Utenze varie	82.779	80.953
Servizi vari	842.222	938.444
Oneri tributari	237.211	126.685
Oneri finanziari	64.120	157.542
Altri costi	60.150	56.417
Ammortamenti	265.043	239.772
Totale costi	**5.700.202**	**5.831.194**
Eccedenza	**5.524.158**	**5.654.545**
Totale a pareggio	**11.224.360**	**11.485.739**

RICAVI	2013	2012
Contributo Integrativo	11.217.360	11.478.739
Altri ricavi	7.000	7.000
Totale ricavi	**11.224.360**	**11.485.739**

Dal prospetto si evidenzia un saldo attivo pari a 5.524.158 euro tra entrate per contributo integrativo di competenza, comprensivo di altri ricavi, e costi di gestione.

Nei costi di gestione confluiscono tutti gli oneri sostenuti per l'amministrazione dell'Ente ad esclusione degli oneri direttamente imputabili alla gestione degli investimenti, già riportati nel precedente prospetto. Sono inoltre esclusi tutti i proventi e gli oneri di competenza degli anni precedenti, anche se riferiti a modifiche contributive, così come sono esclusi i fatti di natura straordinaria, i proventi di natura sanzionatoria, relativi interessi e le variazioni del fondo svalutazione crediti vs. iscritti.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL DEBITO PREVIDENZIALE

Riserve Previdenziali e Assistenziali	
Fondo contributo soggettivo	582.936.136
Fondo contributo di solidarietà	6.823.532
Fondo pensioni	53.582.113
Totale	**643.341.781**

Attività	
Attività finanziaria immobilizzata e Ratei attivi	283.227.161
Attività finanziaria non immobilizzata*	325.588.480
Disponibilità liquide	28.987.132
Crediti verso iscritti**	35.009.242
Totale	**672.812.015**

Tasso di copertura debito previdenziale	1,05

*Al netto della partecipazione in imprese collegate
** Crediti per contributi soggettivo e di solidarietà

Il presente prospetto sostituisce quello del bilancio consuntivo 2012 denominato "Prospetto sull'attività a copertura delle riserve". Tale modifica ha l'obiettivo ad apprezzare al meglio il rapporto tra il debito di natura strettamente previdenziale con le relative poste dell'attivo. Sono state pertanto considerate le riserve relative al fondo contributo soggettivo, solidarietà e fondo pensioni. Relativamente alle poste dell'attivo sono state valutate le attività finanziarie al netto delle svalutazioni e i ratei attivi, le disponibilità liquide e i crediti verso iscritti per contributi soggettivo e di solidarietà.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' COLLEGATA

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 3 del Codice Civile si rimette il seguente prospetto riepilogativo dei valori degli ultimi due bilanci d'esercizio approvati (anni 2012 e 2013) dalla società collegata GOSPAService S.p.A.

Prospetto sintetico di bilancio	**2013**	**2012**
Immobilizzazioni nette	0	108.732
Rimanenze	4.200	10.249
Crediti (entro 12 mesi)	1.753.588	225.259
Disponibilità liquide	411.449	499.059
Patrimonio netto	**1.434.137**	**480.267**
- di cui utile d'esercizio	838.199	15.365
- di cui Rettifiche della liquidazione	115.670	0
Trattamento di fine rapporto	153.454	198.995
Debiti (entro 12 mesi)	581.646	164.037
Valore della produzione	2.408.216	1.316.387
Costi della produzione	1.103.600	1.291.763
Risultato della gestione tipica	1.304.616	24.624
Proventi e oneri finanziari	2.080	1.626
Proventi e oneri straordinari	-43.205	15.915
Risultato prima delle imposte	1.263.491	42.165
Imposte sul reddito	425.292	26.800
Risultato dell'esercizio	**838.199**	**15.365**

E.P.A.P. Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale
Via Vicenza, 7 - 00185 Roma
Tel: 06 69.64.51 - Fax: 06 69.64.555
E-mail: info@epap.it - Sito web: www.epap.it
Codice fiscale: 97149120582

Verbale n. 153 del Collegio Sindacale dell'Ente

Il giorno 9 maggio 2014, alle ore 9.00, si è riunito il Collegio Sindacale dell'Epap, presso la sede legale dell'Ente sita in Roma, Via Vicenza n. 7, a seguito di convocazione del Presidente del 5 maggio 2014 per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio consuntivo 2013: adempimenti ex art. 9, comma 2, lettera e) dello Statuto;
2. Verifica trimestrale di cassa ottobre – dicembre 2013;
3. varie ed eventuali.

Sono presenti:

Il Presidente Dott.ssa. Adriana Bonanni;

la Dott.ssa. Manuela Smeriglio;

il Dott. Antonio Appeddu.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dichiara valida la riunione e passa alla trattazione del punto n. 1 all'ordine del giorno.

1. **BILANCIO CONSUNTIVO 2013: ADEMPIMENTI EX ART. 9, COMMA 2, LETTERA E) DELLO STATUTO**

**********omissis**********

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
Immobilizzazioni Immateriali	€	126.797
Immobilizzazioni Materiali	€	16.649.961
Immobilizzazioni finanziarie	€	272.725.227

Rimanenze	€	2.980
Crediti	€	50.000.574
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	326.018.721
Disponibilità Liquide	€	28.987.132
Ratei e Risconti attivi	€	12.227.339
TOTALE ATTIVO	€	706.738.731
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Fondo di riserva	€	18.798.665
Riserve art.12, comma7, Regolamento	€	9.756.629
Utili (Perdite) portati a nuovo	€	0
Utile (Perdite) dell'esercizio	€	19.757.966
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€**	**48.313.260**
Fondi per prestazioni istituz.li	€	643.628.449
Fondo rischi	€	0
Fondo contributi non riconciliati	€	300.158

Fondo T.F.R.	€	124.890
Debiti	€	12.328.897
Ratei e Risconti passivi	€	2.043.077
TOTALE A PAREGGIO	€	706.738.731
Conti d'ordine - fideiussioni	€	18.006.500
CONTO ECONOMICO		
VALORE DELLA PRODUZIONE	**€**	**65.258.041**
Entrate contributive	€	59.285.535
Altri ricavi	€	15.900
Utilizzo fondi per prestazioni	€	5.956.606
COSTI DELLA PRODUZIONE	**€**	**59.185.579**
Materiale suss. e di consumo	€	18.247
Servizi	**€**	**2.834.463**
Organi amministrativi e di controllo	€	1.538.857
Compensi profession.li e di lavoro aut.	€	370.605
Utenze	€	82.779

Servizi vari	€	842.222
Personale	€	1.507.669
Ammortamenti e svalutazioni	€	2.586.745
Accantonamento per rischi	€	0
Accantonamenti statutari	€	45.645.038
Prestaz.ni previd.li e assistenziali	€	6.533.267
Oneri diversi di gestione	€	60.150
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUIONE	**€**	**6.072.462**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**€**	**20.743.973**
Proventi da partecipazioni	€	0
Altri proventi finanziari	€	36.316.408
Interessi e altri oneri finanziari	€	15.699.388
Utili (Perdite) su cambi	€	126.953
RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI	**€**	**2.052.517**
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**€**	**-338.937**
Rivalutazione titoli	€	606.923

Svalutazioni	€	945.860
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**€**	**549.056**
Proventi straordinari	€	564.683
Oneri straordinari	€	15.627
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**€**	**24.947.037**
Imposte dell'esercizio	**€**	**5.216.071**
Utile (Perdita) dell'esercizio	**€**	**19.757.966**

Il bilancio al 31.12.2013, costituito da Stato Patrimoniale, conto economico e nota integrativa, risulta predisposto secondo la normativa civilistica ex art. 2423 del codice civile e seguenti. Norma interpretata e integrata dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, così come modificati dall'OIC.

Non è stato fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del c.c..

La nota integrativa, a cui si fa apposito rinvio per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.

I criteri di valutazione nella redazione del bilancio risultano quelli di cui all'art. 2426 c.c..

Il Collegio, oltre ai controlli di cui all'art. 2403 del Codice Civile, ha espletato anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice Civile rilevando che per quanto attiene lo

Stato patrimoniale:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione;
- le immobilizzazioni finanziarie, pari a € 272.725.227, crescono di € 33.962.197 per effetto di incrementi e decrementi;
- i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- i crediti risultano iscritti, secondo il principio della competenza, in base al presumibile valore di realizzo mediante adeguati fondi a rettifica dei valori nominali;
- le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono agli investimenti risultano iscritte al costo d'acquisto; l'eventuale minore valore tra quest'ultimo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è stato iscritto tra le passività;
- i fondi accantonamenti per le prestazioni istituzionali si riferiscono al contributo soggettivo per euro 582.936.136, a quello di solidarietà per euro 6.823.532, al fondo contributo maternità per euro 286.668 e al fondo pensioni per euro 53.582.113**;**
- il T.F.R. risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio;
- la voce "fondi per rischi ed oneri" si riferisce: al fondo "svalutazione crediti per contributi dovuti" per euro 10.870.701 e al fondo "svalutazione titoli" per euro 909.931;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando i coefficienti previsti dalla legge;
- i ratei e i risconti sono calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- i "crediti verso iscritti", pari a Euro 58.422.095, risultano in aumento, rispetto all'esercizio precedente, di € 4.725.824. A tal proposito il Collegio si sofferma sulla riduzione degli importi riscossi rispetto agli esercizi precedenti;
- il "Fondo contributi non riconciliati", che ammonta a € 300.158, presenta una riduzione di € 44.774 rispetto all'esercizio 2012;
- il "Fondo svalutazione crediti" è stato quantificato tenendo conto sostanzialmente dei medesimi criteri

dell'anno precedente, illustrati nella nota integrativa;

Conto Economico

Ricavi delle prestazioni: (euro 59.285.535) sono rappresentati dai contributi soggettivi per euro 39.412.383, dai contributi integrativi per euro 11.217.360, dai contributi di solidarietà per euro 786.891, dai contributi di maternità per euro 1.356.747, dall'integrazione per maternità (L.488/99) per euro 263.607, dagli introiti per sanzioni amministrative per euro 2.035.439, dalle ricongiunzioni attive per euro 1.684.920, dalle modifiche della contribuzione anni precedenti per euro 2.055.790 e dai riscatti contributivi ex art. 22 del regolamento per euro 472.398.

- Altri ricavi sono rappresentati da "affitti attivi" (8.219 euro) e "ulteriori ricavi" per un totale di euro 15.900.
- Utilizzo al fondo per prestazioni previdenziali: euro 5.956.606.

Costi della produzione:

- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci : euro 18.247;
- Per Servizi: euro 2.834.463, di cui per la spesa degli organi euro 1.538.857, per i compensi professionali e di lavoro autonomo euro 370.605, per le utenze euro 82.779 e i servizi vari euro 842.222;
- Per il personale: euro 1.507.669;
- Ammortamenti e svalutazioni: euro 2.586.745;
- Accantonamento per rischi: euro 0;
- Altri Accantonamenti: euro 45.645.038 e comprendono gli accantonamenti statutari per il contributo soggettivo per euro 39.412.383; l'integrazione montante per euro 136.638, le ricongiunzioni attive e i riscatti per euro 2.157.318, il fondo contributo di solidarietà per euro 786.891, il fondo contributo di maternità per euro 1.356.747, l'integrazione maternità (L 488/99) per euro 263.607 e le modifiche della contribuzione anni precedenti per euro 1.531.454;
- Prestazioni previdenziali: euro 6.533.267;
- Oneri diversi di gestione: euro 60.150.

Proventi e oneri finanziari

- Il capitolo presenta un risultato positivo per 20.743.973 euro derivante dalla differenza tra proventi per 36.316.408, oneri per 15.699.388 euro e differenze positive su cambi per 126.953. Da evidenziare che parte di tali oneri sono da riferirsi all'attività di copertura dal rischio mercato effettuata nell'ambito delle gestioni patrimoniali.

  L'importo relativo ai costi per commissioni, bolli e costi di deposito ammontano a 2.230.927 euro.

Rivalutazione fondi previdenziali:

- la rivalutazione del fondo contributo soggettivo per euro 888.011 e relative rettifiche per euro 88.414; la rivalutazione fondo pensioni per euro 1.063.421; rettifiche su rivalutazione fondo pensioni euro 12.671;

Proventi e oneri straordinari

- Proventi: euro 564.683;
- Oneri: euro 15.627.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate per euro 5.216.071.

- il conto economico al 31.12.2013 chiude con un avanzo di gestione di euro 19.757.966.

Il Collegio inoltre:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento;
- ha seguito l'attività del Consiglio di Amministrazione acquisendo informazioni sulle operazioni di maggior impatto economico, finanziario e patrimoniale e può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale;
- ha acquisito conoscenza e ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'evoluzione della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;
- ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante anche il confronto con i responsabili delle rispettive funzioni.
- ha seguito le attività dell'Ente mirate all'affidamento del servizio di banca depositaria;

- ha agito e collaborato ai fini dell'applicazione, presso l'Ente, del decreto Ministero Economia e Finanze del 27 marzo 2013;
- ha seguito la procedura di liquidazione di GOSPA, per cui nel corso del 2013 le attività sono transitate dalle "Immobilizzazioni finanziarie" alle "attività finanziarie";

Infine, pare opportuno rammentare la necessità di garantire, per quanto d'obbligo dell'Ente, il rispetto dei principi di legge contenuti nel d.l. 95/2012, cosiddetta "spending review". A tal proposito, si dà atto che alla voce 22 "Imposte su reddito", trova spazio la copertura dell'onere introdotto dalla normativa sopracitata, quantificato in € 149.128 frutto dell'applicazione dell'aliquota di legge sul totale delle spese per consumi intermedi sostenute nell'esercizio 2010, secondo i calcoli riportati nella sottostante tabella.

Acquisto di beni	**Bilancio consuntivo 2010**	**Aliquota 10%**	**Stanziamento 2012**	**Bilancio consuntivo 2013**	**Scostamento %**
Beni di consumo	24.359	2.436	19.400	8.829	(54%)
Pubblicazioni periodiche	5.966	597	10.800	9.418	(13%)
Totale acquisto di beni	**30.325**	**3.033**	**30.200**	**18.247**	**(40%)**
Acquisti di servizi effettivi	**Bilancio consuntivo 2010**	**Aliquota 10%**	**Stanziamento 2012**	**Bilancio consuntivo 2013**	**Scostamento %**
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	28.316	332.500	299.642	(10%)
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	1.449	28.200	17.632	(37%)
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	35.327	472.600	400.573	(15%)
Spese postali e valori bollati	161.595	16.159	140.800	72.730	(48%)
Corsi di formazione	12.684	1.268	60.000	8.898	(85%)
Studi, consulenze, indagini	316.721	31.672	383.300	386.994	1%
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	302.766	30.277	414.600	273.641	(34%)
Altre spese varie	16.266	1.627	75.900	49.014	(35%)
Totale acquisto di servizi effettivi	**1.460.948**	**146.095**	**1.907.900**	**1.509.124**	**(21%)**
Totale	**1.491.273**	**149.128**	**1.938.100**	**1.527.371**	**(21%)**

L'Ente dovrà poi continuare ad adoperarsi sia sul versante degli investimenti, anche attraverso strutturazione interna mirata ad un monitoraggio capillare e costruttivo che permetta di rafforzare l'equilibrio finanziario dell'Ente, che sul versante dell'evasione contributiva con l'adozione di misure concrete atte a garantire il relativo recupero.

**********omissis**********

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
del Collegio dei Sindaci
Dott.ssa Adriana Bonanni

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D. Lgs. 30 giugno 1994 n. 509 (come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. 10 febbraio 1996 n. 103)

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'E.P.A.P. - Ente di Previdenza e
Assistenza Pluricategoriale

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, dell'E.P.A.P. - Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale (di seguito "EPAP") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili esposti nella nota integrativa, compete agli amministratori dell'EPAP. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che la revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 è stata svolta da un altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, in data 14 maggio 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'EPAP al 31 dicembre 2013 è conforme ai principi contabili, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato dell'EPAP per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 12 maggio 2014

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis
Socio

KPMG S.p.A., è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.835.600,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA